

Report di sostenibilità





REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2025



Lettera agli stakeholder

Il 2025 si è inserito in un contesto globale che continua a essere caratterizzato da **elevata complessità e incertezza**. Le tensioni geopolitiche, l'evoluzione dei mercati energetici, le pressioni inflattive e il rapido susseguirsi di cambiamenti normativi hanno richiesto alle imprese una capacità sempre maggiore di **adattamento, visione e responsabilità**.

In questo scenario, FEPA ha proseguito con determinazione il proprio percorso di crescita, consolidando i risultati industriali e rafforzando ulteriormente il proprio posizionamento competitivo. Lo sviluppo dei volumi è stato accompagnato da un costante impegno sull'**efficienza produttiva e sulla qualità**, elementi distintivi della nostra offerta, che ci permettono di garantire ai clienti soluzioni **affidabili, flessibili e orientate al lungo periodo**.

Abbiamo continuato a investire nel rafforzamento della nostra rete di relazioni industriali e commerciali. Le collaborazioni con **Cart-One** in Italia e con **Blue Box Partners** a livello europeo si confermano leve fondamentali per la creazione di valore lungo tutta la filiera, favorendo la condivisione di competenze, innovazione e strategie comuni.

Il 2025 rappresenta, tuttavia, anche un anno di passaggio importante sul fronte della sostenibilità: se il 2024 è stato l'anno della defi-

nizione della nostra prima **Strategia di Sostenibilità pluriennale**, quest'anno è stato quello dell'**avvio concreto delle attività necessarie al raggiungimento dei target sfidanti in essa contenuti**. Un percorso che stiamo portando avanti con determinazione, integrando in modo sempre più strutturale i **temi ESG nei processi decisionali, operativi e di governance**. In questo contesto si inserisce l'adesione alla **Science Based Targets Initiative (SBTi)**, attraverso cui abbiamo assunto un **commitment pubblico** verso obiettivi di riduzione delle emissioni coerenti con le evidenze scientifiche e con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, avviando il relativo **percorso di validazione**. Questa scelta riflette la volontà di rendere il percorso di decarbonizzazione **parte integrante della nostra strategia industriale**, orientando nel tempo le decisioni di investimento, innovazione e sviluppo.

Coerentemente con questo percorso, nel corso dell'anno abbiamo realizzato un **importante ampliamento dell'impianto fotovoltaico** presso lo stabilimento di Mezzani, rafforzando la **capacità di autoproduzione energetica** del sito. L'intervento si inserisce in un più ampio percorso di **efficientamento e progressiva riduzione dell'intensità emissiva** delle nostre attività.

Parallelamente, abbiamo ulteriormente consolidato il nostro impegno sui temi sociali e di governance attraverso l'adesione allo **United Nations Global Compact**, allineando le nostre politiche e pratiche aziendali ai **dieci principi universali** in materia di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. Un passo che

rafforza la **coerenza complessiva del nostro percorso ESG** e il presidio delle tematiche non ambientali.

Anche nel 2025 abbiamo continuato a investire nel rafforzamento dei nostri sistemi di **raccolta, misurazione e rendicontazione dei dati ESG**, nella convinzione che **trasparenza e accountability** rappresentino elementi fondamentali per costruire fiducia e credibilità nel tempo.

Prosegue inoltre il nostro contributo attivo all'interno delle principali associazioni di categoria, sia a livello nazionale che internazionale.

Guardando al futuro, la nostra ambizione rimane chiara: continuare a sviluppare il nostro business in modo responsabile, investendo in **innovazione, competenze e relazioni**, e valorizzando l'integrazione dei **fattori ESG come leva di trasformazione e competitività**.

Desidero infine ringraziare tutte le persone di FEPA che ogni giorno contribuiscono a far sì che questo percorso prosegua in modo virtuoso.

Un ringraziamento speciale va ai Clienti, Fornitori e a tutti gli Stakeholders che con professionalità, impegno e fiducia ci affiancano in questo continuo e appassionante cammino.

Le sfide continueranno a essere complesse, ma siamo convinti che, con una **visione condivisa e un approccio responsabile**, sapremo affrontarle e trasformarle in nuove opportunità di sviluppo sostenibile.



FAUSTO FERRETTI,
Amministratore Delegato
FEPA S.p.A.



1



NOI DI FEPA

1.1 La nostra identità: da impresa familiare a leader del settore	12
1.2 Il 2025 in numeri	14
1.3 Mission e principi	17
1.4 Le certificazioni FEPA	18

2



PRODOTTI E MERCATI DI RIFERIMENTO

2.1 I prodotti e i servizi FEPA	22
2.2 Il mercato di riferimento	26
2.3 Processi e tecnologie per un packaging di qualità	27



3



VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

3.1 Approccio e strategia per la sostenibilità	32
3.2 Analisi di doppia materialità	34
3.3 Piano strategico di sostenibilità	39

4



LA GESTIONE AMBIENTALE RESPONSABILE

4.1 Cambiamenti climatici	48
4.2 Prevenzione dell'inquinamento	55
4.3 Gestione delle risorse idriche	57
4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi	60
4.5 Economia circolare e gestione dei rifiuti	63

5

ATTENZIONE AL SOCIALE: LE PERSONE

5.1 La responsabilità sociale in azienda	70
5.2 Tutela e gestione del personale	71
5.3 Formazione e sviluppo	78
5.4 Salute e sicurezza sul lavoro	81



6



ATTENZIONE AL SOCIALE: TERRITORIO E CONSUMATORI

6.1 Progetti e sostegno al territorio e comunità locali	86
6.2 Attenzione alla salute e sicurezza dei consumatori	93





GOVERNANCE E GESTIONE DELLA FILIERA

7.1 La responsabilità di governance	97
7.2 I Valori e il sistema di controllo	100
7.3 Inquadramento economico	101
7.4 Rapporti e gestione responsabile dei fornitori	103
7.5 Alleanze e partnership	110



ALLEGATI E GLOSSARIO

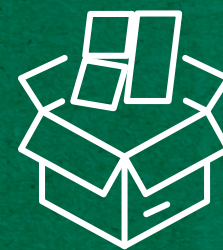
8.1 Contenuti del report	116
8.2 Nota metodologica: analisi di doppia materialità	117
8.3 Informazioni ambientali	119
8.4 Informazioni sociali	126
8.5 Informazioni di governance	132
8.6 Correlazione agli ESRS	134
8.7 Glossario	137



PERCHÈ LEGGERE IL REPORT DI SOSTENIBILITÀ DI FEPA?

Il Report illustra il percorso di evoluzione intrapreso in risposta ai macro-scenari internazionali, che ha portato a un progressivo rafforzamento delle strategie aziendali di sostenibilità, formalizzate nella precedente edizione (Report 2024) con la pubblicazione del Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2030.

Attraverso le diverse aree tematiche presentate, il documento consente di comprendere sia la gestione aziendale delle tematiche materiali sia il contributo alla creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder.



Noi di FEPA

1





1.1 La nostra identità: da impresa familiare a leader di settore

FEPA S.p.A. è un'azienda leader nel mercato italiano del **packaging in cartone ondulato**, che da oltre 60 anni fornisce soluzioni di imballaggio di alta qualità ad importanti realtà industriali. La storia di FEPA è un esempio concreto di **imprenditorialità familiare di successo**, fondata su investimenti

costanti in innovazione tecnologica e ricerca e sviluppo. Un percorso che ha alimentato una crescita continua, portando l'azienda a raggiungere una capacità produttiva annua di circa 660 milioni di metri quadrati di cartone ondulato.

La nostra azienda si trova da sempre in Italia, nella provincia di Parma, e i nostri imballi arrivano in tutta Europa. Siamo tra i principali fornitori di packaging in cartone ondulato a livello nazionale, grazie alla produzione integrata dei nostri due stabilimenti.



Da Sandra a FEPA



1960

Franco Ferretti, il **nostro fondatore**, apre una piccola bottega, avviando la storia dell'Azienda

1998

Nasce **Cart-One**, la joint-venture che ci consente di estendere i nostri servizi su tutto il territorio italiano

CART ONE



2004

Dopo il consolidamento sul mercato viene realizzato nel comune di Mezzani (PR) **il secondo stabilimento produttivo**

2006

Cart-One varca i confini nazionali grazie all'alleanza europea **Blue Box Partners**, una collaborazione che permette di soddisfare le richieste dei clienti in tutta Europa



2023

Sandra cambia nome e diventa **FEPA (Ferretti Packaging)**. È inoltre completato il progetto di ampliamento del sito di Mezzani

2025

Definizione del primo Piano Strategico di Sostenibilità di medio termine e formalizzazione dell'impegno verso la Science Based Targets initiative (SBTi)



2024

Sono completati i lavori, avviati nel 2022, per l'installazione del terzo ondatore BHS Flex Line di ultima generazione, con luce di 2,8 metri, presso il sito di Mezzani

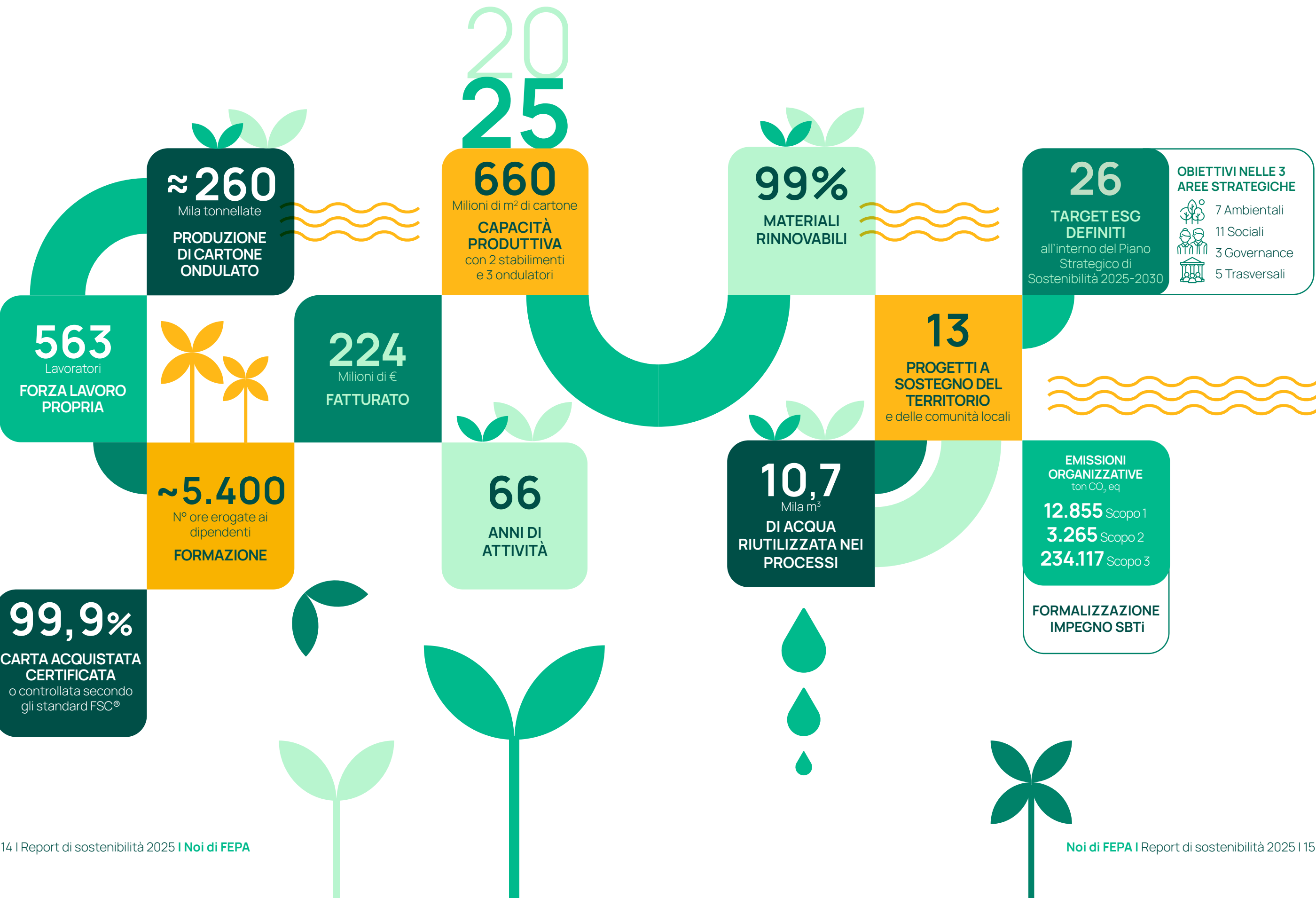
1985

Nell'attuale **sede di San Polo di Torrile (PR)** nasce ufficialmente SANDRA, azienda integrata di produzione e **trasformazione del cartone ondulato**. In breve tempo, SANDRA diventa un'azienda leader del settore a livello nazionale





1.2 Il 2025 in numeri





1.3 Mission e principi

Ottenere la piena soddisfazione del cliente grazie a soluzioni di imballo innovative, altamente performanti e di qualità.

In coerenza con la propria mission, FEPA ha definito sei principi operativi su cui fondare il proprio modello di business, superando una visione esclusivamente orientata al profitto a favore di un approccio più ampio, basato

sulla creazione di valore. L'azienda ritiene che tali principi rappresentino un elemento chiave per garantire elevati standard di qualità e di servizio, consentendo di rispondere in modo efficace e proattivo alle esigenze dei clienti.

FLESSIBILITÀ

Flessibilità di pensiero e azione, nella realizzazione di ogni progetto, permettono di soddisfare le esigenze più diverse dei nostri clienti.

QUALITÀ

Garantiamo un **elevato standard qualitativo** del prodotto e del servizio per tutto il ciclo di fornitura, dando la possibilità al cliente di **tracciare il processo di lavorazione** dalla progettazione alla consegna.

VELOCITÀ

Offriamo **velocità di risposta e di esecuzione** per soddisfare nel minor tempo possibile le richieste dei clienti.

SNELLEZZA DEI PROCESSI

Agiamo con **prontezza ed efficacia nei processi decisionali**, affrontando e risolvendo le criticità in tempo reale.

COMPETITIVITÀ

Rimaniamo **competitivi** nel settore degli imballaggi grazie ad un **percorso di crescita costante**, investendo ogni anno in formazione, ricerca e sviluppo, oltre che nell'aggiornamento tecnologico.

TERRITORIO E AMBIENTE

Adottiamo **Politiche di sviluppo sostenibili** per tutelare il benessere delle persone e dell'ambiente in cui l'azienda opera, operando per **neutralizzare l'impatto ambientale** associato ai processi produttivi e promuovendo la prosperità economica e sociale delle comunità circostanti.

SITO SAN POLO DI TORRILE

Sito produttivo / sede legale / uffici direzionali

SUPERFICIE: **54.000 m²**
CAPACITÀ PRODUTTIVA:
160.000.000 m²
LAVORATORI: **304**

Tecnologie

- 1 Ondulatore Agnati 2500
- 2 Centri stampa Flexo HD 5 e 7 colori
- 1 Centro stampa Flexo 3 colori
- 4 Fustellatrici
- 2 Casemaker 4 colori
- 1 Linea piega-incolla
- 2 Plotter digitali per taglio
- 1 Plotter digitale per incollaggio
- 4 Macchine vaschettatrici

● SITO PRODUTTIVO

● POLO LOGISTICO

Situati nel cuore della "Packaging Valley" italiana, siamo tra i principali fornitori di packaging in cartone ondulato. La produzione integrata dei nostri due stabilimenti ci consente di realizzare imballaggi che garantiscono protezione, visibilità e capacità di vendita dei prodotti, supportati da un servizio logistico puntuale e da un rigoroso controllo della qualità.



SITI CASEALE DI MEZZANI

Sito produttivo

SUPERFICIE: **69.000 m²**
CAPACITÀ PRODUTTIVA:
500.000.000 m²
LAVORATORI: **259**

Tecnologie

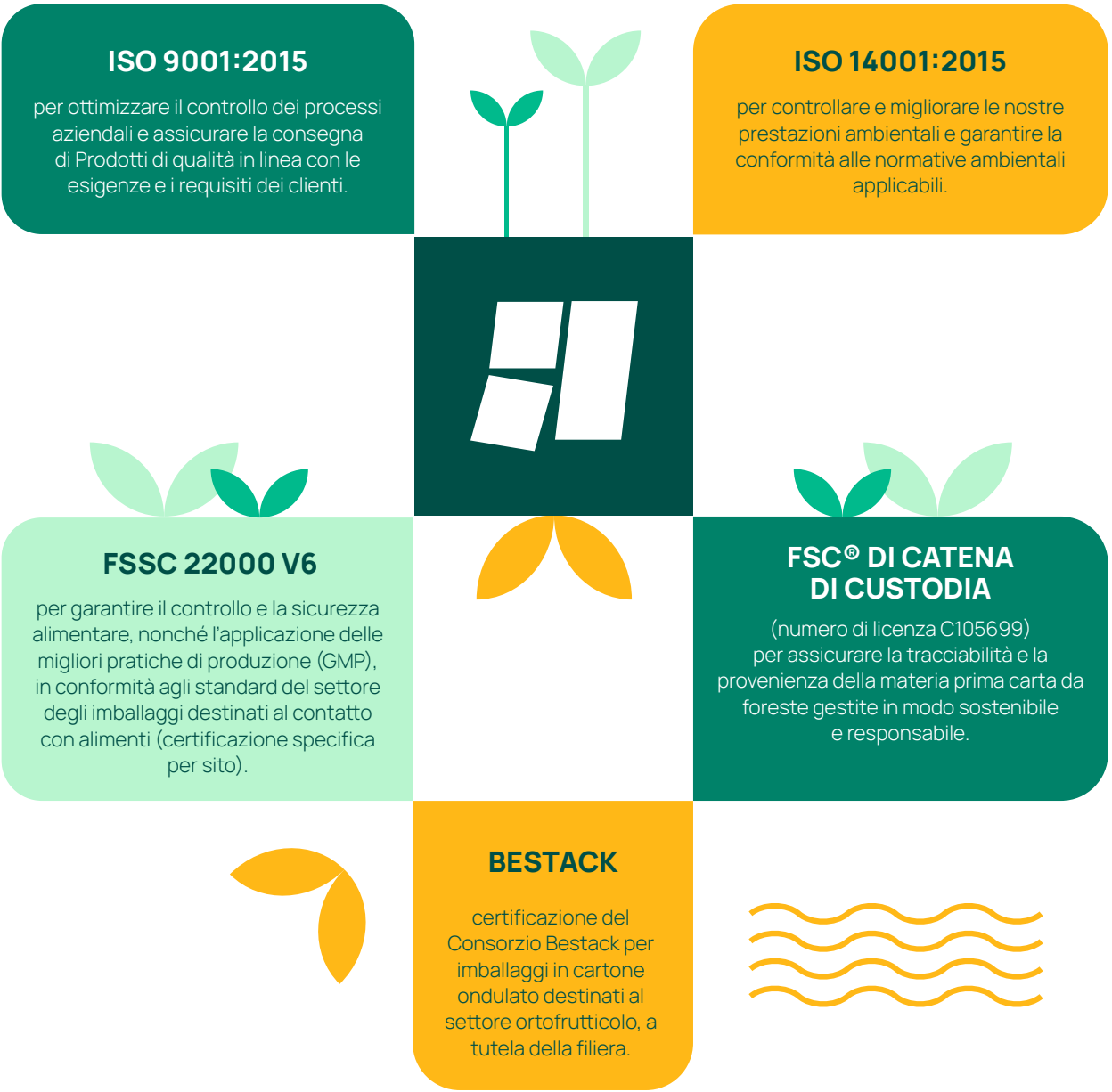
- 1 Ondulatore BHS 3350, il più largo al mondo
- 1 Ondulatore BHS 2800
- 1 Centro stampa Flexo HD 7 colori
- 1 Centro stampa digitale NASIKAJET (esacromia)
- 1 Fustellatrice piatta
- 3 Fustellatrici rotative
- 3 Casemaker (fino a 4 colori)
- 1 Line di produzione Canetè su foglio bobine



1.4 Le certificazioni FEPA

L'adozione di sistemi di gestione rappresenta un fattore chiave per il miglioramento continuo dei processi, la garanzia della qualità e il perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per **garantire la qualità e la sostenibilità** del proprio modello di business, FEPA ha investito nell'implementazione di sistemi di gestione certificati. Questo impegno consente di mantenere elevati standard qualitativi lungo l'intero processo produttivo, migliorare l'efficienza operativa e rafforzare i livelli di sicurezza. Al contempo, favorisce la piena tracciabilità delle materie prime, il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e la conformità alle normative applicabili.



Verifiche volontarie sulla sostenibilità



Nel rispetto del principio di trasparenza e a conferma del proprio impegno verso la sostenibilità, FEPA sottopone annualmente le proprie performance a valutazione tramite **EcoVadis**, piattaforma internazionale che misura le performance ESG nelle aree Ambiente, Lavoro e Diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili. Anche nel 2025 FEPA ha ottenuto la **Silver Medal**, posizionandosi nel 91° percentile delle aziende valutate a livello globale. Tale riconoscimento conferma la solidità del percorso intrapreso e l'efficacia dell'approccio adottato nella gestione delle tematiche di sostenibilità.



Nel 2025, FEPA ha aggiornato la valutazione delle proprie performance ESG attraverso **Synesgy**, la piattaforma digitale di CRIBIS (gruppo CRIF) progettata per misurare la sostenibilità ambientale, sociale e di governance delle aziende e delle loro filiere produttive. FEPA ha ottenuto uno **score B**, che riflette un percorso strutturato di miglioramento e l'individuazione di aree di ulteriore sviluppo.

Analisi dei rischi

Attraverso i propri sistemi di gestione e in collaborazione con i responsabili di processo e consulenti esterni, FEPA effettua **valutazioni e analisi mirate dei rischi organizzativi** nelle diverse aree tematiche. Tutte le valutazioni vengono integrate in modo organico, contribuendo a definire l'assetto organizzativo e fornendo input strategici per l'analisi di doppia materialità ai fini della sostenibilità.

ANALISI DEL CONTESTO GENERALE E DEI PROCESSI	LEGALE	REPUTAZIONALE	CONTINUITÀ DI BUSINESS	RISORSE E PERSONALE
VALUTAZIONI SPECIFICHE ED AMBITI	RISCHIO IDRICO	BIODIVERSITÀ	231 ED ETICA	AMBIENTE
	FORNITURA DA FORESTE RESPONSABILI (Gestione FSC)	ANALISI DELLA CATENA DI FORNITURA (ESG, anticorruzione)	QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	SALUTE E SICUREZZA

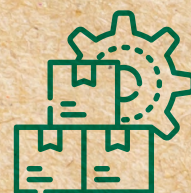
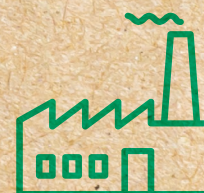
3. ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ PER LA SOSTENIBILITÀ

In coerenza con gli esiti della prima analisi di doppia materialità e con l'obiettivo di rafforzare la comprensione delle tematiche materiali, nel 2025 FEPA ha ampliato il perimetro delle proprie valutazioni, estendendo le analisi dei rischi e delle opportunità nelle aree ESG maggiormente rilevanti. L'obiettivo di tali attività è identificare e valutare in modo sempre più approfondito gli impatti generati dalle attività aziendali, individuando al contempo misure di controllo, azioni di mitigazione e buone pratiche volte a presidiare i rischi e valorizzare le opportunità di miglioramento. Questo approccio rappresenta un elemento fondamentale per garantire un business resiliente e sostenibile, capace di adattarsi efficacemente ai cambiamenti del contesto esterno e all'evoluzione dei processi aziendali.



Prodotti e mercati di riferimento

2





2.1 I prodotti e i servizi FEPA

Supportiamo i nostri clienti con soluzioni “tailor made”, affiancandoli sia nello sviluppo di nuovi progetti sia nell’ottimizzazione di quelli esistenti, contribuendo a realizzare packaging sempre più innovativi, funzionali ed efficaci.

Grazie a un team di progettazione e Key Account dedicati, **FEPA assicura la piena conformità ai requisiti dei clienti in tutte le fasi del processo produttivo del cartone ondulato**, dallo studio di fattibilità alla produzione, fino all’assistenza post-vendita. L’azienda si avvale inoltre di un laboratorio interno specializzato per la verifica delle performance di materiali e prodotti e di un sistema strutturato di monitoraggio del processo, che consente di garantire elevati standard qualitativi lungo l’intera filiera, dalla selezione delle materie prime al processo produttivo, fino al confezionamento e alla spedizione del prodotto finito.

I PUNTI DI FORZA DEL SERVIZIO FEPA

OTTIMIZZAZIONE DEGLI IMBALLI



Progettazione personalizzata in base a **funzionalità, estetica, riduzione degli sprechi e ottimizzazione degli spazi**, anche in funzione delle specifiche **esigenze legate alle linee produttive del cliente**.

FLESSIBILITÀ E RAPIDITÀ NELLE CONSEGNE



Processi produttivi **integrati e stabili**, supportati dall’applicazione di metodologie **Lean Manufacturing, Logistica Integrata e magazzini automatici, TPM** (Total Productive Maintenance) per garantire reattività, flessibilità e rispetto delle tempistiche.

TRACCIABILITÀ TOTALE



Tracciabilità del processo di lavorazione, dalla singola bobina al bancale del prodotto finito, al fine di garantire al cliente il **controllo del prodotto in tutte le sue fasi**.

In risposta a un mercato ampio e in continua evoluzione, FEPA produce imballaggi in cartone ondulato di tipo primario, secondario e terziario, progettati per soddisfare esigenze diversificate. Grazie alla flessibilità produttiva, alla capacità di personalizzazione e ai continui investimenti in tecnologie avanzate, l’azienda copre un numero crescente di settori industriali e applicazioni, affermandosi come partner affidabile in contesti produttivi sempre più eterogenei.

	INDUSTRIA						ORTOFRUTTA
	Food	Beverage	HPC	Logistica	Packaging	Altri	Food
Semilavorato Foglio							
Scatole americane							
Fustellati Wrap around							
POS Espositori stand-alone							
SRP Shelf-ready packaging							
Vaschette							
Plateaux							
Canetè							

Settore di applicazione

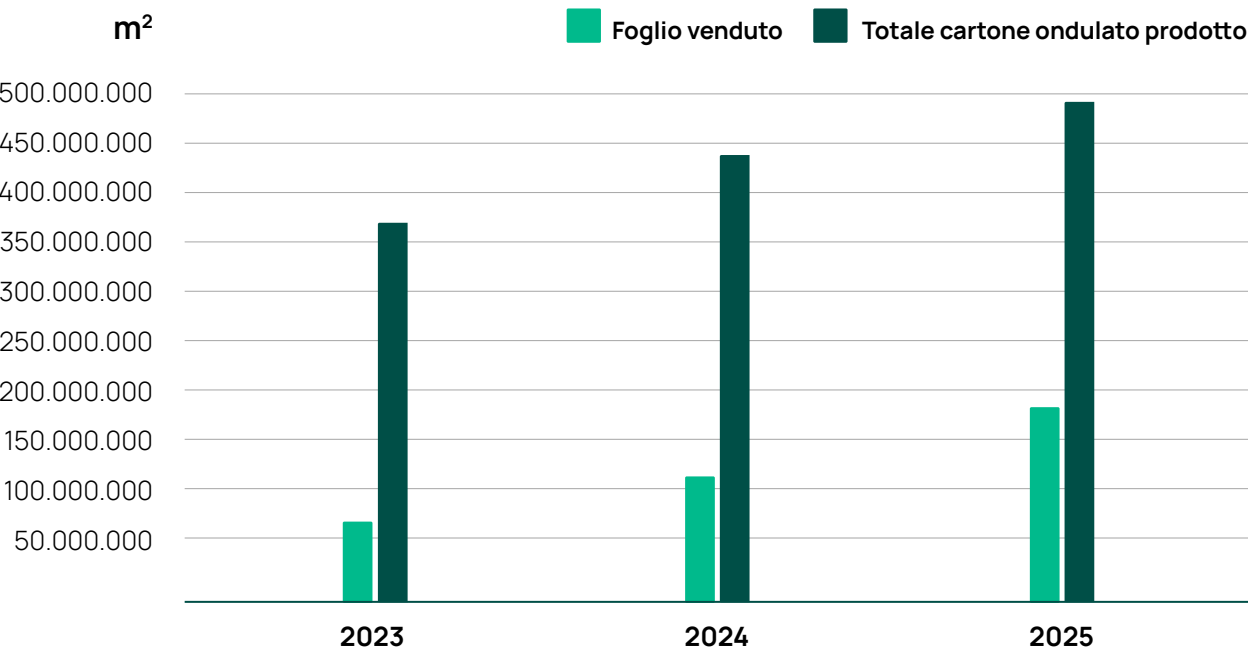


Nel 2025, la produzione di cartone ondulato ha registrato un incremento del 30% rispetto al 2023, trainato principalmente dall'incremento della produttività derivante dal nuovo ondulatore BHS Flex Line presso il sito di Mezza-

ni. Del volume complessivo prodotto, il 33% è destinato alla vendita come semilavorato (foglio) ad altre aziende, mentre il 67% viene trasformato internamente da FEPA per la realizzazione degli imballaggi finiti.



Produzione Ondulatori



INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E AI

L'innovazione in FEPA non si limita allo sviluppo di prodotto, ma coinvolge processi, tecnologie e collaborazioni strategiche per promuovere una trasformazione sostenibile e integrata lungo tutta la catena del valore.

Nel 2025 FEPA ha rafforzato il proprio impegno nell'ambito dell'**innovazione** partecipando, in qualità di azienda partner, alla **Call4Startup PoC Edition** promossa da Le Village by CA, iniziativa finalizzata a favorire la collaborazione tra imprese e startup nello sviluppo di progetti innovativi.

Il programma si è sviluppato attorno a tre ambiti strategici - **HR Evolution, Generative AI e Gre-entech** - considerati centrali per l'evoluzione dei modelli di business e dei processi industriali. In particolare:

- HR EVOLUTION** comprende strumenti e tecnologie per attrarre, sviluppare e valorizzare i talenti;
- GENERATIVE AI** riguarda applicazioni di intelligenza artificiale generativa per l'automazione e l'ottimizzazione dei processi;
- GREENTECH** è dedicato a soluzioni orientate alla sostenibilità e all'efficienza industriale, con focus su gestione delle risorse, riduzione delle emissioni, materiali innovativi e modelli circolari.

In questo contesto, FEPA ha contribuito alla definizione delle priorità progettuali e ha partecipato a momenti di confronto con startup italiane e internazionali, con l'obiettivo di **individuare soluzioni applicabili ai propri processi e prodotti**. A seguito delle attività di scouting e confronto, l'azienda ha avviato approfondimenti con alcune realtà selezionate, valutando possibili sviluppi progettuali e future collaborazioni.

L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo nel percorso di integrazione tra **innovazione, sostenibilità e digitalizzazione**, confermando il valore strategico del dialogo con l'ecosistema delle startup per affrontare in modo proattivo le sfide di mercato e supportare l'evoluzione sostenibile del business.



2.2 Il mercato di riferimento

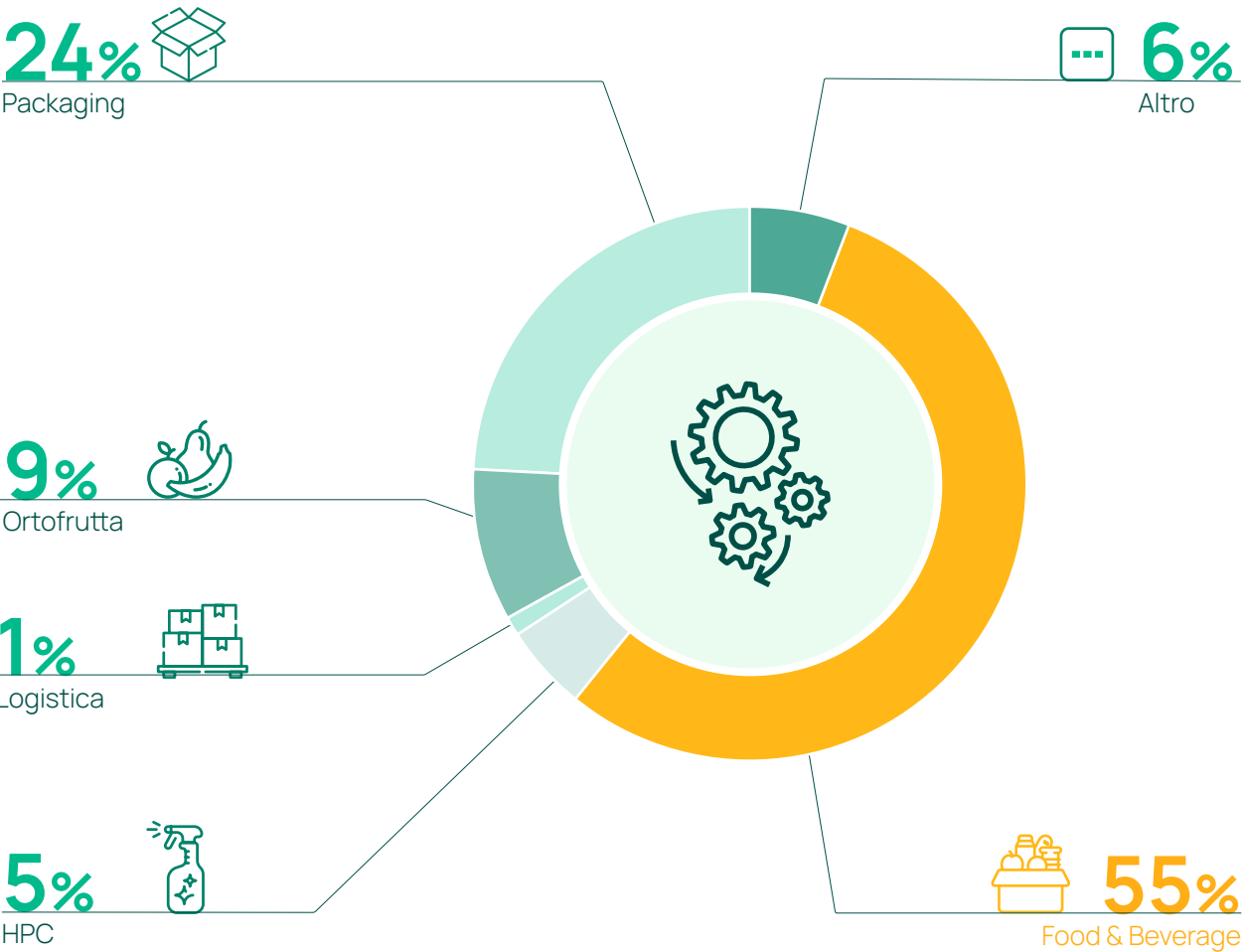
FEPA si è consolidata nel tempo come azienda leader nel settore delle soluzioni in cartone ondulato, grazie a due stabilimenti produttivi integrati e a una rete logistica capillare, in grado di garantire efficienza, rapidità e ampia copertura territoriale nel servizio ai clienti.

L'attività dell'azienda è focalizzata sulla **produzione e distribuzione di imballaggi in cartone ondulato** destinati principalmente al mercato B2B nazionale, con una forte

presenza nelle regioni del Centro-Nord Italia. Attraverso la costruzione di solide partnership a livello nazionale ed europeo, FEPA ha progressivamente ampliato il proprio raggio d'azione, estendendo la presenza su tutto il territorio italiano e nei principali mercati europei.

Tra i principali settori industriali in cui opera FEPA, vi sono il Food&Beverage, l'ortofrutta ed il packaging.

% Fatturato 2025 per settore industriale

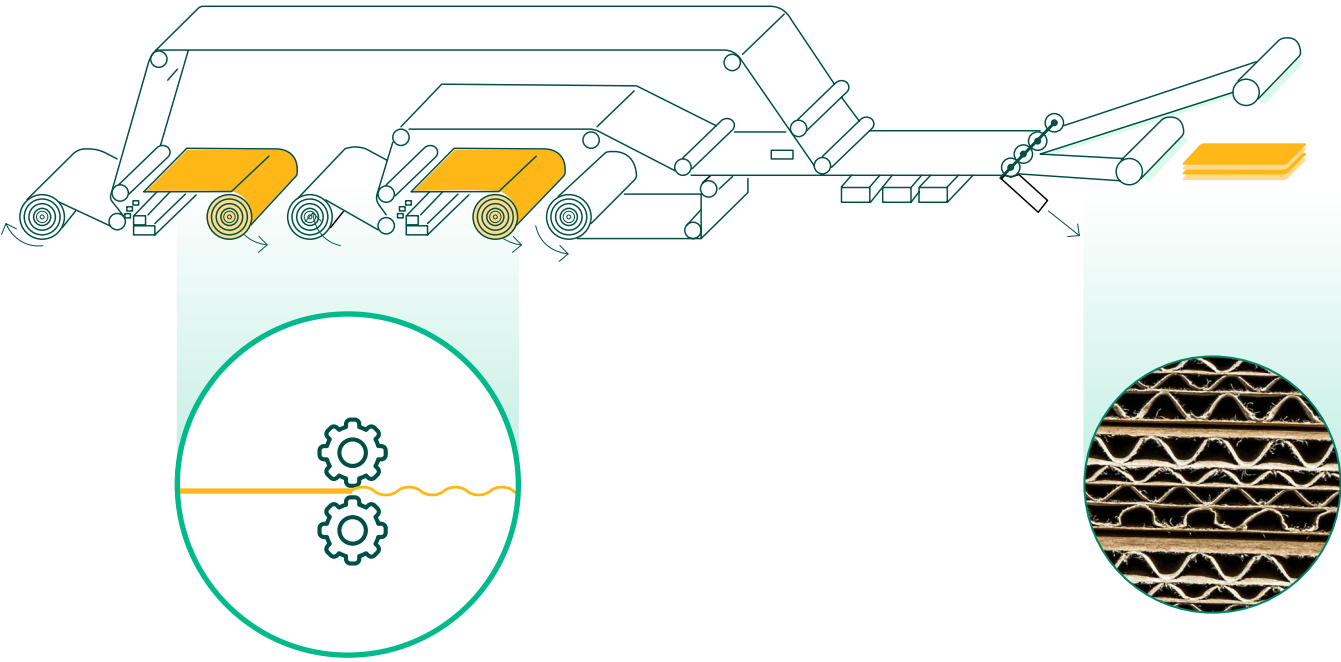


2.3 Processi e tecnologie per un packaging di qualità

Entrambi gli stabilimenti di FEPA adottano un modello integrato per la produzione e trasformazione del cartone ondulato

Ondulazione del cartone

FEPA è dotata di tre ondulatori di ultima generazione, in grado di produrre fogli di cartone ondulato in un'ampia varietà di configurazioni, incluse le tipologie a singola e doppia onda, con abbinamenti di onde basse e alte e, a partire dal 2024 nello stabilimento di Mezzani, anche del canetè.



SAN POLO - 1 ONDULATORE

- Ondulatore AGNATI con una luce (altezza del foglio lavorato) pari a 2.500 mm.

MEZZANI - 2 ONDULATORI

- Due ondulatori di cui un BHS Mezzani con luce di 3.350 mm, riconosciuto come il più grande esistente in Italia e con pochi esemplari nel resto del mondo, e un Ondulatore BHS Flex Line con luce di 2.800 mm.

MEZZANI - 2 IMPIANTI

- Impianti per "Onda nuda canetè" per la produzione di bobine e fogli stesi.



Il cartone ondulato può essere destinato alla vendita come semilavorato oppure trasformato internamente in prodotto finito nei reparti di converting dei siti FEPA, dotati di tecnologie avanzate in grado di soddisfare un'ampia gamma di esigenze tecniche, grafiche e dimensionali.

Le tecnologie FEPA per la trasformazione del cartone ondulato					
Case Maker   		Fustellatori rotativi  		Fustellatori piani 	
Centri stampa flessografici 		Centro stampa digitale 		Plotter  	
Piegaincolla  		Macchine formatrici  		Macchine vaschettatrici  	
STAMPA	TAGLIO	INCOLLAGGIO	FUSTELLATURA	PIEGA	ASSEMBLAGGIO
  	 	 	 	 	 

L'aggiornamento e il potenziamento costante del nostro parco macchine rappresentano per noi un motivo di orgoglio, poiché ci consentono di offrire un servizio efficiente e prodotti di alta qualità, ampliando e diversificando al contempo la nostra offerta per rispondere con flessibilità alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

Abbiamo inoltre integrato innovazione e trasformazione nella nostra struttura organizzativa, creando una funzione dedicata allo sviluppo di opportunità digitali, con l'obiettivo di rendere le attività aziendali sempre più efficienti, digitalizzate e sostenibili.





Verso uno sviluppo sostenibile

3





3.1 Approccio e strategia per la sostenibilità

Sviluppare il nostro business in modo responsabile significa integrare la sostenibilità nei processi decisionali quotidiani e nella visione strategica di medio-lungo termine, considerando in modo strutturato impatti, rischi e opportunità per generare valore durevole per l'azienda e i propri stakeholder

FEPA ha nel tempo dimostrato una forte attenzione alle tematiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale, traducendola in iniziative e investimenti concreti. Un impegno che nasce sia dalla natura stessa del settore in cui operiamo, strettamente legato alla gestione responsabile delle risorse, sia da una convinzione profonda, condivisa e promossa con coerenza dalla leadership aziendale.

PILASTRI PER UN FUTURO PIÙ SOSTENIBILE

Investiamo con continuità in innovazione, efficienza e formazione, sviluppando un modello organizzativo evoluto e orientato al lungo termine, capace di integrare in modo equilibrato le esigenze del business con la tutela dell'ambiente, la valorizzazione delle persone e una gestione responsabile e trasparente delle attività aziendali

GESTIONE AMBIENTALE RESPONSABILE: Il rispetto per l'ambiente e per il territorio in cui operiamo è alla base delle strategie di sviluppo di FEPA. Guidati da questo principio, investiamo in modo continuativo in nuovi impianti, tecnologie e soluzioni, con l'obiettivo di ridurre le emissioni e i prelievi idrici, tutelare la biodiversità, migliorare la gestione dei rifiuti contribuendo così alla riduzione degli impatti ambientali e sociali legati alle nostre attività.

ATTENZIONE AL SOCIALE: Crediamo che le competenze, l'impegno e la motivazione delle nostre persone siano la chiave del successo di FEPA. Per questo investiamo nella loro crescita attraverso percorsi di formazione tecnica e professionale, promuovendo al tempo stesso una cultura orientata al miglioramento continuo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, allo sviluppo di politiche di diversity & inclusion, al work-life balance e al sostegno attivo alle comunità locali in cui operiamo.

GOVERNANCE E GESTIONE: In qualità di leader nella produzione di cartone ondulato, FEPA contribuisce alla creazione di valore economico, sociale e ambientale nei territori in cui opera. Lo facciamo attraverso un modello di governance etico e responsabile, ispirato ai principi dello sviluppo sostenibile e coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Particolare attenzione è rivolta alla diffusione della cultura d'impresa e allo sviluppo di progetti lungo la catena di fornitura, con l'obiettivo di generare impatti positivi condivisi e duraturi.

Pur in un contesto normativo in continua evoluzione, e a seguito dell'approvazione del pacchetto Omnibus, che allo stato attuale non include FEPA tra i soggetti obbligati alla rendicontazione ai sensi della Corporate Sustainability Reporting Directive, riteniamo che la solidità e la continuità di un'impresa dipendano dalla sua capacità di operare in modo etico, responsabile e orientato al lungo termine. In questa prospettiva, FEPA ha scelto di proseguire volontariamente il proprio percorso di sostenibilità, impegnandosi a pianificare, monitorare e rendicontare le proprie azioni in modo trasparente, in linea con i principali standard internazionali e con l'obiettivo di integrare sempre più i principi ESG nelle strategie aziendali e nei processi decisionali.

In questo contesto, FEPA continua a impegnarsi con

decisione per ridurre le emissioni, i consumi energetici e l'impiego di risorse, con l'obiettivo di tutelare l'ambiente e il territorio, rispondere ai bisogni delle comunità locali e valorizzare pienamente il proprio capitale umano. Questo approccio si traduce in un modello di crescita sostenibile che va oltre la logica del solo profitto, orientato a una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore condiviso lungo l'intera filiera.

Tali principi e azioni trovano una sistematizzazione organica all'interno del piano di sostenibilità quinquennale, che sarà illustrato nei paragrafi successivi e che rappresenta il nostro impegno concreto per una transizione sostenibile, misurabile e in linea con i nostri valori, le normative emergenti e le nuove sensibilità del mercato.

Nel corso del 2025, FEPA ha compiuto un passaggio concreto nel proprio impegno sulla sostenibilità. Dopo aver definito nel 2024 il nostro piano strategico di sostenibilità 2025-2030, quest'anno abbiamo iniziato a tradurlo in strumenti operativi e azioni tangibili, integrandolo progressivamente nei processi aziendali e nelle logiche decisionali.



In questo contesto si inserisce il commitment pubblico assunto da FEPA nell'ambito della Science Based Targets initiative, con l'avvio del relativo percorso di validazione. Una scelta che conferma come il tema climatico sia sempre più integrato nella strategia industriale e nelle decisioni di sviluppo dell'azienda.

Il 2025 ha reso ancora più evidente un punto per noi centrale: la sostenibilità è una sfida di filiera. Per questo abbiamo avviato un lavoro strutturato sul Sustainable Procurement, introducendo strumenti come la Policy di Acquisti Sostenibili e il Codice di Condotta dei Fornitori, e rafforzando le attività di valutazione e raccolta di dati ESG e climatici.

Accanto a questi strumenti, abbiamo attivato un confronto più diretto e continuativo con i fornitori, creando un filo diretto per comprendere meglio le sfide comuni e individuare insieme soluzioni praticabili. Per noi, questo significa dare alla sostenibilità una dimensione operativa: disporre di dati più affidabili, confrontabili e condivisi lungo la filiera, così da integrare meglio informazioni, relazioni e decisioni e rendere i processi aziendali più consapevoli e orientati al lungo periodo.

Guardiamo ai prossimi anni con l'obiettivo di consolidare quanto avviato, rafforzando competenze, qualità dei dati e relazioni di filiera.

Giacomo Torri,
Responsabile Sostenibilità,
FEPA S.p.A.



3.2 Analisi di doppia materialità

Nel percorso di rendicontazione della sostenibilità, l'analisi di doppia materialità rappresenta un passaggio fondamentale per identificare e prioritizzare le tematiche ESG più rilevanti, in coerenza con i principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), a cui FEPA si ispira su base volontaria. Tale analisi consente di integrare la prospettiva degli impatti generati dall'organizzazione sull'ambiente e sulla società con quella dei rischi e delle opportunità che i fattori di sostenibilità possono comportare per l'azienda. Il processo di doppia materialità costituisce pertanto la base metodologica per la definizione dei contenuti di disclosure del presente Report, assicurando una rappresentazione trasparente, strutturata e orientata alle priorità strategiche e alle aspettative degli stakeholder.

In linea con le prassi richieste dalla CSRD, nel corso del 2025 FEPA ha condotto, ed aggiornato, l'analisi di doppia materialità volta a identificare le tematiche di sostenibilità "materiali", ovvero maggiormente rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder, integrando due prospettive complementari:

- **Materialità di impatto** (prospettiva **INSIDE-OUT**): valuta gli effetti positivi  o negativi , attuali o potenziali che le attività di FEPA generano sulle persone e sull'ambiente. Tali impatti possono derivare direttamente dalle attività dell'azienda oppure manifestarsi lungo la catena del valore, a monte o a valle;
- **Materialità finanziaria** (prospettiva **OUTSIDE-IN**): analizza in che modo i fattori ambientali, sociali e di governance possano influenzare l'azienda, generando rischi  od opportunità  con effetti economici, finanziari o organizzativi; questa prospettiva considera le dinamiche del contesto esterno in grado di incidere, nel breve, medio o lungo termine, sulle performance finanziarie e sulle scelte strategiche e operative dell'azienda.

L'analisi congiunta delle due dimensioni è stata condotta secondo criteri condivisi, con l'obiettivo di definire un quadro chiaro e coerente delle tematiche prioritarie per FEPA, utile a guidare la selezione dei contenuti rilevanti presentati nel presente Report.

L'identificazione e la gestione delle tematiche di sostenibilità in FEPA sono affidate a un team interno cross-funzionale dedicato, il **Comitato di Sostenibilità**, coordinato dal Responsabile Sostenibilità e con riporto diretto alla Direzione Organizzativa, che ha la responsabilità ultima di approvare i risultati dell'analisi di doppia materialità. Attraverso tavoli di lavoro dedicati, il Comitato ha contribuito attivamente al consolidamento e alla validazione di impatti, rischi e opportunità materiali (IRO), svolgendo un'analisi approfondita del contesto interno ed esterno in cui opera FEPA e tenendo conto delle posizioni e delle aspettative dei principali stakeholder.

Nel corso del 2025, FEPA ha costituito un tavolo di lavoro finalizzato al coinvolgimento di diverse categorie di stakeholder, con l'obiettivo di estendere l'analisi di doppia

materialità anche attraverso il contributo diretto dei principali portatori di interesse. A tal fine, è stato selezionato un campione rappresentativo comprendente dipendenti, clienti, fornitori e associazioni di categoria.

Attraverso la somministrazione di questionari dedicati, sono stati raccolti feedback sui temi ritenuti maggiormente rilevanti per ciascuna categoria di stakeholder, consentendo anche una rivalutazione della pesatura interna degli impatti sulla base delle evidenze emerse dal percorso di consultazione.

L'attività di stakeholder engagement ha confermato la rilevanza dei temi materiali già emersi dall'analisi interna condotta nel periodo 2024-2025.



Comitato di sostenibilità

Oltre a presidiare il processo di analisi di doppia materialità, il Comitato di Sostenibilità supporta il Responsabile Sostenibilità nella gestione dei cambiamenti, delle esigenze e delle aspettative delle parti interessate, contribuendo a tradurre le strategie organizzative di sostenibilità — il "piano strategico di sostenibilità" — nelle diverse funzioni aziendali e garantendone la concreta attuazione operativa



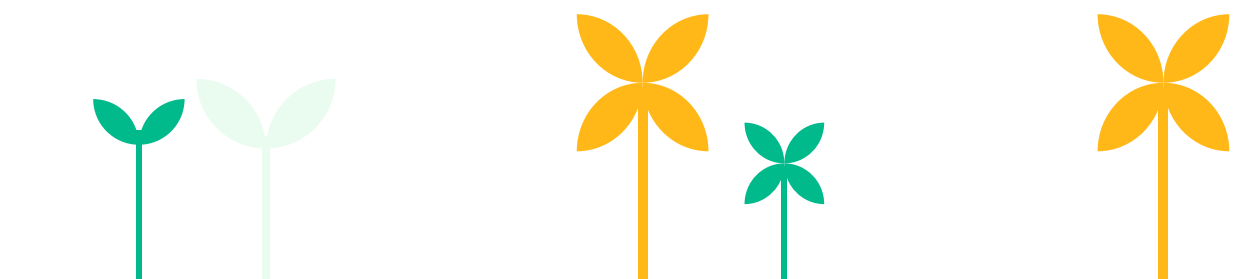


Dall'analisi di doppia materialità sono emersi 28 temi materiali, ritenuti prioritari per FEPA in relazione agli impatti generati e alla loro rilevanza strategica per l'organizzazione.

Per maggiori dettagli sulla metodologia adottata e sulle fasi del processo di analisi, si rimanda alla specifica **nota metodologica in allegato**.



Al fine di consentire al lettore l'approfondimento dei dati riportati nei capitoli successivi, l'icona segnala la presenza di specifiche informazioni aggiuntive disponibili nell'allegato finale.



UP: Impatti rilevati della catena del valore upstream/a monte
DOW: Impatti rilevati della catena del valore DOWNstream/a valle
 : Impatti rilevanti FEPA

 : Impatto positivo
 : Impatto negativo

 : Opportunità
 : Rischio

Topic	Sub-topic/Sub-sub-topic	Materialità di impatto della filiera			Materialità finanziaria	
		IMPATTI			RISCHI	OPPORTUNITÀ
E1 Cambiamento climatico	Mitigazione dei cambiamenti climatici - Piano di transizione	UP 	 	DOWN 		
	Energia	UP	 	DOWN		
E2 Inquinamento	Inquinamento dell'aria	UP	 	DOWN	-	-
	Inquinamento dell'acqua	UP	 	DOWN	-	-
E3 Acqua	Consumo idrico	UP	 	DOWN	-	-
	Prelievi idrici	UP	 	DOWN	-	-
E4 Biodiversità	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	UP 	 	DOWN 		
	Impatti sull'estensione e sulla condizione degli ecosistemi	UP 	 	DOWN		-
E5 Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	UP 	 	DOWN	-	
	Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	UP 	 	DOWN 	-	
	Rifiuti	UP	 	DOWN 	-	
S1 Forza lavoro propria	Occupazione sicura	UP	 	DOWN	-	
	Orario di lavoro	UP	 	DOWN	-	
	Salari adeguati	UP	 	DOWN	-	
	Dialogo Sociale	UP	 	DOWN	-	

Topic	Sub-topic/Sub-sub-topic	Materialità di impatto della filiera			Materialità finanziaria	
		IMPATTI			RISCHI	OPPORTUNITÀ
S1 Forza lavoro propria	Libertà di associazione/ Contrattazione collettiva	UP	 	DOWN	-	
	Equilibrio tra vita professionale e vita privata	UP	 	DOWN	-	-
	Salute e Sicurezza	UP	 	DOWN	-	
	Parità di trattamento e di opportunità per tutti/ formazione e sviluppo delle competenze	UP	 	DOWN	-	
	Diversità	UP	 	DOWN	-	-
	Riservatezza (Degli informatori)	UP	 	DOWN		-
S2 Lavoratori nella catena del valore	Salute e sicurezza	UP 	 	DOWN		-
S3 Comunità interessate	Impatti legati al territorio	UP 	 	DOWN	-	-
S4 Consumatori ed utilizzatori finali	Accesso ad informazioni di qualità	UP	 	DOWN 	-	
	Salute e sicurezza	UP	 	DOWN 	-	
G1 Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	UP 	 	DOWN 		
	Protezione degli informatori	UP	 	DOWN	-	-
	Impegno politico ed attività di lobbying	UP	 	DOWN		-



FEPA e gli SDGs

I Sustainable Development Goals (SDGs) rappresentano 17 obiettivi di sviluppo sostenibile tra loro interconnessi, definiti nel 2015 dalle Nazioni Unite per affrontare, entro il 2030, le principali sfide sociali, economiche e ambientali a livello globale. I relativi target – oltre 160 – individuano le priorità di intervento per promuovere un futuro più sostenibile, intervenendo su temi quali il cambiamento climatico, il degrado ambientale e le disuguaglianze.

Per consentire alle imprese di contribuire in modo concreto a queste sfide complesse, è fondamentale adottare un linguaggio comune e una visione condivisa: in

questo contesto, gli SDGs svolgono un ruolo chiave nell'orientare strategie di sostenibilità efficaci, offrendo alle aziende un riferimento universale per allineare i propri obiettivi.

I temi materiali individuati da FEPA attraverso il processo di doppia materialità, insieme alle principali linee di azione del piano strategico di sostenibilità, sono stati correlati agli SDGs ai quali l'azienda contribuisce. Tali ambiti saranno richiamati nelle sezioni ambientali, sociali ed economiche del presente Report, attraverso l'utilizzo delle icone ufficiali degli SDGs.



3.3 Piano strategico di sostenibilità

Il piano strategico rappresenta uno strumento fondamentale per guidare l'organizzazione verso una crescita responsabile, resiliente e orientata al lungo termine, integrando i principi della sostenibilità nelle strategie aziendali e nei processi decisionali. In un contesto socioeconomico e ambientale in continua evoluzione, la definizione chiara di obiettivi, priorità e azioni consente di anticipare i cambiamenti, gestire i rischi e valorizzare le opportunità legate alla transizione ambientale e sociale.

Il piano non si limita a orientare le scelte operative, ma considera la sostenibilità come una leva strategica per supportare la competitività aziendale, favorire la creazione di valore nel tempo e rafforzare il rapporto con il territorio e gli stakeholder di riferimento.

Spinta dei clienti e nuove opportunità di business

Gestione del contesto regolamentare

Riduzione dei rischi e aumento della resilienza

Coinvolgimento delle persone e guida trasformativa

Strategia di Sostenibilità FEPA | Ambiti di impatto e linee strategiche

Ambiti di impatto	 Per un futuro a basso impatto	 Per un ambiente di lavoro e una filiera inclusivi e sostenibili	 Per una gestione responsabile
Linee strategiche	- Riduzione delle emissioni di CO₂ eq. - Tutela delle risorse idriche - Tutela della biodiversità - Miglioramento della gestione dei rifiuti	- Miglioramento della gestione di salute e sicurezza - Promozione di Diversità e inclusione - Benessere organizzativo e valorizzazione delle persone - Supporto al territorio	- Promozione della cultura di impresa - Integrazione ESG nei processi e sistemi aziendali
N° Target	7	11	3

Sostenibilità della catena di approvvigionamento - N° Target 5



Il piano strategico di sostenibilità 2025-2030 di FEPA

Legenda del piano strategico:

- Riferimenti ai paragrafi del report per approfondimento specifico del tema
- Target raggiunto
- Performance in linea con il target fissato
- Target aggiornato o nuove azioni da definire per garantirne il raggiungimento
- Performance non in linea con il target

Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Riduzione delle emissioni di CO ₂ eq.	Ridurre le emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 1 4.1	-30% emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 1 vs baseline (2023) Baseline 11.778 Target 8.244	2030	E1, E2	 	12.855 tCO ₂ eq
	Ridurre le emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 2 4.1	-30% emissioni CO ₂ eq. assolute di Scope 2 vs baseline (2023) Baseline 2.903 Target 2.032	2030	E1, E2	 	3.265 tCO ₂ eq
	Ridurre le emissioni CO ₂ eq. relative di Scope 3 attraverso la promozione di misure di efficientamento lungo la catena di fornitura 4.1	-40% emissioni CO ₂ eq. relative di Scope 3 vs baseline (2023) Baseline 1,02 Target 0,61	2030	E1, E2		0,90 tCO ₂ eq/t _{NSP}



Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Tutela delle risorse idriche	Ridurre i prelievi idrici specifici (m ³ /ton _{NSP}) 4.3	-15% intensità idrica (m ³ /ton _{NSP} prelevati dalla rete idrica) vs baseline (2025) Baseline 0,411 Target 0,348	2030	E3		Ridefiniti i target su dati 2025
Tutela della biodiversità	Incrementare l'utilizzo di materiali sostenibili o da filiere certificate 4.4	100% della carta acquistata non legata ad attività di deforestazione Target 100%	Ricorrente dal 2025	E4		100%
Miglioramento della gestione dei rifiuti	Migliorare la gestione rifiuti 4.5	Mantenere tasso di invio a recupero > 95% (sottoprodotti + rifiuti) Target 95%	Ricorrente dal 2025	E5		96,9%
		-15% rifiuti speciali prodotti da attività di depurazione (ton/ton _{NSP}) vs baseline (2024) Baseline 0,0028 Target 0,0024	2030	E5		0,0031



Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Miglioramento gestione H&S	Miglioramento indici infortunistici 5.4	-20% LTA (Indice di Frequenza infortuni) sui propri dipendenti vs baseline (2023) Baseline 34,5 Target 27,6	2030	S1	 	41,9



Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Miglioramento gestione H&S	Miglioramento indici infortunistici 🔍 5.4	-20% Indice di Gravità infortuni sui propri dipendenti vs baseline (2023) Baseline 0,690 Target 0,552	2030	S1	 	0,731 
Promozione di Diversità & Inclusione	Favorire lo sviluppo di temi D&I (Diversità ed Inclusione) 🔍 5.2	+5% quota di donne sul totale della forza lavoro vs baseline (2020) Baseline 12,4 Target 17,4	2030	S1	 	13% 
		+5% persone con disabilità nella forza lavoro vs baseline anno precedente	Ricorrente dal 2026	S1	 	Ridefiniti i target su dati 2025 
		1 iniziativa/ evento culturale interno annuo per promuovere D&I Target 1	Ricorrente dal 2026	S1	 	Pianificato per il 2026 
Benessere organizzativo, valorizzazione delle persone	Sviluppo di politiche per migliorare il work life balance 🔍 5.2	90% del Top Management formato sui temi D&I Baseline 0% Target 90%	2027	S1	 	2,5% 
		Mantenere il 90% del godimento delle ferie annuali per tutto il personale Target 90%	Ricorrente dal 2025	S1	 	97,7% 
Benessere organizzativo, valorizzazione delle persone	Partecipare ad audit volontari sulle condizioni di lavoro 🔍 5.1	Mantenimento certificazione SMETA 4 Pillars dal 2026 Target Ottenimento certificazione	Ricorrente dal 2026	S1, E1, E2, E3	 	Pianificato per il 2026 

Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Benessere organizzativo, valorizzazione delle persone	Favorire la crescita umana e professionale dei dipendenti 🔍 5.3	Mantenere >90% dei dipendenti soggetti a performance review annuale Target >90%	Ricorrente dal 2025	S1	 	90,4% 
		+60% ore medie/annue di formazione per i dipendenti vs baseline (2020) Baseline 13,4 Target 21,4	2030	S1	 	11,2 
Supporto al territorio	Supporto del territorio locale 🔍 6.1	Almeno 2 iniziative annue per ogni "ambito di azione" (Salute, Sport, Cultura e territorio, Formazione) Target 2 per ambito (8 totali)	Ricorrente dal 2025	S3	 	Da 2 a 5 per ambito (13 totali) 
Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Promozione della cultura d'impresa	Accrescere la consapevolezza della cultura di impresa e di sostenibilità 🔍 7.1	100% del Top Management formato annualmente sui temi ESG Target 100%	Ricorrente dal 2025	G1	  	100% 
		80% dei dipendenti coperti da formazione temi ESG e cultura di impresa Target 80%	2028	G1	  	7% 





Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Integrazione ESG nei processi e sistemi aziendali	Integrazione di criteri ESG nei sistemi di incentivazione 7.1	Definizione ed introduzione di una componente variabile della remunerazione legata a obiettivi ESG per il management <i>Target attuazione componente variabile ESG</i>	2027	G1		



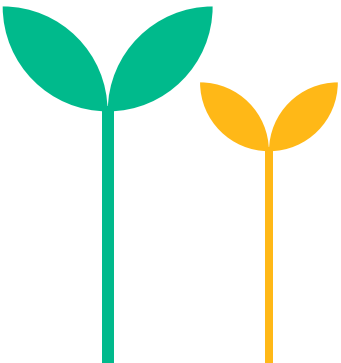
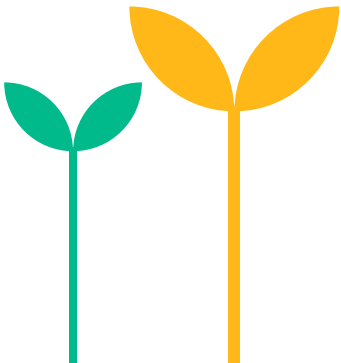
Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Sostenibilità della catena di fornitura*	Garantire e aumentare la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento 7.4	90% dei fornitori strategici** aderiscono al Codice di Condotta dei Fornitori*** <i>Target 90%</i>	2027	S2, E1, E2		91,4%
		80% fornitori strategici soggetti ad assessment / valutati (se nuovi) secondo principi ESG <i>Target 80%</i>	2028	S2, E1, E2		77,6

Linea strategica	Topic	Target	Timeline	ESRS Correlati	SDG	Status 2025
Sostenibilità della catena di fornitura*	Garantire e aumentare la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento 7.4	5 eventi / giornate annui di formazione su temi ESG con coinvolgimento dei fornitori <i>Target 5</i>	2030	S2, E1, E2		1
		100% dei controlli effettuati su fornitori valutati come a maggior rischio in ambito sociale hanno successo o attivano azioni correttive <i>Target 100%</i>	2026	S2, E1, E2		100
		4 ore/anno medie di formazione su temi ESG per il 100% del personale dell'area Acquisti <i>Target 4</i>	Ricorrente dal 2026	S2, E1, E2		1,8

* Azione trasversale sulle linee strategiche

** Tutti i fornitori di carta; fornitori di trasporti e altre materie prime sopra la soglia di rilevanza (spending) definita internamente

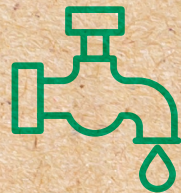
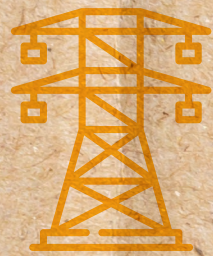
*** L'adozione di un Codice Etico / Codice di Condotta proprio del fornitore sarà considerata un'alternativa valida alla sottoscrizione solamente a valle di verifica da parte di FEPA di un livello di coerenza sufficiente tra i contenuti e principi dei documenti





La gestione ambientale responsabile

4





Con l'adozione del piano strategico di sostenibilità 2025-2030, abbiamo consolidato un percorso di gestione ambientale responsabile, ispirato ai principi dell'economia circolare e orientato alla valorizzazione delle risorse naturali e alla tutela dell'ambiente, nell'interesse delle generazioni future.



4.1 Cambiamenti climatici

(ESRS E1)

A luglio 2025 FEPA ha formalizzato il proprio impegno a definire obiettivi di riduzione delle emissioni allineati ai criteri della Science Based Targets initiative (SBTi), basati sulle più recenti evidenze scientifiche sul cambiamento climatico e coerenti con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi

In linea con i requisiti introdotti dagli Standard Europei di Rendicontazione di Sostenibilità (ESRS), lo standard ESRS E1 pone particolare attenzione alla gestione degli impatti legati al cambiamento climatico, con un focus specifico sulla mitigazione delle emissioni e sull'adattamento agli effetti climatici. Per un'azienda come FEPA, attiva nella produzione di cartone ondulato, questo tema riveste un'importanza strategica: la decarbonizzazione dei processi produttivi, il miglioramento dell'efficienza energetica e l'adozione di fonti rinnovabili rappresentano

leve fondamentali per ridurre l'impronta ambientale e rispondere alle crescenti aspettative normative e di mercato.

Nel 2025 FEPA ha compiuto un importante passo avanti nella propria strategia climatica, avviando il percorso previsto dalla Science Based Targets initiative (SBTi) e ponendo le basi per la definizione di obiettivi di decarbonizzazione basati sulla scienza e coerenti con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.



4.1.1 Gestione dei consumi energetici

Gestiamo i nostri processi e impianti con l'obiettivo di minimizzare i consumi energetici e limitare l'utilizzo di risorse non rinnovabili

FEPA ha investito e continua ad investire in tecnologie e infrastrutture impiantistiche orientate alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni generate dai propri processi produttivi.

Nell'ultimo triennio, l'analisi del trend dell'intensità dei consumi energetici rispetto ai ricavi netti evidenzia un andamento pressoché lineare. L'intensità dei consumi energetici rapportata alle tonnellate prodotte mostra invece, nel medesimo periodo, un trend in lieve diminuzione, confermando l'efficacia delle soluzioni

tecniche e impiantistiche adottate, nonché dei progetti di efficientamento implementati nella gestione dell'energia.

I consumi di energia elettrica sono associati in misura prevalente all'alimentazione degli impianti produttivi, in particolare ondulatori e macchine per la trasformazione del cartone (converting), e degli impianti di servizio a supporto della produzione. I consumi di gas metano sono invece legati sia alla generazione di vapore per l'alimentazione dell'ondulatore, sia al riscaldamento degli ambienti di lavoro.

71.192

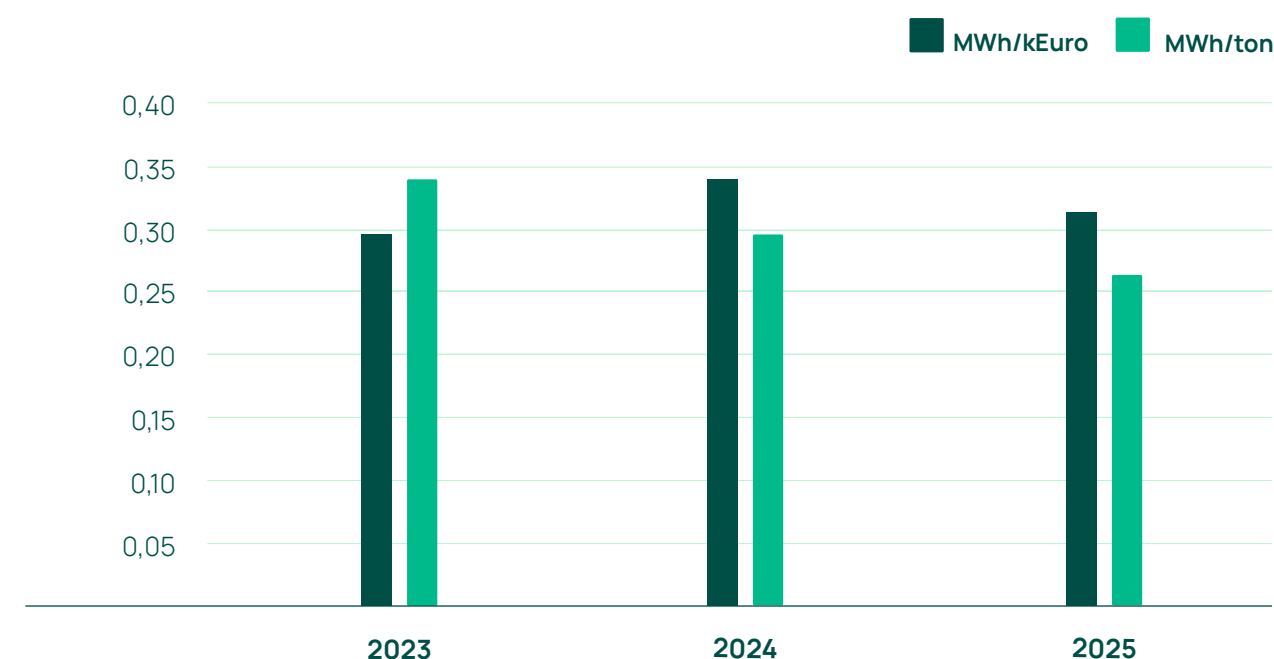
MWh
DI ENERGIA UTILIZZATA

+96%

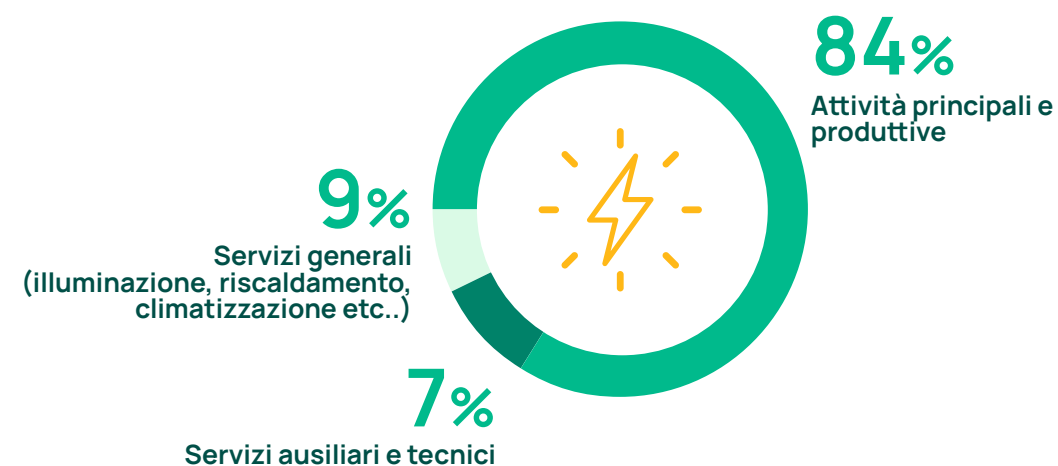
INCREMENTO POTENZA
FOTOVOLTAICA INSTALLATA
NEL SITO DI MEZZANI

2025

Intensità consumo energetico



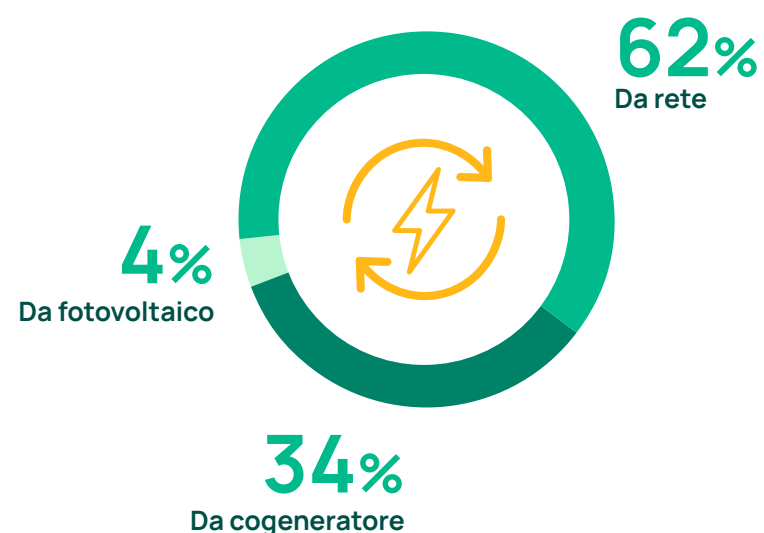
Dati di ripartizione dei consumi energetici totali ¹



¹ Fonte: Diagnosi Energetiche 2023 FEPA



Ripartizione Energia Elettrica utilizzata



La Diagnosi energetica come strumento strategico di ottimizzazione dei consumi

FEPA è soggetta all'obbligo di eseguire Diagnosi Energetiche periodiche ai sensi del Decreto Legislativo 102/2014, in quanto impresa a forte consumo di energia.

Grazie alle attività di monitoraggio e analisi dei consumi connesse a tali Diagnosi, l'azienda ha maturato un elevato livello di conoscenza del proprio profilo energetico, che le ha permesso di individuare **opportunità concrete di miglioramento** finalizzate alla riduzione dei consumi e all'aumento dell'efficienza dei processi.

A seguito dell'ultima Diagnosi Energetica, condotta nel 2023, FEPA ha aggiornato il proprio **percorso di miglioramento ambientale**, identificando nuove azioni prioritarie. In coerenza con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs), l'azienda sta integrando nei propri siti produttivi soluzioni impiantistiche volte all'ottimizzazione dei consumi energetici, con l'obiettivo di ridurre in modo tangibile l'impatto ambientale delle proprie attività.



Ampliamento dell'impianto fotovoltaico (Sito di Mezzani)

Produrre energia Rinnovabile

Presso gli stabilimenti di San Polo e Mezzani sono installati impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici aziendali, che consentono di produrre energia da fonte rinnovabile contribuendo in modo significativo al fabbisogno elettrico dei siti. Una quota pari all' **85% dell'energia elettrica generata viene autoconsumata** direttamente all'interno degli stabilimenti, mentre la parte restante viene immessa nella rete elettrica nazionale.

1.950
kWp potenza dell'impianto
fotovoltaico del sito di Mezzani

100
kWp potenza dell'impianto
fotovoltaico del sito di San Polo

A fine 2025 è stato completato l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico del sito di Mezzani, che ha consentito un incremento della potenza installata di circa il 96% (grazie a un nuovo impianto da 957 kWp) e contribuirà, a partire dal 2026, al miglioramento delle performance energetiche del sito.

Impianto di trigenerazione

Energia elettrica, termica e frigorifera in un'unica soluzione efficiente

Lo stabilimento di Mezzani è dotato di un impianto che utilizza gas metano per la produzione combinata di energia elettrica e termica, impiegate nei processi produttivi. L'energia termica generata dalla trasformazione termodinamica viene inoltre recuperata per la produzione di energia frigorifera, destinata al raffrescamento degli ambienti produttivi.

A fine 2025 è stato completato l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico del sito di Mezzani, che ha consentito un incremento della potenza installata di circa il 96% (grazie a un nuovo impianto da 957 kWp) e contribuirà, a partire dal 2026, al miglioramento delle performance energetiche del sito.

Il sito produttivo di Mezzani è dotato di un impianto di tri-generazione da 1,2 MW

VANTAGGI

- > Riduzione del consumo di metano, grazie all'elevato rendimento di processo
- > Minore impatto ambientale, per effetto della diminuzione delle emissioni associate a consumi energetici più contenuti
- > Miglioramento delle condizioni microclimatiche dello stabilimento, con benefici per il benessere degli operatori, la qualità del prodotto e la durata/efficienza dei macchinari
- > Riduzione dei costi operativi, grazie all'ottimizzazione dei flussi energetici e all'autoproduzione



4.1.2 Gestione delle emissioni in atmosfera ed azioni connesse al riscaldamento globale



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

- » Ridurre le emissioni CO₂eq. assolute di Scope 1
- » Ridurre le emissioni CO₂eq. assolute di Scope 2
- » Ridurre le emissioni CO₂eq. relative di Scope 3 attraverso la promozione di misure di efficientamento lungo la catena di fornitura

- 1 AZIONE
- 1 AZIONE
- 1 AZIONE

A partire dal 2023, FEPA ha avviato la contabilizzazione a livello organizzativo delle emissioni di gas serra di Scope 3. Nel 2025, l'organizzazione ha sottoscritto la Commitment Letter della Science Based Targets initiative e ha proceduto al ricalcolo dell'inventario emissivo 2023 in allineamento al Greenhouse Gas Protocol. L'anno 2023 costituisce pertanto l'anno base di riferimento per il futuro percorso di definizione degli obiettivi SBTi attraverso cui si concretizzeranno gli obiettivi del piano strategico di riduzione delle emissioni, e verso cui sono effettuati dal 2025 i confronti di emissione.

Grazie a scelte impiantistiche e gestionali mirate, riduciamo in modo significativo l'impronta di carbonio lungo l'intera filiera, contribuendo concretamente alla mitigazione del cambiamento climatico

L'utilizzo di gas naturale e la sua combustione rappresentano la principale fonte diretta di emissioni di gas a effetto serra (GES) per FEPA.

Per ridurre la propria impronta di carbonio, l'azienda adotta una gestione ottimizzata dei processi e un costante controllo delle attività a maggiore intensità emissiva.

Nel corso degli anni, sono state implementate diverse soluzioni volte al contenimento delle emissioni, tra cui:

- » l'installazione ed il potenziamento di impianti fotovoltaici per la produzione di energia da fonte rinnovabile
- » l'adozione di soluzioni tecnologiche ad alta efficienza, come il trigeneratore attivo presso il sito di Mezzani

- » la sostituzione dei muletti a gasolio con muletti elettrici, a minore impatto ambientale
- » la definizione, nel 2025, di target climatici e azioni di decarbonizzazione a supporto della strategia aziendale di sostenibilità



ton CO₂eq
SCOPO 1

12.855

Emissioni dirette

Derivano da fonti controllate direttamente dall'azienda, come l'utilizzo di combustibili, il trasporto delle merci con mezzi di proprietà aziendale, all'utilizzo dei mezzi aziendali e, in misura minore, da emissioni fuggitive legate agli impianti di refrigerazione.

ton CO₂eq
SCOPO 2

3.265

Emissioni indirette

Generate dall'approvvigionamento di energia elettrica utilizzata negli impianti; l'installazione di pannelli fotovoltaici consente di ridurre l'impatto associato a questa categoria.

ton CO₂eq
SCOPO 3

234.117

Emissioni indirette

Includono tutte le altre emissioni indirette generate da attività non direttamente controllate dall'azienda, ma su cui FEPA esercita un'influenza (es. produzione e trasporto delle materie prime utilizzate dall'azienda, gestione dei rifiuti generati, trasporto e fine vita dei prodotti realizzati, viaggi di lavoro e pendolarismo dei dipendenti, acquisto di beni e servizi, ecc.).

20
25



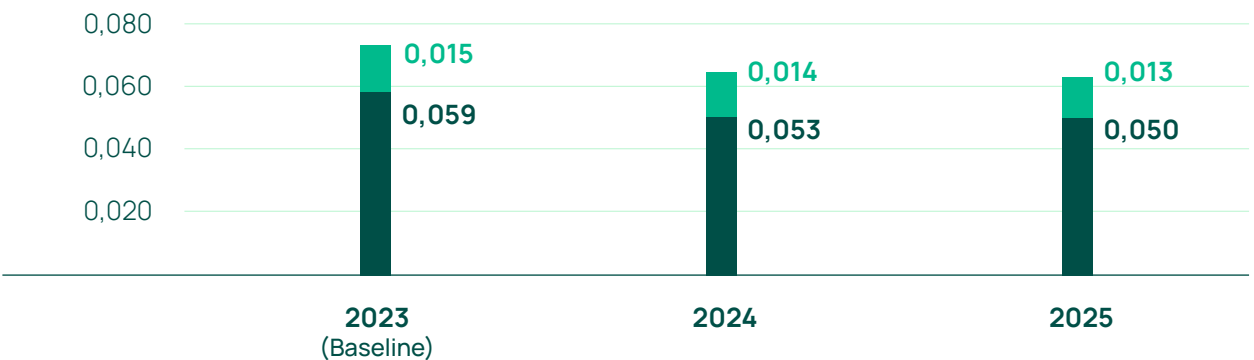
ton CO₂eq
TOTALI

250.236

Le emissioni di CO₂

ton CO₂ eq / ton

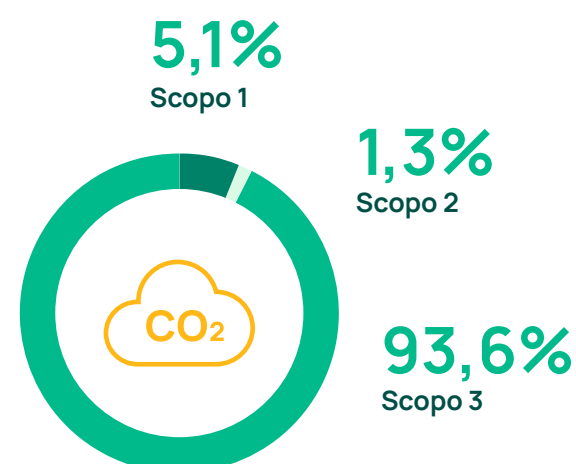
■ Scope1 ■ Scope2



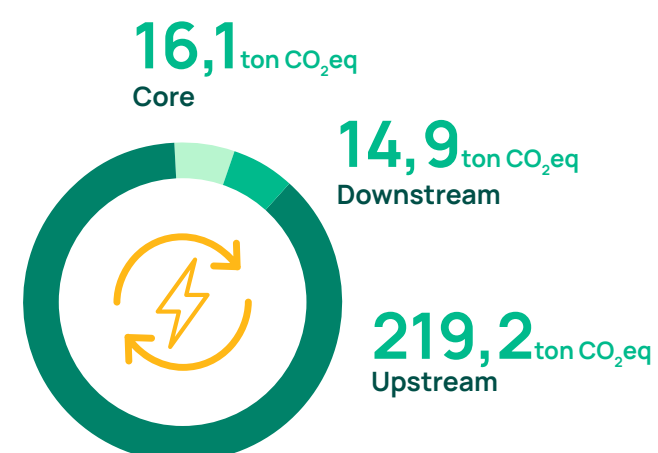


Per approfondimenti si rimanda alla nota metodologica al paragrafo
Dimensione ambientale - dati ed informative aggiuntive

Emissioni 2025



Emissioni organizzative totali FEPA 2025



4.2 Prevenzione dell'inquinamento

(ESRS E2)

In coerenza con i requisiti dello standard **ESRS E2**, FEPA ha adottato un **approccio sistemico e proattivo alla gestione del rischio ambientale**, volto a prevenire, monitorare e mitigare le emissioni inquinanti generate dalle proprie attività.

Attraverso l'adozione di un **Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001**, l'azienda ha strutturato un insieme di procedure, controlli operativi e misure tecniche che mirano a ridurre l'impatto ambientale associato a emissioni in aria, acqua e suolo, con attenzione anche alle **sostanze pericolose**, agli scarichi industriali e alla gestione dei rifiuti.

FEPA pone attenzione alla prevenzione nelle proprie attività produttive mediante:

- Prevenzione delle emissioni in atmosfera, grazie al monitoraggio delle emissioni convogliate e diffuse provenienti dai generatori di vapore e da altre fonti di processo
- Gestione controllata degli scarichi idrici, che avviene nel rispetto delle autorizzazioni ambientali, con controlli periodici dei parametri chimico-fisici e appositi sistemi di depurazione
- Minimizzazione del rischio di contaminazione del suolo, tramite la corretta gestione di sostanze chimiche e oli industriali, lo stoccaggio sicuro e la tracciabilità dei rifiuti pericolosi
- Adozione di pratiche preventive basate sulla formazione del personale, la manutenzione programmata degli impianti e la gestione delle non conformità ambientali

Tutte le misure adottate sono orientate al principio del **"pollution prevention at source"**, riducendo gli impatti potenziali già nella fase di progettazione tecnica e gestionale dei processi produttivi.

Gestione degli scarichi idrici

Entrambi i siti produttivi di FEPA sono dotati di sistemi di depurazione delle acque progettati in funzione della tipologia di scarico e della natura del corpo recettore a cui sono avviati. La gestione degli scarichi idrici avviene nel rispetto della normativa vigente e in conformità con le Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), che discipli-

nano anche le emissioni in atmosfera. I sistemi adottati garantiscono il trattamento adeguato delle acque reflue industriali prima del loro rilascio, contribuendo alla tutela delle risorse idriche locali e alla prevenzione dell'inquinamento idrico.



SITO DI MEZZANI

Corpo recettore: **corpo idrico superficiale**
Sistema di depurazione: **Chimico-fisico + Biologico**

Per garantire un controllo più efficace del processo di depurazione delle acque reflue industriali, lo stabilimento di Mezzani è dotato di un impianto di trattamento a tecnologia chimico-fisica e biologica, progettato per ottenere un'elevata qualità dell'acqua trattata. Le acque in uscita dal processo possono essere riutilizzate nei cicli produttivi oppure scaricate nel corpo idrico superficiale locale, nel rispetto dei limiti normativi. Al fine di gestire in modo efficiente e puntuale eventuali malfunzionamenti, l'impianto è inoltre dotato di un sistema di segnalazione automatizzato, che in caso di anomalie o criticità invia notifiche immediate ai responsabili designati, assicurando così un intervento tempestivo e la continuità operativa in condizioni di sicurezza ambientale.



SITO DI SAN POLO

Corpo recettore: **fognatura**
Sistema di depurazione: **Chimico-fisico**

Presso lo stabilimento di San Polo, l'acqua utilizzata nei processi industriali viene trattata attraverso un sistema di depurazione chimico-fisico e gestita all'interno di un ciclo chiuso. Questo sistema consente di recuperare e riutilizzare l'acqua trattata (ad es. l'acqua proveniente dai processi di stampa flexo) per la produzione delle colle impiegate nell'accoppiamento degli strati di cartone, contribuendo alla riduzione dei prelievi idrici e all'ottimizzazione del consumo di risorse.

Il sistema di monitoraggio e trattamento delle acque, oltre a garantire il rispetto delle prescrizioni autorizzative e volontarie per assicurare la qualità degli scarichi, abilita una gestione mirata alla prevenzione dell'inquinamento e alla tutela dell'ambiente.



UTILIZZO ED EMISSIONE DI SOSTANZE

Nella gestione dei processi non sono utilizzate né sostanze preoccupanti né sostanze estremamente preoccupanti; non sono inoltre presenti emissioni in atmosfera e negli scarichi idrici di sostanze che superano i limiti previsti dal Regolamento (CE) N.166/2006.

4.3 Gestione delle risorse idriche

(ESRS E3)

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» **Ridurre i prelievi idrici specifici**

1 AZIONE

Nel 2025 sono stati ottimizzati i sistemi di lettura dei contatori a servizio dei pozzi; il miglioramento del sistema di monitoraggio e contabilizzazione ha portato alla necessità di ridefinire il target inizialmente stimato, ponendo l'obiettivo di riduzione di intensità idrica sulla nuova baseline 2025.

Lo standard ESRS E3 – "Acque e risorse marine" pone attenzione agli impatti generati dalle attività aziendali sulla disponibilità e sulla qualità delle risorse idriche. FEPA ha identificato la gestione della risorsa idrica come tema rilevante per il settore della produzione e trasformazione del cartone ondulato. In tale contesto, l'acqua rappresenta una risorsa essenziale a supporto dei processi produttivi e delle attività operative, con particolare riferimento a:

- > Preparazione della colla a base di amido di mais, utilizzata per l'accoppiamento degli strati di carta
- > Preparazione degli inchiostri impiegati nelle attività di stampa
- > Generazione del vapore di processo nell'impianto di ondulazione
- > Attività ausiliarie, tra cui il raffreddamento degli impianti, la pulizia e i lavaggi, e l'alimentazione dei sistemi antincendio.



20
25



0,41
m³/ton
CARTONE PRODOTTO
"nuova baseline" del piano strategico

Per l'approvvigionamento idrico dei due stabilimenti produttivi, FEPA utilizza acqua proveniente da acquedotto o da pozzi autorizzati, nel pieno rispetto delle concessioni regolamentate dalla Regione Emilia-Romagna.

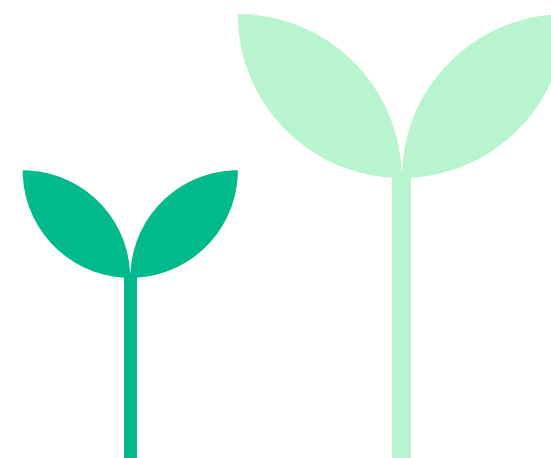
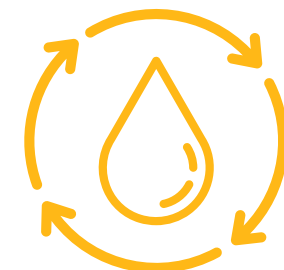


Per ridurre i consumi idrici, FEPA ha attivato diverse iniziative coordinate dal **“Water Team”**, un gruppo tecnico consolidato con l'obiettivo di sviluppare progetti di efficientamento e ottimizzazione dell'uso dell'acqua lungo l'intero processo produttivo. Tra le principali attività avviate si segnalano:

➤ **l'installazione di pompe peristaltiche sulle macchine da stampa Masterflex presso lo stabilimento di San Polo, che consentono di ridurre il consumo di acqua per il lavaggio dei gruppi stampa e di minimizzare le perdite di inchiostro nel passaggio di colore**

➤ **l'analisi e la modellizzazione dettagliata dei cicli produttivi, accompagnate dall'installazione di sistemi di monitoraggio dei consumi idrici e dalla definizione di linee guida operative finalizzate alla riduzione degli sprechi presso il sito di Mezzani**

➤ **l'ammodernamento dell'impianto vapore e condense dell'ondulatore presso il sito di San Polo, completato a fine 2024, volto a massimizzare il recupero delle condense e a ridurre il fabbisogno di acqua fresca attraverso una gestione più efficiente del circuito vapore.**



WATER RISK ASSESSMENT

Nel 2025 FEPA ha condotto una **valutazione strutturata dei rischi idrici** con l'obiettivo di rafforzare la propria consapevolezza rispetto al ruolo della risorsa acqua nella continuità operativa e nella stabilità della supply chain. L'iniziativa nasce dalla crescente rilevanza del tema nel settore del cartone ondulato, caratterizzato da una forte dipendenza dalla filiera cartaria, nonché dall'attenzione crescente di clienti e stakeholder verso una gestione responsabile delle risorse idriche.

L'analisi è stata realizzata mediante il **Water Risk Filter (WRF)** sviluppato dal World Wide Fund (WWF) e ha riguardato sia i due stabilimenti produttivi di FEPA sia una selezione di fornitori delle principali materie prime utilizzate nei processi produttivi, tra cui carta, amidi e inchiostri.

I risultati hanno evidenziato una prevalente esposizione a rischi fisici legati alla qualità e alla disponibilità della risorsa idrica, e alla crescente incidenza di eventi estremi, quali le alluvioni, oltre a elementi connessi allo stato degli ecosistemi. Sono inoltre emersi alcuni profili di rischio reputazionale associati alla crescente attenzione degli stakeholder verso la gestione sostenibile dell'acqua.

L'analisi rappresenta un primo strumento di supporto **verso una gestione più strutturata e integrata delle risorse idriche**, in linea con i requisiti della rendicontazione CSRD e coerente con quanto emerso dall'analisi di doppia materialità, che ha individuato la risorsa idrica tra i temi rilevanti per l'azienda.

A partire dai risultati ottenuti, FEPA intende proseguire il percorso di approfondimento e contestualizzazione dei rischi identificati, valutando eventuali azioni di mitigazione e definendo progressivamente le **priorità di intervento**.

OBIETTIVI DELLA VALUTAZIONE



Identificare il rischio fisico

Valutare l'esposizione degli stabilimenti FEPA e dei fornitori selezionati a fenomeni quali scarsità idrica, eventi alluvionali, deterioramento della qualità delle acque ed effetti del cambiamento climatico, al fine di comprendere i potenziali impatti sulla continuità operativa



Analizzare il rischio regolatorio

Esaminare il contesto normativo e istituzionale dei territori in cui operano FEPA e i principali fornitori, individuando possibili evoluzioni future in materia di prelievo, utilizzo e scarico delle risorse idriche.



Valutare il rischio reputazionale

Considerare aspetti socio-ambientali connessi ai bacini idrici di riferimento, quali biodiversità, conflitti d'uso della risorsa ed esposizione mediatica, che potrebbero influenzare le aspettative degli stakeholder e la percezione del mercato.



4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi (ESRS E4)

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» Incrementare l'utilizzo di materiali sostenibili o da filiere certificate

1 AZIONE

In coerenza con il proprio Piano Strategico, nel 2025 FEPA ha raggiunto l'obiettivo di utilizzare il 100% di carta acquistata non associata ad attività di deforestazione e si impegna a mantenerlo nel tempo.

Ci impegniamo a proteggere e valorizzare la biodiversità, integrando pratiche responsabili lungo la filiera e adottando strumenti di analisi dei rischi per valutare gli impatti su stabilimenti e fornitori

La **tutela della biodiversità e degli ecosistemi** rappresenta una priorità crescente a livello internazionale, richiamata dall'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile n. 15 (SDG 15) delle Nazioni Unite e integrata nei principali standard europei di rendicontazione, tra cui l'**ESRS E4**, ai sensi

della Direttiva CSRD. In questo contesto, la protezione degli ecosistemi terrestri si traduce nella necessità di salvaguardare le risorse naturali, contrastare il degrado del suolo e promuovere un utilizzo sostenibile delle materie prime.



A livello europeo, la tutela della biodiversità e il contrasto alla deforestazione trovano applicazione concreta nel **Regolamento EUDR** (EU Deforestation Regulation), che introduce obblighi di tracciabilità e due diligence lungo la catena del valore per specifiche materie prime e prodotti, tra cui anche il legno e i suoi derivati, come carta e cartone.

Nel corso del 2025, nell'ambito delle iniziative europee di semplificazione normativa, è stata approvata una revisione del regolamento EUDR che ne ha posticipato l'entrata in applicazione, concedendo alle imprese un periodo aggiuntivo per l'adeguamento ai nuovi requisiti. Le nuove scadenze preve-

dono l'applicazione a partire dal 30 dicembre 2026 per le medie e grandi imprese e dal 30 giugno 2027 per le micro e piccole imprese. In questo contesto, FEPA ha proseguito il proprio percorso di adeguamento, avviando le attività necessarie per garantire la conformità ai requisiti previsti dal regolamento. In particolare, l'azienda si è impegnata nel rafforzamento dei sistemi di tracciabilità della filiera, nella raccolta delle informazioni relative all'origine delle materie prime e nello sviluppo di processi di valutazione del rischio, con l'obiettivo di assicurare che i prodotti immessi sul mercato siano conformi ai criteri di "deforestation-free" e rispettino la normativa applicabile nei paesi di origine.

L'Analisi di Doppia Materialità, avviata nel 2024 e successivamente integrata nel 2025 attraverso il coinvolgimento di stakeholder esterni, ha portato all'identificazione della biodiversità tra i temi materiali per FEPA, evidenziando impatti, rischi e opportunità (IRO) rilevanti sia a monte che a valle della catena del valore. In particolare, è emersa una correlazione tra l'utilizzo della carta come materia prima per la realizzazione dei prodotti e il potenziale sfruttamento intensivo del suolo legato alla produzione del legno. A livello organizzativo, è stata inoltre riconosciuta la necessità di adeguarsi agli obblighi previsti dal regolamento EUDR.

Ulteriori impatti potenziali sono stati associati all'approvvigionamento di sostanze chimiche e solventi (come inchiostri, amidi e additivi ausiliari), la cui produzione può influire sull'equilibrio degli ecosistemi, in particolare at-

traverso fenomeni di inquinamento ambientale e prelievo idrico.

Per gestire tali aspetti, FEPA adotta da anni pratiche di approvvigionamento responsabili, orientate alla minimizzazione del rischio lungo la catena di fornitura. Tra le principali azioni adottate si evidenziano:

- la selezione preferenziale di fornitori italiani o europei (con solo lo 0,3% dei fornitori attivi in Paesi extra-UE)
- il monitoraggio della provenienza delle materie prime
- la valutazione consapevole dei fornitori, basata su criteri ambientali e di tracciabilità

Impegno per la biodiversità lungo la catena del valore



99,9%

QUOTA DI CARTA ACQUISTATATA CERTIFICATA O CONTROLLATA SECONDO GLI STANDARD FSC, DI CUI:

➤ 88,9%

FSC Recycled / FSC Mix

➤ 10,9%

FSC Controlled Wood

GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE: LA CERTIFICAZIONE DELLA CATENA DI CUSTODIA



Attraverso la certificazione della **Catena di Custodia FSC®** (Forest Stewardship Council®, numero di licenza C105699), FEPA ha implementato un Sistema di Gestione e Controllo volto a garantire la tracciabilità dei materiali a base legno, provenienti da foreste gestite in modo sostenibile. Questo sistema non solo assicura il rispetto degli standard internazionali, ma promuove attivamente la **conservazione della biodiversità forestale**, con l'obiettivo di ridurre gli impatti negativi delle attività forestali sugli habitat naturali.

Il controllo dell'origine della carta da parte dei fornitori selezionati, unito alla tracciabilità interna nelle fasi di lavorazione e trasformazione, consente a FEPA di attestare in modo corretto, trasparente e verificabile il proprio contributo attivo alla gestione forestale responsabile.



Nell'ambito del proprio percorso verso una filiera sempre più responsabile, nel 2025 FEPA ha completato l'adozione del **Codice di Condotta dei Fornitori**, raggiungendo già entro l'anno l'adesione del **91,4%** dei fornitori strategici.

Il Codice definisce gli impegni richiesti ai partner commerciali su tematiche ambientali e sociali e include, tra gli ambiti trattati, anche la **tutela della biodiversità**. In

particolare, ai fornitori è richiesto di valutare e monitorare gli impatti delle proprie attività sugli ecosistemi, con attenzione alle aree ad alto valore di conservazione e ai territori circostanti. In presenza di utilizzi significativi o modifiche rilevanti del suolo, è inoltre richiesto al fornitore di adottare piani di azione specifici, orientati alla **gestione sostenibile del territorio**, alla **tutela del capitale naturale** e, ove necessario, al **ripristino ambientale**.

BIODIVERSITY RISK ASSESSMENT

Nel 2025 FEPA ha avviato un'analisi strutturata dei rischi legati alla biodiversità.

L'analisi presenta una coerenza metodologica con il Water Risk Assessment, garantendo un approccio integrato alla individuazione e gestione dei rischi ambientali.

L'analisi è stata condotta mediante il Biodiversity Risk Filter (BRF), uno strumento sviluppato dal WWF che combina dati globali e locali sulla biodiversità con informazioni specifiche relative all'azienda, quali la localizzazione dei siti analizzati, il settore di appartenenza e la rilevanza delle attività per la continuità operativa. Tale approccio consente di identificare e prioritizzare i principali rischi e opportunità connessi alla biodiversità lungo la catena del valore di FEPA.

Anche in questo caso, il perimetro dell'analisi ha incluso sia i siti produttivi di FEPA sia una selezione di fornitori strategici di carta, amidi e inchiostri. La valutazione ha considerato indicatori di rischio fisico e reputazionale; dalle evidenze emerse si rileva una maggiore esposizione a fattori legati alla trasformazione e allo stato degli ecosistemi, quali l'uso del suolo, la qualità delle matrici ambientali e la pressione sugli habitat naturali, oltre a rischi connessi a fenomeni come incendi, inquinamento e perdita di biodiversità. Parallelamente, assumono rilievo alcuni elementi reputazionali, in particolare nei contesti caratterizzati da elevato valore naturalistico o da una maggiore attenzione da parte degli stakeholder.

I risultati ottenuti hanno fornito una prima mappatura dei principali rischi e delle opportunità connessi alla biodiversità, ponendo le basi per lo sviluppo di un approccio sempre più strutturato alla gestione del tema. In continuità con quanto previsto anche per l'ambito idrico, FEPA intende proseguire il percorso attraverso ulteriori attività di approfondimento e contestualizzazione dei rischi identificati, valutando eventuali azioni di mitigazione e opportunità di miglioramento da integrare progressivamente nel **Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2030**.

L'obiettivo della valutazione è quello di sviluppare una comprensione più approfondita delle interazioni tra attività aziendali e biodiversità, integrando l'analisi di impatti, dipendenze e condizioni degli ecosistemi per supportare una gestione del tema coerente con gli standard ESRS e le migliori pratiche internazionali.

Per quanto riguarda i siti produttivi, gli stabilimenti non si trovano all'interno di aree protette. Le aree di interesse più prossime ai due siti produttivi sono:

➤ **Sito di San Polo - area ZSC-ZPS "delle risorgive di Viarolo, bacini di Torrile, fascia golenale del Po"** e

Riserva Regionale "Torrile e Trecasali" (distanza > 4 km).

➤ **Sito di Mezzani - area ZSC-ZPS "Parma Morta" e Riserva Regionale "Parma Morta" (distanza > 2 km)**

4.5 Economia circolare e gestione dei rifiuti (ESRS E5)

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» **Migliorare la gestione dei rifiuti**

🎯 1 AZIONE

🎯 1 AZIONE

In coerenza con gli obiettivi definiti nel proprio Piano Strategico di Sostenibilità, FEPA ha raggiunto il target di mantenere un tasso di invio a recupero, considerando rifiuti speciali e sottoprodotti (rifiuti evitati), superiore al 95%, conseguendo nel 2025 un valore pari al 96,9%. L'azienda si impegna a mantenere tale risultato anche negli anni futuri. Con l'obiettivo di ridurre ulteriormente la produzione di rifiuti, nel corso del 2025 FEPA ha inoltre avviato, in collaborazione con i propri fornitori, un'attività di ottimizzazione degli impianti di depurazione presenti in entrambi i siti produttivi. L'iniziativa è finalizzata a migliorare l'efficienza dei processi di trattamento e a ridurre progressivamente i rifiuti generati dalla gestione dei depuratori.

Adottiamo processi e soluzioni orientate alla riduzione degli sprechi, alla tutela delle risorse naturali e alla promozione del riciclo, contribuendo attivamente a un'economia circolare e sostenibile

Lo standard ESRS E5 – "Uso delle risorse ed economia circolare" pone attenzione all'utilizzo efficiente delle risorse e all'adozione di modelli produttivi circolari. Per FEPA, attiva nella produzione di cartone ondulato, tali aspetti rappresentano un tema strategico lungo l'intera catena del valore.

In un settore ad alta intensità di materiali, la gestione responsabile delle materie pri-

me, l'ottimizzazione dei processi produttivi e il recupero degli scarti costituiscono leve fondamentali per ridurre gli impatti ambientali e rafforzare l'efficienza operativa. In questo contesto, l'impiego di fibre riciclate ed il reinserimento dei materiali nel ciclo produttivo contribuiscono a sostenere la competitività e la resilienza del modello di business aziendale.





Il cartone è un imballaggio ad elevata circolarità, che combina riciclabilità, rinnovabilità e biodegradabilità in un unico materiale.

89%

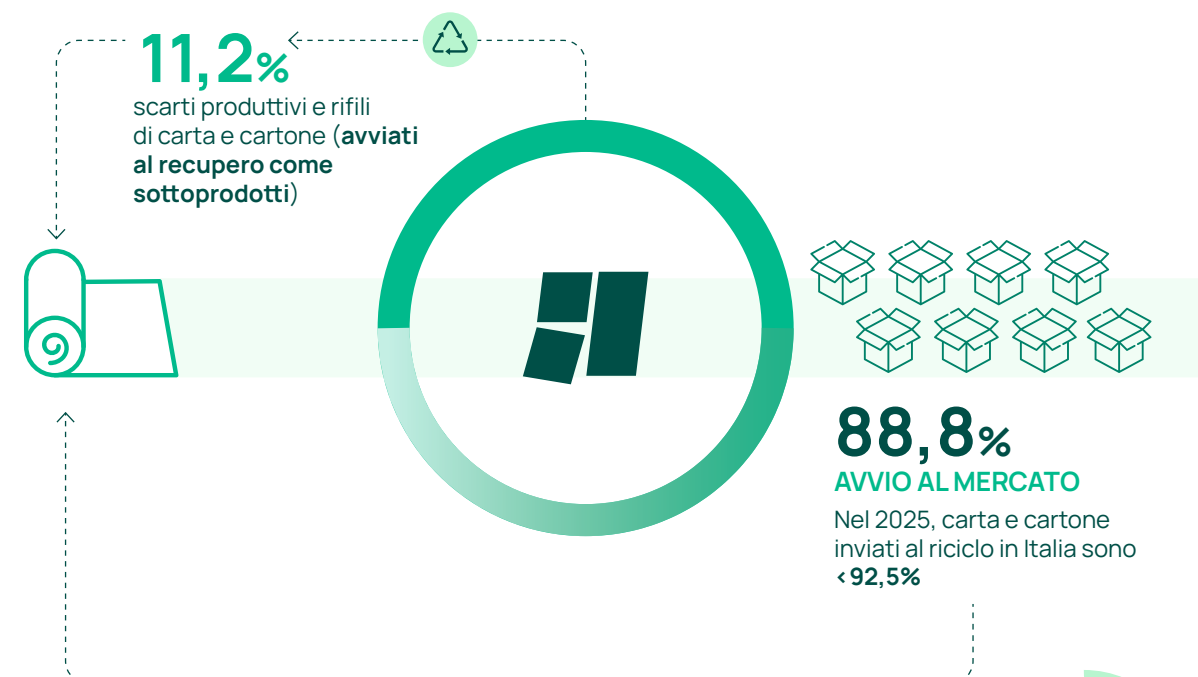
CARTA UTILIZZATA COME
MATERIA PRIMA PROVENIENTE
DA FILIERA DI RICICLO

99%

MATERIALI RINNOVABILI
UTILIZZATI

20
25

UN PROCESSO DI RECUPERO VIRTUOSO



Gestione dei sottoprodotti



Posizionandosi tra le principali aziende italiane nella produzione di imballaggi in cartone ondulato, FEPA si impegna a **garantire la sostenibilità dei propri prodotti** attraverso processi strutturati di recupero e riciclo degli scarti di lavorazione.

In quest'ottica gli scarti di carta e cartone – come i rifili e altri residui del processo produttivo – vengono gestiti come sottoprodotti da destinare alle cartiere, anziché essere classificati come rifiuti speciali. Questo approccio

consente a FEPA di operare secondo un **modello circolare** contribuendo ad una filiera diretta in grado di ridurre sia il consumo di risorse naturali e materie prime vergini, sia il quantitativo di rifiuti prodotti.

Tale sistema garantisce un **percorso virtuoso e diretto di reimpiego dei materiali**, in linea con i principi dell'economia circolare e con gli obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita del prodotto.

32.906

ton DI SOTTOPRODOTTI
AVVIATI A FILIERE DI
RECUPERO IN CARTIERE

CARTA = CIRCOLARITÀ

20
25



4



1



3



2



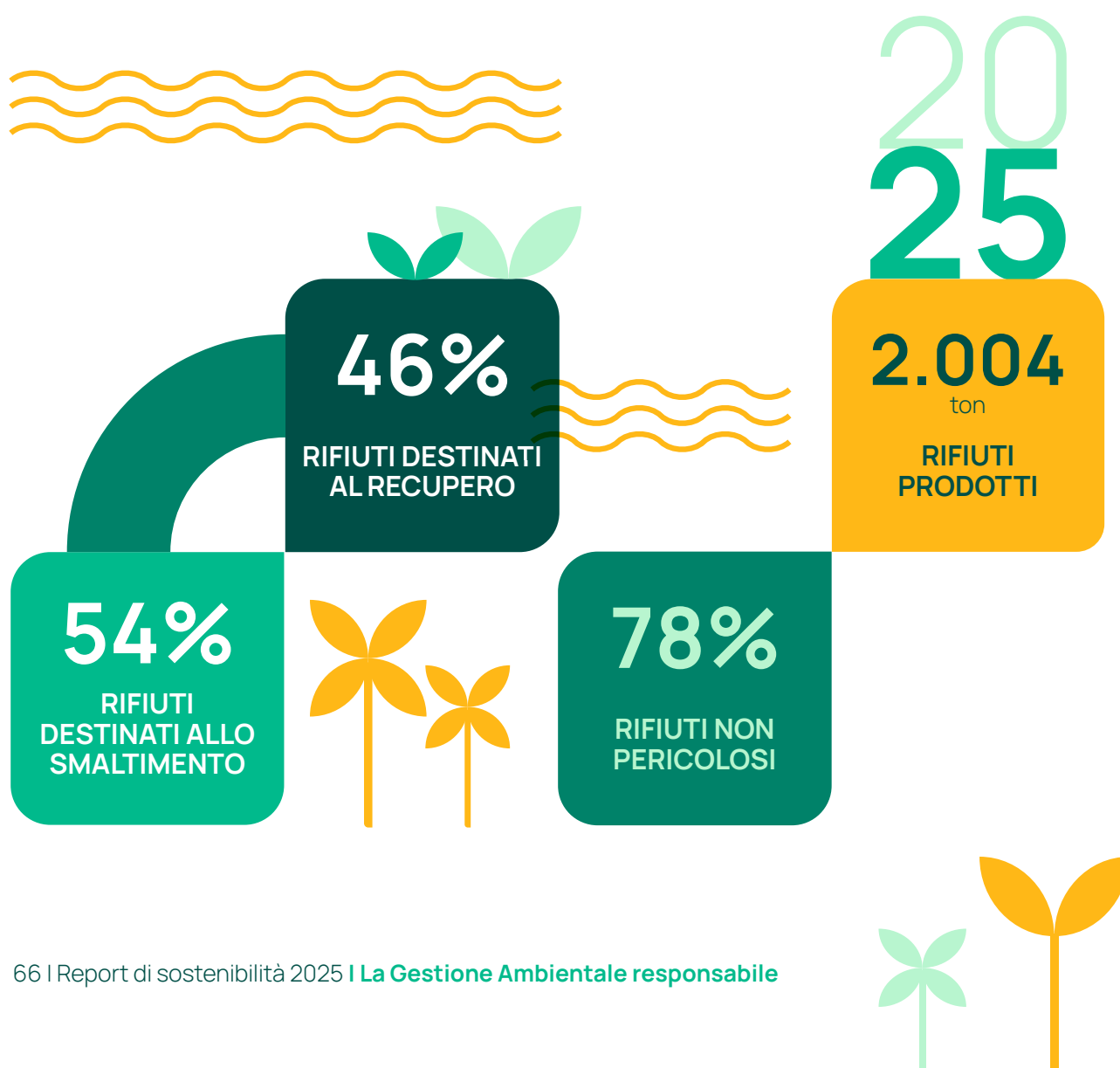
Gestione dei rifiuti Speciali

I processi produttivi di FEPA sono organizzati per **ridurre la produzione di rifiuti, favorire il riciclo** dei materiali e **minimizzare gli impatti ambientali** associati alle attività operative. A supporto di tale impegno, entrambi i siti produttivi adottano un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma **ISO 14001**, finalizzato a garantire il controllo strutturato degli impatti ambientali, la conformità normativa e la tracciabilità delle attività di gestione dei rifiuti lungo l'intera filiera

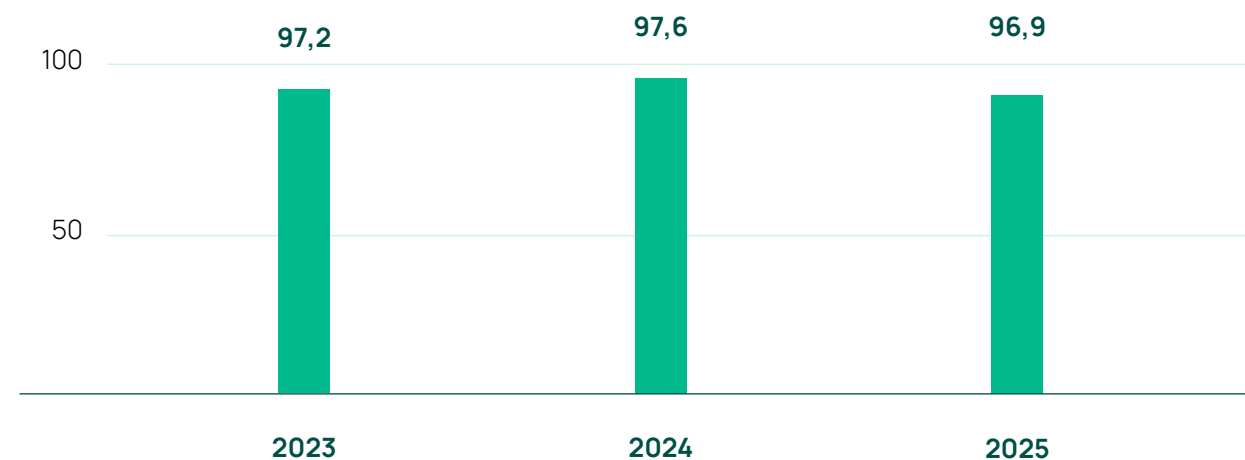
Oltre alle iniziative volte a rafforzare la consapevolezza interna e a ottimizzare le pratiche di gestione dei rifiuti,

FEPA **collabora attivamente con i propri fornitori** per identificare soluzioni di efficientamento degli impianti, con l'obiettivo di massimizzarne l'efficienza e ridurre la generazione di rifiuti.

Un esempio concreto di questo impegno è rappresentato da un progetto attualmente in fase di pianificazione, finalizzato all'ottimizzazione degli impianti di depurazione presso entrambi i siti produttivi, che mira a ridurre i rifiuti derivanti dalla gestione dei depuratori, contribuendo al miglioramento complessivo delle performance ambientali degli stabilimenti.



Performance di recupero % (sottoprodotti + rifiuti)





Attenzione al sociale: le persone

(ESRS S1)

5





5.1 La Responsabilità sociale in azienda

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» Partecipare ad audit volontari sulle condizioni di lavoro

1 AZIONE

Nell'ambito del proprio piano strategico FEPA ha scelto di partecipare dal 2026, su base volontaria, all'ottenimento e mantenimento della certificazione SMETA 4 Pillars.

In linea con l'ottavo obiettivo di Sviluppo Sostenibile, volto a garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutti, FEPA orienta le proprie attività **nel rispetto dei principi di Responsabilità Etica e Sociale**. Tali principi sono formalizzati nel Codice Etico, nel Regolamento aziendale e nelle Linee Guida Policy HR, documenti che costituiscono i riferimenti fondamentali per una gestione etica del business fondata sulla **tutela dei diritti umani e dei lavoratori**.

DIRITTI UMANI E PRATICHE LAVORATIVE

Il rispetto dei diritti umani e la qualità delle condizioni di lavoro nascono da un impegno continuo, che richiede ascolto, responsabilità e miglioramento costante, in coerenza con la strategia di sostenibilità e con le aspettative delle persone e degli stakeholder.

Nel 2025 FEPA **ha rafforzato il proprio impegno sul tema dei diritti umani** introducendo una **Politica dedicata**, che integra e amplia i contenuti della Politica Etica già definita nel 2022. Questo aggiornamento nasce dall'esigenza di rendere più espliciti e strutturati i principi già presenti nella cultura aziendale, in coerenza con i principali standard internazionali e con il Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2030.

L'impegno dell'azienda trova applicazione attraverso strumenti e attività finalizzati alla prevenzione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dei temi legati ai diritti delle persone e alle condizioni di lavoro. In particolare, FEPA opera attraverso.

- l'analisi dei rischi connessi alle proprie attività e alla catena di fornitura;
- audit e valutazioni periodiche delle condizioni di lavoro (es. SMETA);
- monitoraggi in ambito salute e sicurezza, pratiche lavorative e retributive;
- meccanismi di segnalazione e rimedio;
- azioni di miglioramento continuo e dialogo con i fornitori.

I temi affrontati coprono l'insieme delle principali di-

mensioni legate ai diritti delle persone: dal dialogo con le rappresentanze dei lavoratori alle condizioni di lavoro e retribuzione, dalla salute e sicurezza alla prevenzione del lavoro minorile e forzato, fino allo sviluppo professionale e alla promozione di un ambiente inclusivo, libero da discriminazioni e molestie. Un'attenzione specifica è riservata anche ai gruppi potenzialmente più vulnerabili. In questo ambito, il **sistema di whistleblowing** rappresenta uno strumento centrale per la raccolta e la gestione delle segnalazioni, garantendo riservatezza e protezione da ritorsioni.

In caso di situazioni non conformi, FEPA privilegia un approccio orientato al miglioramento, lavorando con le parti coinvolte per individuare soluzioni e azioni correttive. Laddove necessario, sono previste anche misure più incisive, fino alla revisione dei rapporti con i partner.

L'introduzione della nuova Politica rappresenta un passo importante verso una gestione sempre più consapevole e strutturata del tema, e che viene sostenuta nel concreto da una serie di **obiettivi e target quantitativi** che sono definiti e aggiornati nell'ambito del Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2030.

Crediamo che investire nel benessere delle persone e delle loro famiglie significhi contribuire concretamente allo sviluppo dell'azienda e del territorio che ci circonda.

5.2 Tutela e gestione del personale



AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» Sviluppo di politiche per migliorare il work life balance

1 AZIONE

Nell'ambito del piano strategico, l'azienda ha avviato un percorso di rafforzamento delle politiche di work-life balance, finalizzato a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e privata e a sostenere il benessere delle persone, anche attraverso il monitoraggio e il consolidamento di adeguati livelli di fruizione delle ferie annuali da parte di tutto il personale.

L'approccio etico di FEPA si traduce in politiche solide e coerenti, orientate alla **tutela e valorizzazione del capitale umano**, considerato una risorsa chiave per garantire un business sostenibile ed un prodotto di alta qualità. In quest'ottica, l'azienda si impegna attivamente a creare e mantenere **un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso**, promuovendo al tempo stesso una gestione trasparente e responsabile delle risorse umane.

FEPA opera per garantire una gestione responsabile, inclusiva e trasparente delle proprie persone, promuovendo la diffusione dei principi della responsabilità sociale d'impresa tra dipendenti, fornitori e collaboratori. In tale ambito assumono particolare rilievo la promozione delle pari opportunità, la valorizzazione e lo sviluppo delle competenze, il rispetto delle diversità e la prevenzione di ogni forma di discriminazione, molestia o comportamento non conforme ai principi di rispetto della persona. Questi valori, pienamente integrati nella cultura aziendale, rappresentano non solo un riferimento etico fondamentale, ma anche **un fattore strategico per rafforzare la competitività dell'impresa e sostenere la creazione di valore nel lungo periodo**.

La gestione del personale si fonda inoltre su un sistema strutturato di tutele, definito dalla normativa nazionale e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)

applicato, che garantisce protezione nei principali ambiti quali malattia, infortunio, disoccupazione, genitorialità e pensionamento. In particolare, nel corso del 2025 il 100% dei dipendenti aventi diritto ai permessi parentali ha potuto usufruirne. Il sistema contrattuale adottato assicura inoltre livelli retributivi minimi definiti dalla contrattazione collettiva nazionale.

A tali strumenti si affianca l'**accordo integrativo aziendale** di secondo livello, sottoscritto nel 2024 con le organizzazioni sindacali e valido per il triennio 2024-2026, che estende e rafforza le misure a tutela e valorizzazione delle persone. L'accordo, applicato a tutto il personale operaio, impiegatizio e ai quadri, prevede iniziative finalizzate al miglioramento del **benessere organizzativo** e della **qualità della vita lavorativa**, tra cui sistemi premianti basati su obiettivi condivisi, misure di supporto alla genitorialità e alla formazione e meccanismi di solidarietà interna.

Sul piano operativo, il sistema di whistleblowing ha garantito, nel corso del 2025, una gestione efficace e trasparente delle segnalazioni ricevute, assicurando la piena tutela dei segnalanti e consentendo la valutazione e l'eventuale adozione delle azioni ritenute necessarie, contribuendo a confermare l'efficacia degli strumenti di governance e controllo adottati.





EQUITÀ RETRIBUTIVA E MONITORAGGIO SALARIALE

Ci impegniamo a monitorare regolarmente gli indicatori di equità retributiva e ad adottare azioni correttive mirate per garantire un trattamento equo e non discriminatorio

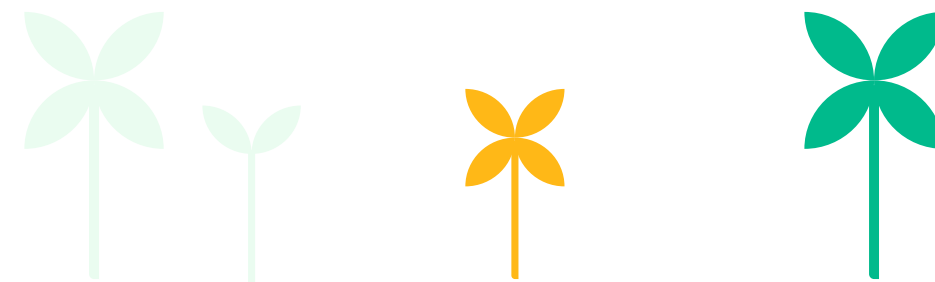
Nel 2025 FEPA ha avviato un'attività strutturata di analisi salariale con l'obiettivo di monitorare in **modo sistematico l'equità retributiva interna** e garantire la coerenza delle proprie politiche con i principi di responsabilità sociale, diritti umani e valorizzazione delle persone. L'analisi ha coinvolto l'intera popolazione aziendale ed è stata condotta utilizzando benchmark esterni riconosciuti e metodologie strutturate, considerando criteri oggettivi di contesto.

La valutazione ha riguardato tre ambiti principali:

- Il livello delle retribuzioni rispetto ai benchmark di salario di sussistenza (*Living Wage*);
- l'analisi del divario retributivo di genere per livello organizzativo;
- l'approfondimento dell'equità salariale in relazione alla nazionalità ed anzianità.

I risultati evidenziano un quadro complessivamente positivo: le retribuzioni garantite da FEPA risultano allineate o superiori ai benchmark di mercato e ai livelli di salario di sussistenza territoriale. Inoltre, le analisi relative al divario retributivo di genere e nazionalità non hanno evidenziato criticità significative o differenze sistemiche non giustificate. Per i livelli professionali più elevati, generalmente maggiormente esposti a differenziali retributivi, i risultati emersi mostrano valori migliorativi rispetto ai dati di riferimento nazionali del comparto industriale riportati nel Rendiconto di Genere ISTAT 2024, confermando la solidità e l'equità del sistema retributivo aziendale.

In ottica prospettica, FEPA ha previsto l'introduzione di un **sistema di monitoraggio annuale degli indicatori retributivi**, finalizzato a verificare nel tempo il mantenimento dell'equità e a individuare eventuali aree di miglioramento. Tra le principali azioni previste rientrano il monitoraggio dell'allineamento alle politiche retributive interne, l'analisi dei processi di crescita e sviluppo professionale e, più in generale, il progressivo rafforzamento dell'integrazione di tali tematiche nei processi aziendali.



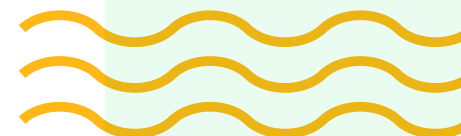
SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E AL TERRITORIO: AMPLIAMENTO DEL NIDO “TOSI PARDINI”

Nel 2025 FEPA ha completato, insieme a Cosmoproject SpA, la seconda fase del progetto di **rinnovo e ampliamento della scuola e nido d'infanzia “Tosi Pardini” di Mezzano Inferiore (PR)**, avviato nel 2023.

Dopo un primo intervento volto al rinnovamento degli spazi esistenti e alla creazione di nuovi ambienti didattici, il progetto si è concluso con la realizzazione di **una nuova sezione nido**, inaugurata nel maggio 2025 e in grado di accogliere fino a **16 bambini**. L'intervento ha contribuito ad ampliare in modo significativo l'offerta educativa, rendendo la struttura più moderna, funzionale e accessibile anche alle famiglie dei territori limitrofi.

L'iniziativa si inserisce nell'impegno di FEPA verso il welfare aziendale e il **sostegno alla genitorialità**, con l'obiettivo di favorire un migliore equilibrio tra vita privata e professionale per i propri dipendenti, contribuendo al contempo allo sviluppo del contesto sociale locale.

Il progetto rappresenta un esempio concreto di collaborazione tra imprese e territorio, capace di **generare benefici diffusi per la comunità** e di rafforzare il legame tra l'azienda e le realtà in cui opera.





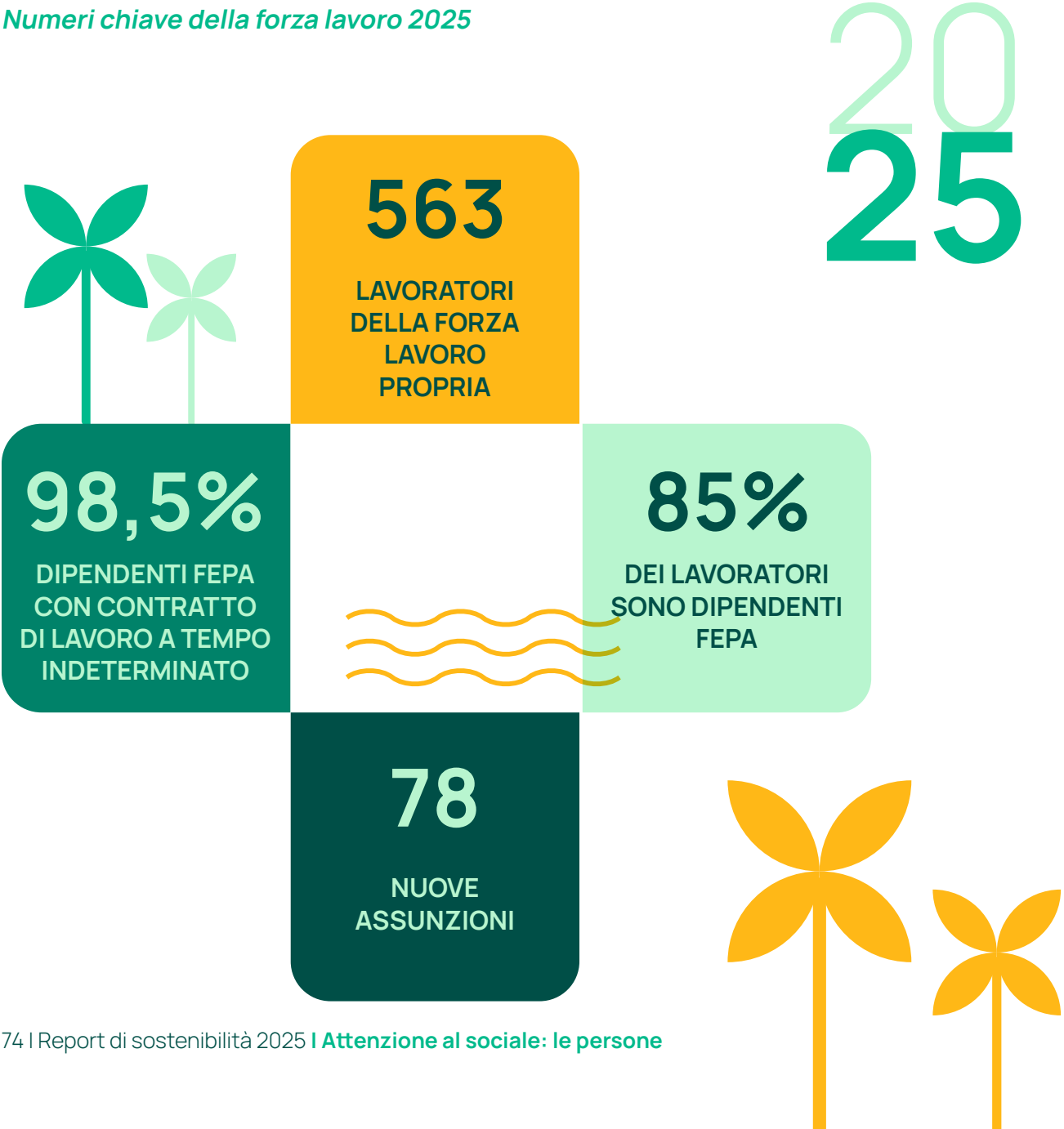
RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE

Il processo di ricerca e selezione del personale in FEPA è disciplinato da policy e linee guida differenziate in funzione della seniority e delle famiglie professionali, con l'obiettivo di garantire **equità, inclusività e meritocrazia** lungo tutte le fasi del processo di selezione.

Le attività di recruiting sono orientate a una valutazione oggettiva delle competenze tecniche e trasversali, nel rispetto delle esigenze organizzative, dei principi di legalità e delle pari opportunità.

FEPA si impegna inoltre a promuovere un ambiente di lavoro in cui **competenze, capacità e contributo professionale siano riconosciuti e valorizzati**, assicurando pari opportunità di crescita e sviluppo a tutte le persone, in coerenza con i ruoli ricoperti, le responsabilità assegnate e le competenze maturate nel percorso professionale.

Numeri chiave della forza lavoro 2025



Ripartizione di genere nella forza lavoro

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» Favorire lo sviluppo di temi D&I (Diversità ed Inclusione)

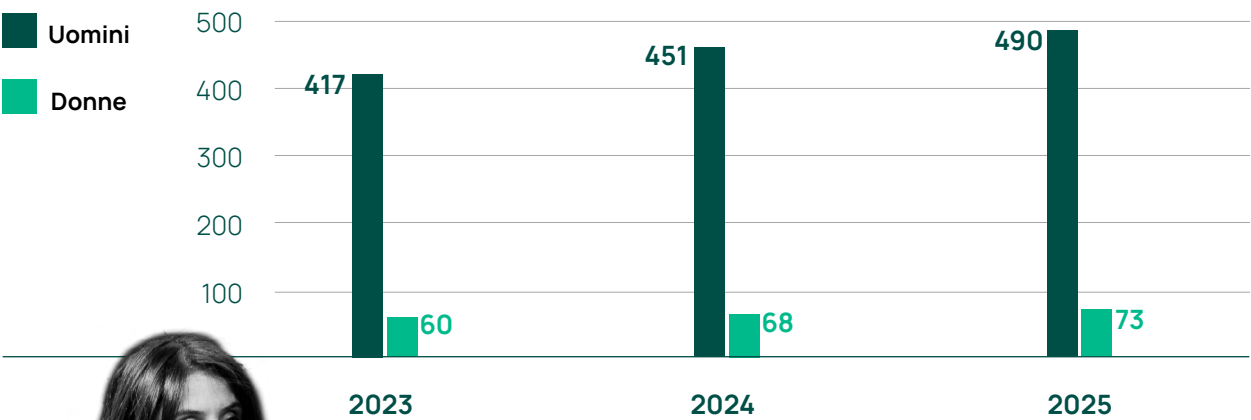
3 AZIONI

1 AZIONE

Nell'ambito del proprio piano strategico di sostenibilità, l'azienda ha avviato una serie di iniziative mirate volte a promuovere i temi di diversity & inclusion, agendo sia sulla composizione della forza lavoro sia sul rafforzamento della cultura interna attraverso attività di sensibilizzazione e formazione del management, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro sempre più inclusivo e attento alla valorizzazione delle diversità.

In linea con i principi di **sostenibilità sociale** sanciti nel codice etico e nelle linee Guida "Policy HR", FEPA si impegna a promuovere attivamente la **parità di genere e l'inclusione delle diversità** all'interno dell'ambiente di lavoro. L'azienda adotta un approccio fermo e coerente contro ogni forma di discriminazione o molestia, assicurando pari opportunità di accesso, crescita e valorizzazione professionale a prescindere da genere, etnia, religione, età, disabilità o appartenenza a categorie protette. Tale impegno si è tradotto concretamente nello sviluppo di processi e condizioni favorevoli all'equità,

che nell'ultimo triennio hanno portato ad un significativo aumento. Per quanto riguarda l'inclusione delle persone con disabilità, il target originariamente definito è stato raggiunto in anticipo rispetto alle tempistiche previste; per tale ragione, a partire dal 2026 è stato introdotto un nuovo obiettivo che prevede un incremento annuo del 5% del numero di dipendenti con disabilità rispetto all'anno precedente, riaffermando l'impegno dell'azienda verso un'organizzazione sempre più inclusiva e rappresentativa della diversità.



+22% incremento della forza lavoro propria femminile rispetto al 2023

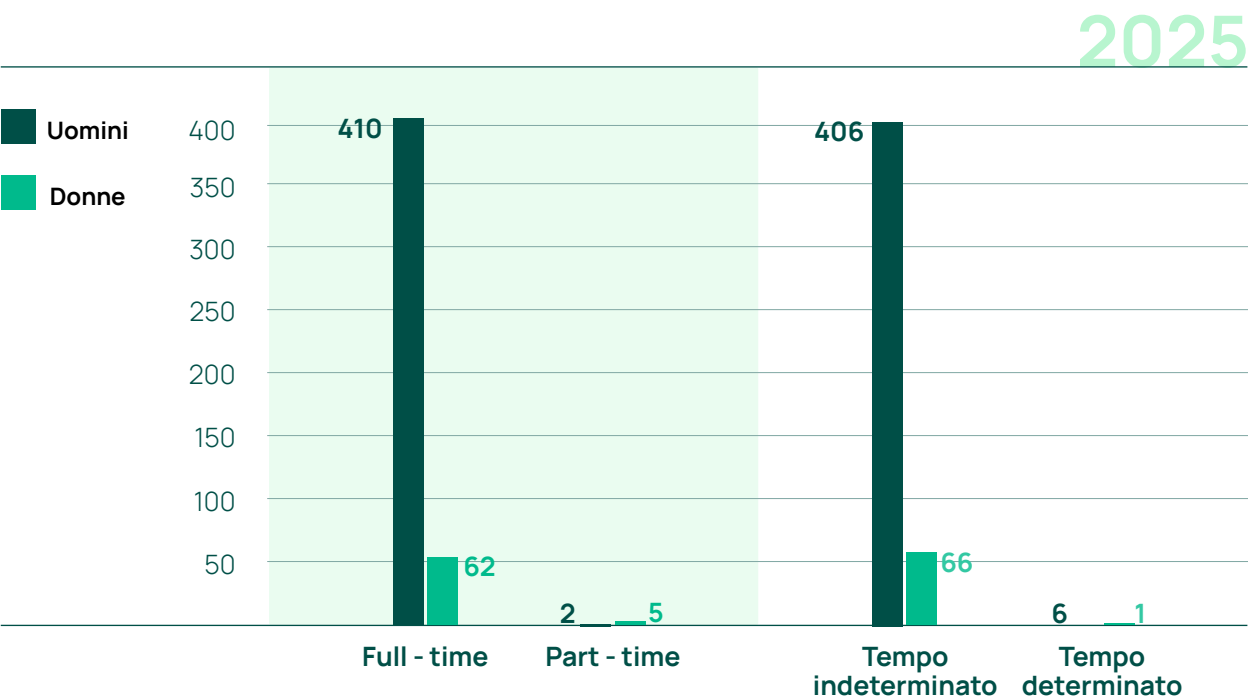


Tipologie di contratto

FEPA adotta un **modello occupazionale orientato alla stabilità e alla valorizzazione del capitale umano**, privilegiando l'impiego di contratti a tempo indeterminato (98,5%) e a tempo pieno (98,5%) per i propri lavoratori dipendenti.

Questa scelta strategica riflette la volontà dell'azienda di

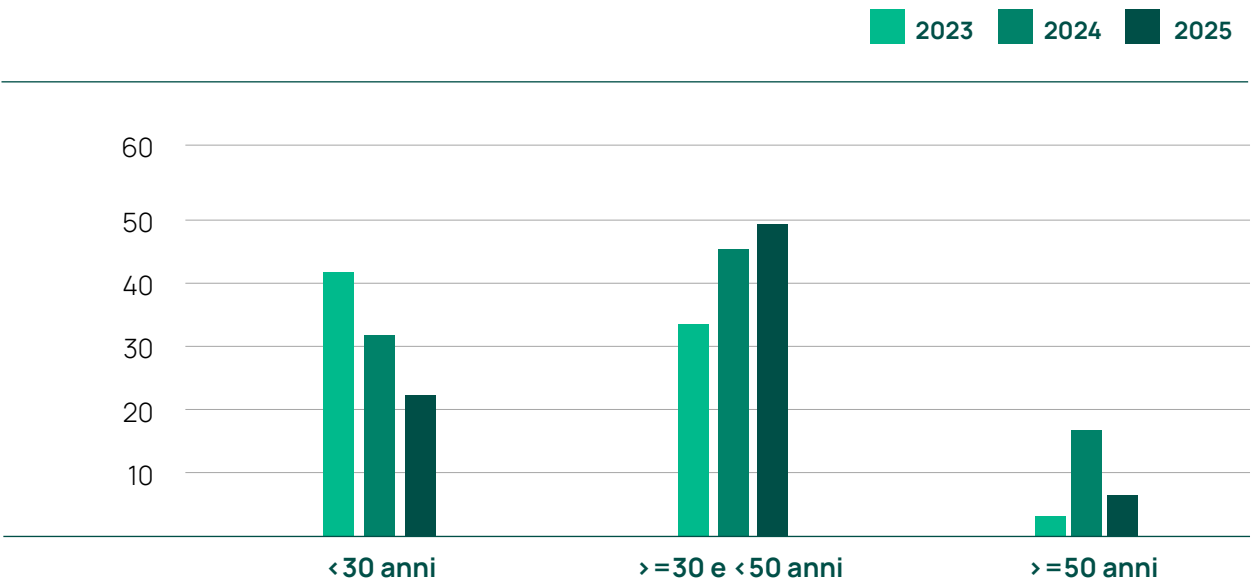
favorire l'integrazione duratura delle persone nell'organizzazione, promuovendo relazioni professionali solide e prospettive di sviluppo a lungo termine. Al tempo stesso, contribuisce al benessere del territorio, attraverso investimenti mirati nella formazione continua e nella crescita professionale delle risorse, a beneficio sia dell'individuo che della comunità locale.



Nuove assunzioni

Tra le priorità strategiche di FEPA rientra il **rafforzamento del capitale umano**, nella consapevolezza che la crescita aziendale sia strettamente legata al contributo delle persone. Negli ultimi anni, l'impegno e le competenze delle risorse hanno sostenuto lo sviluppo dell'azienda, sia in termini economici sia di posizionamento competitivo, consolidandone il ruolo in un contesto sempre più internazionale.

In questo quadro, le assunzioni registrate mostrano un trend in crescita, a conferma della volontà di rafforzare e rinnovare la struttura organizzativa. Parallelamente, FEPA ha avviato un percorso di evoluzione verso **un modello sempre più aperto e internazionale**, valorizzando l'inserimento di profili manageriali provenienti da esperienze e settori diversi e favorendo una maggiore presenza di giovani e donne nei ruoli di responsabilità.



98,5% contratti a tempo indeterminato

+18% incremento della forza lavoro dal 2023

24% di dirigenti donne

5.3 Formazione e sviluppo



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» Favorire la crescita umana e professionale dei dipendenti

1 AZIONE

1 AZIONE

Nell'ambito del piano strategico, l'azienda ha avviato iniziative mirate alla crescita e alla valorizzazione professionale delle persone, attraverso il consolidamento dei processi di performance review e il rafforzamento progressivo dei programmi formativi. In particolare, è stato mantenuto un elevato livello di copertura delle valutazioni annuali (90,4%), mentre per l'incremento delle ore medie di formazione si è intrapreso un percorso di strutturazione di strumenti e piani formativi dedicati, in coerenza con il target di lungo periodo al 2030.

In un'ottica di sviluppo sostenibile, l'organizzazione continua a investire in percorsi formativi e nell'aggiornamento delle competenze, riconoscendo nella valorizzazione del capitale umano un elemento strategico per affrontare le sfide dell'innovazione e dell'evoluzione del mercato.

In un contesto in continua evoluzione, FEPA continua a investire nello **sviluppo delle competenze**, riconoscendo nella formazione uno strumento fondamentale per sostenere l'innovazione, rafforzare la competitività e accompagnare la crescita dell'organizzazione nel lungo periodo.

Nel settore del cartone ondulato, caratterizzato da elevata complessità tecnica e da un costante aggiornamento tecnologico, la formazione tecnica rappresenta un elemento chiave per garantire **l'efficienza operativa e la qualità dei processi produttivi**. In questo scenario, l'esperienza e le competenze tecniche delle persone costituiscono uno dei principali fattori distintivi per FEPA.

Per questo motivo, l'azienda promuove un approccio strutturato allo sviluppo del capitale umano, favorendo il rafforzamento sia delle competenze tecniche sia di quelle trasversali. La formazione tecnica e comportamentale viene infatti considerata non solo come leva di crescita individuale, ma anche come strumento per **generare valore diffuso**, contribuendo allo sviluppo dell'organizzazione e del contesto in cui opera.

Nel 2025, il forte impegno della leadership sul tema, accompagnato da investimenti mirati, collaborazioni esterne e iniziative di innovazione digitale, ha favorito una crescita significativa delle attività formative, con un aumento rilevante delle ore di formazione erogate (incremento del **+62,3%** delle ore medie di formazione erogate per dipendente rispetto al 2024).

Come negli anni precedenti, il piano formativo, definito in collaborazione con i Responsabili di Area, è stato sviluppato con l'obiettivo di rispondere alle esigenze organizzative e di rafforzare la cultura aziendale, con particolare attenzione ai temi della sicurezza, della sostenibilità e della compliance.

Inoltre, tutte le nuove risorse FEPA vengono accompagnate da un percorso strutturato di inserimento (onboarding), che prevede momenti formativi dedicati alla conoscenza degli schemi organizzativi aziendali e del modello di business, facilitando l'integrazione del lavoratore nel contesto aziendale.

AL 2025

5.379
ORE DI FORMAZIONE EROGATE

11,2

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER DIPENDENTE
(+62% vs 2024)

+150

EVENTI FORMATIVI VOLONTARI

2025

Crediamo che lo sviluppo delle competenze rappresenti un elemento fondamentale per sostenere la capacità dell'azienda di innovare e affrontare le sfide di un contesto in continua evoluzione.

Le attività formative hanno riguardato diversi ambiti chiave:

- **Health & Safety**, che rappresenta la quota più significativa dell'offerta formativa, a conferma dell'attenzione alla sicurezza sul lavoro;
- **Produzione**, con percorsi mirati al miglioramento delle competenze tecniche e operative;
- **Sostenibilità**, con iniziative dedicate ai principi ESG, alla gestione responsabile della supply chain e agli standard internazionali (es. FSC®);
- **Soft skills**, con iniziative orientate allo sviluppo delle competenze relazionali e trasversali;
- **Cybersecurity**, a supporto della crescente digitalizzazione dei processi;
- **Induction**, per accompagnare l'ingresso delle nuove risorse.

FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

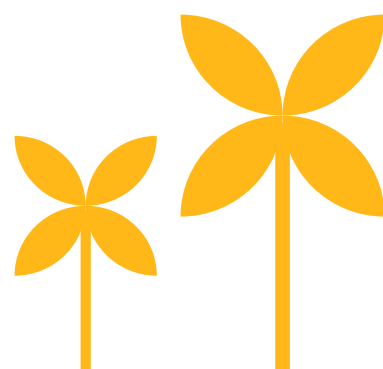
Nel corso del 2025, FEPA ha rafforzato e strutturato le attività formative in ambito sostenibilità, con l'obiettivo di diffondere in modo sempre più capillare la cultura ESG e sviluppare competenze specifiche all'interno dell'organizzazione.

Il percorso formativo è stato articolato su più livelli, prevedendo sia iniziative trasversali sia interventi mirati per singole funzioni, in funzione delle responsabilità e dei processi presidiati. In particolare, sono stati attivati:

- percorsi formativi ESG pluriennali rivolti ai responsabili di funzione;
- moduli dedicati alle diverse aree aziendali, focalizzati su tematiche specifiche;
- attività di formazione specialistica per il team ESG, realizzate anche con il supporto di fonti e formatori esterni.

Le principali tematiche affrontate nel corso dell'anno includono, tra le altre, la gestione responsabile della supply chain, il reporting di sostenibilità, i diritti umani, la governance ESG, l'etica e l'anticorruzione, la diversità e inclusione e la tutela della biodiversità.

Questo approccio ha consentito di **rafforzare le competenze interne** e supportare l'integrazione della sostenibilità nei processi aziendali.





FORMAZIONE SULLA CYBERSECURITY

Nel 2025 FEPA ha avviato un percorso strutturato e pluriennale di sensibilizzazione e formazione sui temi della **sicurezza informatica**, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza interna rispetto ai rischi digitali e promuovere comportamenti responsabili nella gestione delle informazioni aziendali.

Il programma si è basato sull'introduzione di strumenti digitali innovativi, tra cui un assistente virtuale di cybersecurity integrato direttamente sui canali di comunicazione interni dell'azienda. L'assistente si configura come un vero e proprio "cyber coach" digitale, in grado di interagire con i dipendenti attraverso messaggi, notifiche e brevi moduli formativi, rendendo l'esperienza di apprendimento continua, personalizzata e facilmente accessibile.

I percorsi di formazione, ancora in fase di completamento, sono stati progettati secondo un approccio di micro-learning, con moduli brevi e distribuiti nel tempo, e aggiornati costantemente per riflettere l'evoluzione delle minacce informatiche.

Le attività hanno coperto in modo completo i principali ambiti della cybersecurity, tra cui social engineering, phishing, malware, gestione delle password, protezione dei dati e aspetti legati alla normativa sulla privacy. Parallelamente, sono state realizzate campagne di simulazione di phishing, accompagnate da attività di monitoraggio e analisi dei comportamenti.

In coerenza con il Piano Strategico di Sostenibilità 2025-2030, all'interno del quale sono definiti anche i target relativi alla formazione, FEPA ha individuato alcune azioni di miglioramento per il 2026 orientate a rendere il sistema formativo sempre più strutturato, tracciabile e coerente con le esigenze organizzative e gli obiettivi ESG:

- **Rafforzamento del sistema di tracciamento e responsabilizzazione:** miglioramento dei processi di monitoraggio delle ore di formazione e maggiore coinvolgimento delle funzioni aziendali, con l'obiettivo di valorizzare le attività già svolte e garantire una rilevazione più completa e sistematica.

- **Implementazione di un Learning Management System (LMS):** introduzione di una piattaforma digitale dedicata alla gestione della formazione (attualmente in fase di selezione del fornitore), per strutturare, tracciare e scalare l'offerta formativa in modo più efficace.
- **Ampliamento dell'offerta formativa su tematiche prioritarie:** sviluppo di nuovi percorsi formativi su ambiti chiave, tra cui anticorruzione e anticorruzione, diversità, equità e inclusione (D&I) e altre tematiche ESG e di compliance, con l'obiettivo di rafforzare le competenze e supportare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

PERCORSO DI CRESCITA DEI GIOVANI

Nel corso del 2025, FEPA ha dedicato particolare attenzione alla formazione delle risorse più giovani già inserite in azienda, avviando un percorso formativo strutturato rivolto ai giovani ingegneri e alle nuove risorse dei reparti produttivi, basato sui principi del Lean Manufacturing. Il programma, sviluppato in collaborazione con partner esterni, ha l'obiettivo di allineare competenze e linguaggi tra nuove e storiche risorse, rafforzare i progetti di miglioramento continuo già avviati e costruire le basi per

un modello formativo interno strutturato. L'iniziativa è orientata allo sviluppo futuro di una vera e propria Lean Academy, concepita come strumento di supporto per i futuri inserimenti e per il consolidamento di una cultura aziendale fondata sulla diffusione della conoscenza e del miglioramento continuo. Il percorso contribuisce inoltre a promuovere modalità di lavoro sempre più integrate ed efficienti, preparando le nuove generazioni ad affrontare le sfide della trasformazione industriale.



A complemento di questo impegno, FEPA continua a collaborare con il mondo accademico e scolastico attraverso diverse iniziative di orientamento e formazione, con l'obiettivo di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo

del lavoro e contribuire a rafforzare il collegamento tra sistema educativo e contesto produttivo (>> Paragrafo 6.1. Progetti e sostegno al Territorio e comunità locali).



5.4 Salute e sicurezza sul lavoro



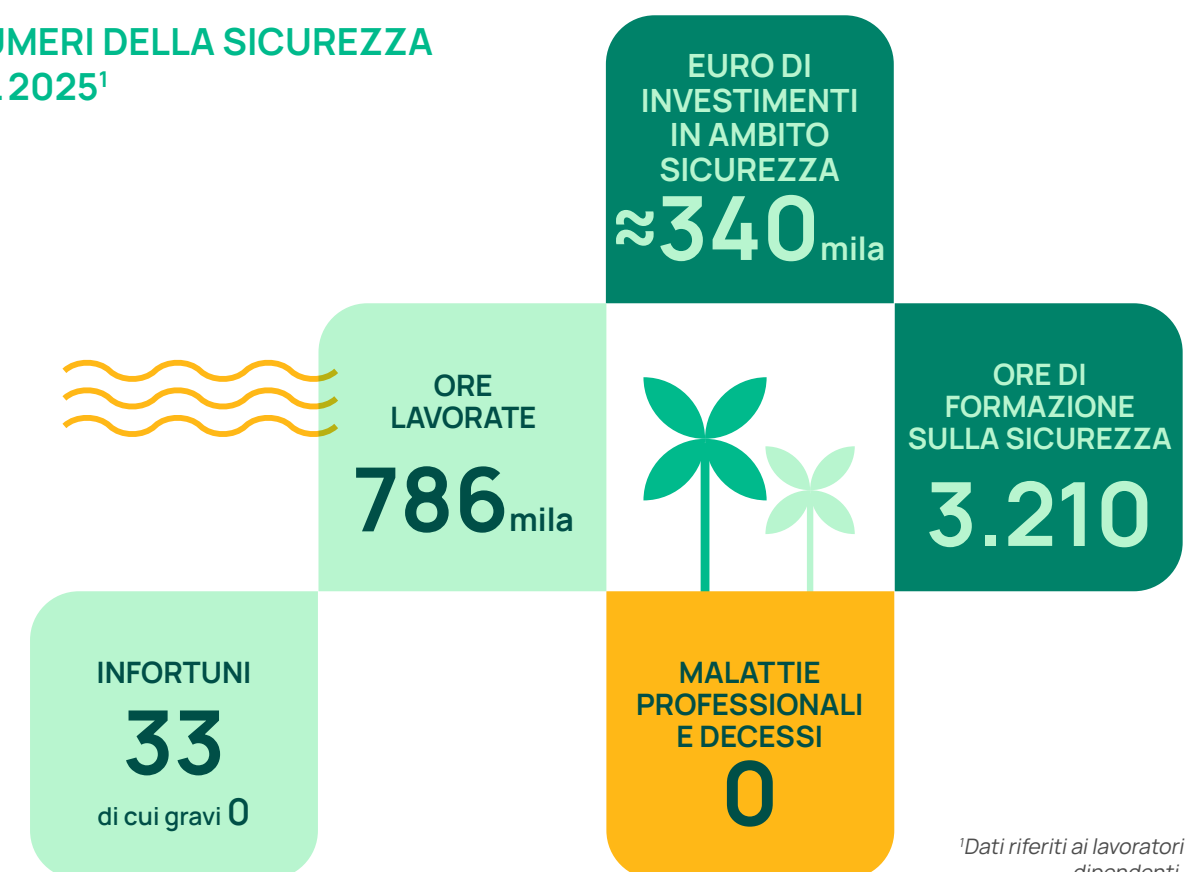
Assicurare il rispetto dei lavoratori e garantire ambienti di lavoro sicuri e protetti

FEPA progetta i propri processi produttivi, organizza gli ambienti di lavoro e adotta soluzioni tecnologiche avanzate per **garantire standard elevati di sicurezza**, riducendo al minimo i rischi di infortunio e tutelando il benessere delle persone.

Il **100%** della forza lavoro propria è coperto dal sistema di gestione e rendicontazione della sicurezza organizzativa FEPA.

In FEPA la sicurezza sul lavoro è un principio guida che orienta quotidianamente comportamenti, decisioni e responsabilità a tutti i livelli dell'organizzazione

I NUMERI DELLA SICUREZZA DEL 2025¹



¹Dati riferiti ai lavoratori dipendenti.



SISTEMI A SUPPORTO DELLA SICUREZZA E DELLA PREVENZIONE

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» Miglioramento indici infortunistici

2 AZIONI

Sebbene l'Indice di Frequenza infortunistica non evidenzia ancora una riduzione rispetto alla nuova baseline adottata (2023), FEPA ha ulteriormente rafforzato il proprio sistema di gestione della salute e sicurezza introducendo un target specifico relativo all'Indice di Gravità degli infortuni, al fine di garantire un monitoraggio più completo delle performance H&S. Contestualmente, l'azienda ha aggiornato l'anno base di riferimento passando dal 2020 al 2023, utilizzando un benchmark più rappresentativo delle normali condizioni operative e non influenzato dagli effetti straordinari della pandemia da COVID-19. Parallelamente, FEPA sta rafforzando in modo significativo il proprio impegno attraverso investimenti tecnologici, quali l'implementazione di sistemi avanzati di prevenzione degli infortuni, e programmi formativi mirati, con l'obiettivo di consolidare sistemi di prevenzione sempre più efficaci e accrescere il livello di consapevolezza e cultura della sicurezza necessario al raggiungimento dei target fissati al 2030.

➤ Aggiornamento periodico della valutazione dei rischi, ed attuazione delle misure necessarie per garantire luoghi di lavoro sicuri e salubri.

Attraverso un'approfondita attività di **identificazione e valutazione dei rischi**, ed il coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), FEPA definisce e implementa misure e azioni finalizzate a garantire **ambienti di lavoro sicuri e salubri**. Particolare attenzione è rivolta sia agli interventi di protezione collettiva e individuale, sia alla pianificazione di azioni di miglioramento continuo, volte a rafforzare la cultura della sicurezza, aumentare le performance in ambi-

to HSE e ridurre il rischio di infortuni. Le **Valutazioni dei Rischi (DVR)** relative ai due siti di FEPA vengono redatte con il supporto di tecnici esterni specializzati e sono oggetto di aggiornamento periodico, in conformità alla normativa vigente, ai cambiamenti organizzativi, nonché in seguito all'analisi di incidenti o situazioni di emergenza. Tali analisi sono condotte dal SPP in collaborazione con comitati e gruppi di lavoro dedicati e condivise ed approvate dal Datore di Lavoro.

➤ Stabilizzazione della forza lavoro.

Nel 2025 l'**85%** della forza lavoro propria è costituita da **lavoratori dipendenti**, di cui il **98,5%** con contratto a tempo indeterminato, a sostegno della stabilità occupazionale e della valorizzazione delle compe-

tenze interne, creando le condizioni per una crescita progressiva e condivisa della cultura della sicurezza nel tempo.

➤ Misure ed azioni per la sicurezza personale e collettiva.

- Upgrade strutturali e mantenimento dell'efficienza degli stabilimenti, per assicurare ambienti di lavoro moderni, sicuri e funzionali;
- Presenza di sistemi di automatizzazione della movimentazione dei materiali, finalizzati a ridurre i rischi di interferenza tra mezzi e persone e a limitare il rischio di collisioni;
- Installazione di **sistemi anticollisione** sui carrelli nelle aree di carico/scarico merci/magazzini, per aumentare il livello di sicurezza e prevenire incidenti;
- Adozione della **politica smoke-free** in entrambi gli stabilimenti, per ridurre i rischi di incendio e promuovere un ambiente più salubre;
- **Gestione e mantenimento** dei dispositivi antin-

- cendio e di rilevamento fumo;
- Installazione di **distributori automatici di DPI** nei reparti produttivi, per garantire un accesso semplice, immediato e tracciabile ai dispositivi di protezione;
- **Formazione continua** di tutto il personale, per rafforzare la cultura della prevenzione e mantenere alta l'attenzione sui temi della sicurezza;
- Costituzione di squadre di specialisti dedicate alla sicurezza, presenti su tutti i turni e incaricate di presidiare le principali aree di rischio;
- Disponibilità di **defibrillatori (DAE)** e formazione di personale specializzato all'interno della squadra di primo soccorso aziendale, per garantire prontezza di intervento in caso di emergenza.

SISTEMA AME Anticollisione uomo muletto

Presso i siti di Mezzani e San Polo è stato installato il sistema AME (Advanced Microwave Engineering), una soluzione di sicurezza attiva progettata per prevenire incidenti tra carrelli e pedoni in ambienti industriali. La tecnologia utilizza tag attivi indossati dagli operatori e sensori sui mezzi per rilevare in tempo reale i rischi, emettendo avvisi sonori/visivi e rallentando automaticamente i veicoli in caso di pericolo.



COINVOLGIMENTO E SEGNALAZIONI DEL PERSONALE

FEPA promuove una cultura organizzativa improntata all'ascolto attivo e alla partecipazione consapevole, mettendo a disposizione del personale diversi canali di comunicazione e strumenti per la segnalazione, con l'obiettivo di migliorare il benessere lavorativo e rafforzare la sicurezza sul luogo di lavoro. Le principali iniziative e canali di comunicazione includono:

- **Incontri periodici sulla salute e sicurezza**, organizzati dal Servizio di Prevenzione e Protezione con il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), per favorire il confronto su temi chiave e condividere aggiornamenti normativi e buone pratiche;
- **Riunioni operative giornaliere**, svolte presso entrambi i siti produttivi con il coinvolgimento dei refe-

renti Operations dei diversi reparti e della funzione HSE, finalizzate alla condivisione di criticità, aggiornamenti operativi e aspetti rilevanti in materia di salute e sicurezza;

- **Sistema di segnalazione whistleblowing**, operativo attraverso una piattaforma digitale dedicata, che garantisce la riservatezza del segnalante, la tracciabilità dei casi e una gestione tempestiva delle segnalazioni, in conformità alla normativa vigente;
- **Raccolta strutturata di segnalazioni**, near miss e suggerimenti, promossa attraverso specifici moduli di condivisione e momenti di confronto a diversi livelli organizzativi, come strumento di coinvolgimento attivo dei lavoratori e di miglioramento continuo delle condizioni di salute e sicurezza.



Territorio e Consumatori

(ESRS S3)

6





6.1 Progetti e sostegno al territorio e comunità locali

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» **Supporto del territorio locale**

🎯 **1 AZIONE**

Nel nostro impegno per uno sviluppo sostenibile e inclusivo, sosteniamo il territorio attraverso progetti e iniziative che promuovono la crescita sociale e culturale delle comunità locali. Nell'ambito del piano strategico, abbiamo definito un framework strutturato articolato in quattro aree tematiche chiave, su cui concentrare gli investimenti per favorire lo sviluppo di una comunità resiliente e generare valore condiviso e duraturo. Già nel 2025 è stato raggiunto il target di eventi annui inizialmente previsto per il 2027, realizzati 13 progetti sul territorio.



Sostegno alla Salute

Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.

Contribuiamo a facilitare l'accesso a servizi essenziali e di qualità nell'ambito dell'assistenza sanitaria, tutelando il benessere fisico e mentale delle persone più fragili.



“Insieme Con Te” - Centro oncologico di Parma

Anche per il 2025 FEPA ha rinnovato il proprio impegno a favore della solidarietà partecipando all'iniziativa “Insieme Con Te”, volta a raccogliere fondi destinati alla realizzazione di una sala multimediale condivisa del nuovo Centro oncologico dell'ospedale Maggiore attraverso il ricavato delle vendite di marmellate di frutta e sughi vegetali a marchio Bontà di Parma prodotte dagli studenti di Food Farm 4.0. Riconoscendo nella solidarietà sociale un valore fondante della propria identità aziendale, FEPA ha sostenuto attivamente il progetto, realizzando espositori in cartone personalizzati per valorizzare i prodotti e promuovere le vendite legate alla raccolta fondi.

L'attenzione al territorio è un pilastro del nostro impegno per la sostenibilità: ogni anno realizziamo iniziative ed eventi a supporto delle comunità locali.

Aree tematiche di azione:



Sostegno alla Salute



Promozione dello Sport



Sostegno a Cultura e Territorio



Formazione e consapevolezza



Dynamo Camp - Right to happiness

FEPA riconosce l'importanza di **proteggere e sostenere i bambini e i giovani**, soprattutto quelli che si trovano in situazioni di fragilità. Per questo motivo, anche nel 2025 l'azienda ha rinnovato il proprio impegno nel finanziare il progetto “Right to Happiness” dell'associazione **Dynamo Camp**, che dal 1988 offre gratuitamente **percorsi di Terapia Ricreativa ai bambini affetti da malattie**, accompagnandoli con cura durante e dopo il percorso di ospedalizzazione.

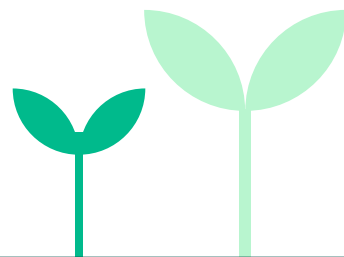


Salute in Comune

Anche per il 2025 FEPA ha rinnovato il proprio sostegno al progetto “**Salute in Comune**”, l'iniziativa promossa dal Comune di Torile che porta la prevenzione direttamente nelle piazze, grazie a cliniche mobili attrezzate e a un team medico altamente specializzato. L'obiettivo del progetto è sensibilizzare i residenti sull'importanza della prevenzione e della cura della propria salute, invitandoli a sottoporsi a check-up completamente gratuiti. Nel 2025 sono stati offerti screening cardiologici. L'elevata qualità professionale dei medici coinvolti si accompagna ad una forte attenzione alla relazione con i partecipanti. Grazie alla capacità di creare empatia e dialogo, il personale sanitario contribuisce a diffondere una maggiore consapevolezza sull'importanza di prendersi cura della propria salute.



Promozione dello sport



Sostegno a Cultura e Territorio

Lo sport come motore di crescita per le nuove generazioni e collante per il territorio.

Incoraggiare la pratica sportiva tra i giovani significa promuovere non solo uno stile di vita sano, ma anche valori fondamentali come impegno, determinazione, rispetto, solidarietà e spirito di squadra, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità.

Food Valley Bike Festival

Nel 2025 si è tenuta la quarta edizione dell'Ingorda, la pedalata non competitiva che attraversa la **Food Valley Bike** da Piazza Garibaldi a Parma fino a Busseto (80 km). L'iniziativa ha coinvolto partecipanti provenienti da tutto il Nord Italia, offrendo loro l'occasione di scoprire le bellezze del territorio e degustare **le eccellenze gastronomiche locali** grazie ai numerosi punti di ristoro dislocati lungo il tragitto. FEPA ha rinnovato con entusiasmo il proprio sostegno all'evento, in linea con i valori aziendali di **promozione dello sport sano e sostenibile, della socialità e della cultura locale**.



MTB XC Race 2025

FEPA ha sostenuto la MTB XC Race 2025, tenutasi a Torrile, in provincia di Parma. L'evento ha rappresentato un'importante occasione di incontro e aggregazione per la comunità locale, unendo sport, impegno e sano spirito competitivo.

Lo sport riflette valori che FEPA promuove quotidianamente nel lavoro di squadra: disciplina, rispetto delle persone e dell'ambiente, spirito di miglioramento continuo e collaborazione. Sostenere il territorio e favorire occasioni di aggregazione rappresenta parte integrante dell'impegno sociale dell'azienda.

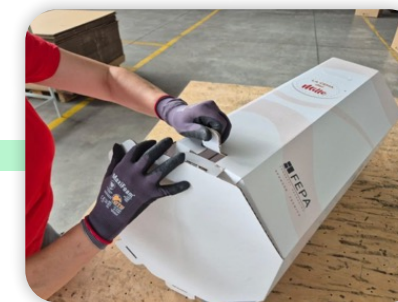


Valorizzare il territorio e rafforzare la cultura ed il tessuto sociale locale.

FEPA sceglie di sostenere iniziative ed eventi locali che valorizzano il patrimonio culturale e sociale del territorio. Attraverso il supporto a manifestazioni legate alla gastronomia e alla cultura, l'azienda promuove occasioni di incontro e condivisione che rafforzano i legami tra le persone e alimentano il senso di appartenenza alla comunità locale.

La Cena dei Mille

FEPA ha rinnovato il proprio sostegno come sponsor tecnico della Cena dei Mille, uno degli eventi più scenografici del Settembre Gastronomico di Parma, molto apprezzato sia dai cittadini che dai turisti. Per l'occasione, nel cuore del centro storico viene allestita una tavolata lunga 400 metri, capace di accogliere un migliaio di commensali per una serata all'insegna della convivialità e della solidarietà. La Cena dei Mille si conferma un appuntamento simbolico di condivisione e celebrazione delle tradizioni culinarie parmigiane ma è anche un esempio di grande solidarietà. Parte del ricavato è da sempre destinato all'Emporio Solidale di Parma che fornisce pasti a 1900 famiglie bisognose. La realizzazione dell'evento è sostenuta dalle più rappresentative imprese locali.



Cinema sotto le stelle

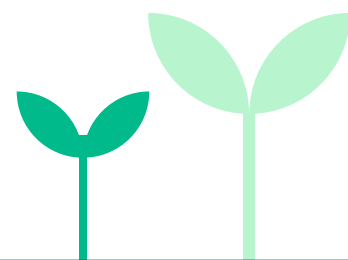
Anche nel 2025 FEPA ha rinnovato il proprio sostegno all'iniziativa **"Cinema sotto le stelle"** promossa dal Comune di Torrile. L'evento prevede quattro serate di **proiezioni cinematografiche** all'aperto, a ingresso gratuito, offrendo un'occasione ideale di svago e convivialità per famiglie e bambini.

Un'iniziativa che promuove la condivisione di esperienze, rafforza il senso di appartenenza e contribuisce a rinsaldare i legami sociali all'interno della comunità. Per FEPA, questo appuntamento rappresenta un investimento nei legami che danno vita e coesione al territorio, riconoscendo in questi valori un patrimonio da proteggere e sviluppare nel tempo, oggi più che mai.





Formazione e Consapevolezza



Dialogare con il territorio e creare connessioni che possano ispirare le nuove generazioni.

Promuovere consapevolezza e diffondere conoscenza rappresentano per FEPA leve fondamentali per favorire una crescita sostenibile e inclusiva. Attraverso iniziative di formazione e sensibilizzazione rivolte a giovani, comunità e stakeholder, l'azienda si impegna a valorizzare la cultura industriale e ambientale, rafforzando il dialogo tra impresa e territorio e contribuendo allo sviluppo di competenze e responsabilità condivise.

Riciclo Aperto

Nel 2025 FEPA ha rinnovato la propria adesione all'iniziativa **"Riciclo Aperto"**, promossa da Comieco, in occasione della quinta edizione della Paper Week. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di avvicinare i cittadini al mondo del riciclo e della raccolta differenziata, sensibilizzandoli sull'importanza del contributo di ciascuno nel costruire un futuro più pulito e sostenibile. Attraverso "Riciclo Aperto", oltre 100 siti in tutta Italia accolgono visitatori di tutte le età, offrendo la possibilità di vedere come i rifiuti correttamente differenziati possano trasformarsi in nuove risorse. L'adesione di FEPA a questa iniziativa conferma l'impegno concreto dell'azienda nei confronti della tutela ambientale e dei principi dell'economia circolare.



Imprese Aperte

In continuità con gli anni passati, FEPA ha scelto di aderire all'iniziativa **"Imprese Aperte"**, promossa da Unione Parmense degli Industriali, *Parma, Io Ci Sto!* e *Cisita*, insieme a oltre 50 realtà del territorio. Il progetto ha offerto alla comunità, in particolare ai giovani, l'opportunità di conoscere da vicino il tessuto imprenditoriale e produttivo di Parma. Aprendo le porte del proprio stabilimento, FEPA ha mostrato un ambiente caratterizzato da tecnologie d'avanguardia e da elevati livelli di automazione, offrendo così uno spaccato concreto di innovazione industriale. L'iniziativa mira ad avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro, stimolandole a investire nella propria formazione e nello sviluppo di competenze utili a costruire un percorso professionale solido e consapevole. Il successo dell'edizione 2025 è frutto di un'organizzazione sempre più strutturata e della forte sinergia tra istituzioni, Imprese e università che insieme hanno contribuito a un risultato straordinario, rafforzando un modello di collaborazione che genera valore condiviso per il territorio.



Partecipazione Master "Filosofia e Management – Competenze filosofiche per le decisioni economiche" – Università Cattolica di Milano

FEPA ha partecipato a una sessione di orientamento rivolta agli studenti del Master in Filosofia e Management – *Competenze filosofiche per le decisioni economiche* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. L'incontro, inserito all'interno del corso di *Project & People Management*, ha rappresentato un'importante occasione di confronto con gli studenti, durante il quale sono stati presentati progetti aziendali concreti e le principali leve strategiche che hanno consolidato la crescita e il posizionamento di FEPA nel mercato. Il dialogo sviluppato in aula ha inoltre permesso di approfondire i temi legati alle aspettative professionali delle nuove generazioni, evidenziando la crescente attenzione verso innovazione, sostenibilità e sviluppo delle competenze, aspetti oggi centrali anche per l'azienda.



Progetto scuole 2025

FEPA ha promosso il **"Progetto Scuole 2025"**, articolato in una serie di incontri con istituti tecnici del territorio, tra cui l'ITIS Leonardo da Vinci di Parma e l'Istituto Superiore Sanfelice di Viadana, anche in collaborazione con partner esterni. Le attività hanno coinvolto gli studenti degli ultimi anni in momenti di confronto sui temi dell'orientamento professionale, del mercato del lavoro e della sostenibilità sociale. Nel corso degli incontri, oltre alla presentazione della realtà aziendale e delle opportunità offerte dal settore, sono stati condivisi strumenti pratici per affrontare il primo ingresso nel mondo del lavoro, con particolare attenzione alla preparazione ai colloqui e alla valorizzazione delle competenze individuali.





6.2 Attenzione alla salute e sicurezza dei consumatori

Attraverso analisi del rischio specifiche, una progettazione su misura e un'attenta supervisione lungo l'intera filiera di approvvigionamento e nei processi produttivi, FEPA garantisce un packaging di altissima qualità, sicuro per l'utilizzo nei settori alimentare (MOCA), cura della persona e della casa. Soluzioni che rispondono alle aspettative dei consumatori in termini di affidabilità, sicurezza e responsabilità.



FEPA, in abbinamento al proprio sistema di gestione della qualità ISO 9001, adotta lo standard FSSC 22000 come riferimento per il proprio Sistema di Gestione della **Sicurezza Alimentare certificato**. Grazie all'attenzione, al rigore e all'impegno del team interdisciplinare interno dedicato "Food Safety Team", l'azienda non ha mai registrato non conformità in materia di sicurezza alimentare relative ai propri prodotti presenti sul mercato.

Etichettatura dei prodotti: consumatori ed utilizzatori finali

Considerata la natura dei propri prodotti - imballaggi in cartone destinati prevalentemente al mercato B2B - e in piena conformità con la normativa vigente, FEPA ha scelto di riportare le informazioni obbligatorie sulla composizione degli imballaggi direttamente nei documenti di trasporto. Questa modalità consente di favorire il corretto smaltimento degli imballaggi, riducendo al contempo l'impatto ambientale legato alla stampa e alla successiva sostituzione degli impianti stampa.

Mercato e obblighi di etichettatura



Mercato B2B – Business to business – gli imballaggi destinati al mercato B2B, come quelli utilizzati nel settore industriale, per il trasporto, la logistica o l'esposizione, non sono tenuti a riportare le informazioni relative alla destinazione finale degli imballaggi. Tuttavia, devono obbligatoriamente riportare la codifica dei materiali di composizione, in conformità alla **Decisione 129/97/CE**.



Mercato B2C – Business to Consumer – gli imballaggi destinati al B2C, ad esempio gli imballaggi destinati ai consumatori finali, devono presentare sia la codifica dei materiali di composizione secondo la **Decisione 129/97/CE**, sia le indicazioni sulla raccolta differenziata, per consentire al consumatore una corretta gestione del rifiuto.

Le etichette, i marchi e i loghi riferiti all'imballaggio o alle sue prestazioni dirette, ovvero le uniche forme di comunicazione che possono raggiungere direttamente l'utilizzatore o il consumatore finale, sono sottoposti a verifica secondo le procedure previste dai sistemi di gestione organizzativi di FEPA.

Grazie all'attenzione e al rigore applicati nei controlli, non si sono mai verificati casi di comunicazioni ingannevoli né di impatti negativi riconducibili agli imballaggi prodotti da FEPA.

Medlavitalia - Forsafe Group

FEPA ha ospitato presso il sito produttivo di Mezzani gli specializzandi della Scuola di Specializzazione in Medicina del Lavoro della Università degli Studi di Parma nell'ambito di un'iniziativa promossa da Medlavitalia - Forsafe Group. Durante il sopralluogo, con il supporto dell'RSPP aziendale, i partecipanti hanno potuto osservare le principali fasi del processo produttivo e approfondire i temi legati alla salute e sicurezza sul lavoro e alle misure preventive adottate da FEPA. L'iniziativa rappresenta un contributo concreto alla formazione delle future figure specialistiche in medicina del lavoro, offrendo l'opportunità di sviluppare competenze pratiche direttamente in ambito industriale.



GTALK

FEPA ha sostenuto GTALK, un evento dedicato ai giovani e finalizzato a promuovere una maggiore consapevolezza sui rischi e sulle opportunità legate al web e alle tecnologie digitali. In un contesto di continua evoluzione tecnologica, informazione e conoscenza rappresentano strumenti fondamentali per un utilizzo consapevole del digitale. Attraverso il supporto a questa iniziativa, insieme ad altre realtà del territorio, FEPA ha contribuito alla promozione di percorsi di sensibilizzazione rivolti alle nuove generazioni.





Governance e gestione della Filiera

(ESRS G1)

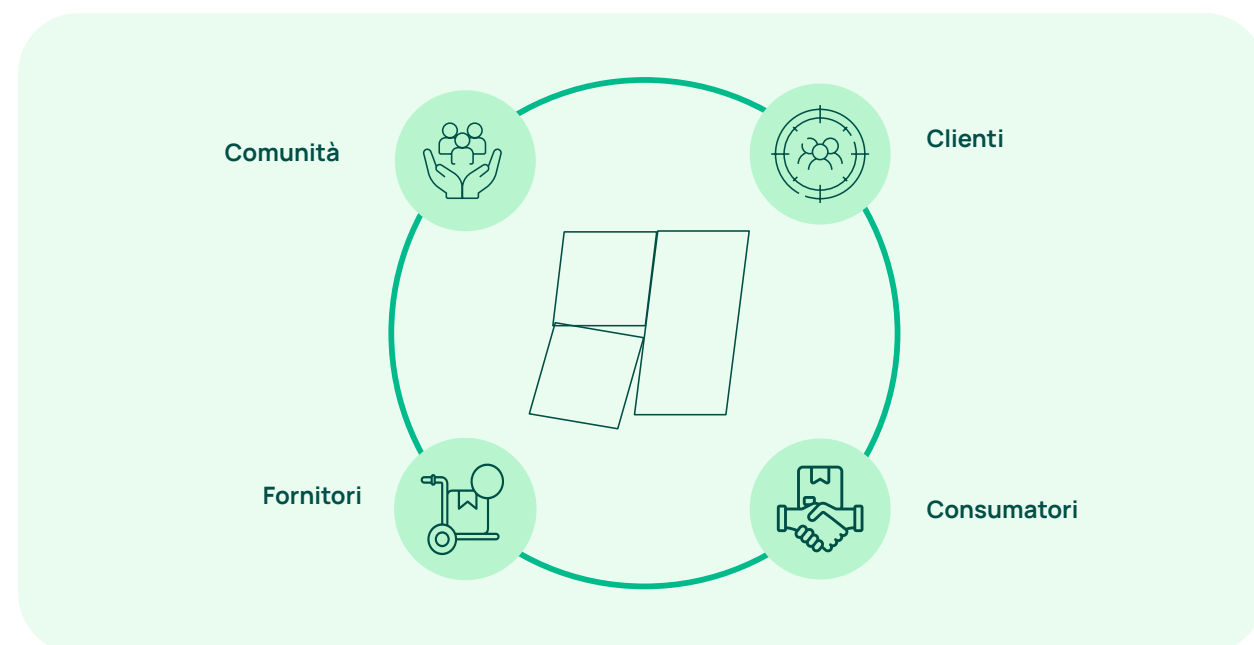
7





7.1 La responsabilità di governance

Crediamo che una governance solida e trasparente sia la base per costruire relazioni di fiducia lungo tutta la nostra filiera. Solo collaborando con partner affidabili e condividendo obiettivi comuni di qualità, sostenibilità e innovazione possiamo generare valore nel lungo periodo e contribuire a un modello di crescita responsabile.



FEPA adotta un modello di governance strutturato, basato su **processi definiti** e su **una chiara attribuzione delle responsabilità**. Tale approccio si fonda su un solido sistema valoriale e su strumenti di controllo che assicurano **trasparenza, integrità e correttezza** nella conduzione delle attività aziendali, contribuendo alla prevenzione dei rischi e alla tutela della reputazione.

Questo modello si estende anche alla **gestione della filiera**, considerata parte integrante del processo di creazione di valore e ambito sempre più rilevante in ottica ESG. Nel tempo, FEPA ha consolidato relazioni di lungo periodo con i propri partner, promuovendo collaborazioni orientate alla **qualità**, all'**efficienza** e all'**innovazione**, e rafforzando progressivamente i presidi di gestione e monitoraggio lungo la catena di fornitura.

In questo contesto, l'azienda sta evolvendo verso un approccio sempre più strutturato e consapevole, che integra strumenti di **valutazione dei rischi**, **principi di condotta condivisi** e **meccanismi di coinvolgimento** dei fornitori, con l'obiettivo di costruire una filiera responsabile e resiliente. La gestione dei rapporti con i partner rappresenta così una **leva strategica** per contribuire alla creazione di una catena del valore sostenibile, in grado di ridurre gli impatti ambientali, generare valore per le persone e favorire uno sviluppo equilibrato del territorio.



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

- » Accrescere la consapevolezza della cultura di impresa e di sostenibilità
- » Integrazione di criteri ESG nei sistemi di incentivazione al 2025

🎯 1 AZIONE

🎯 1 AZIONE

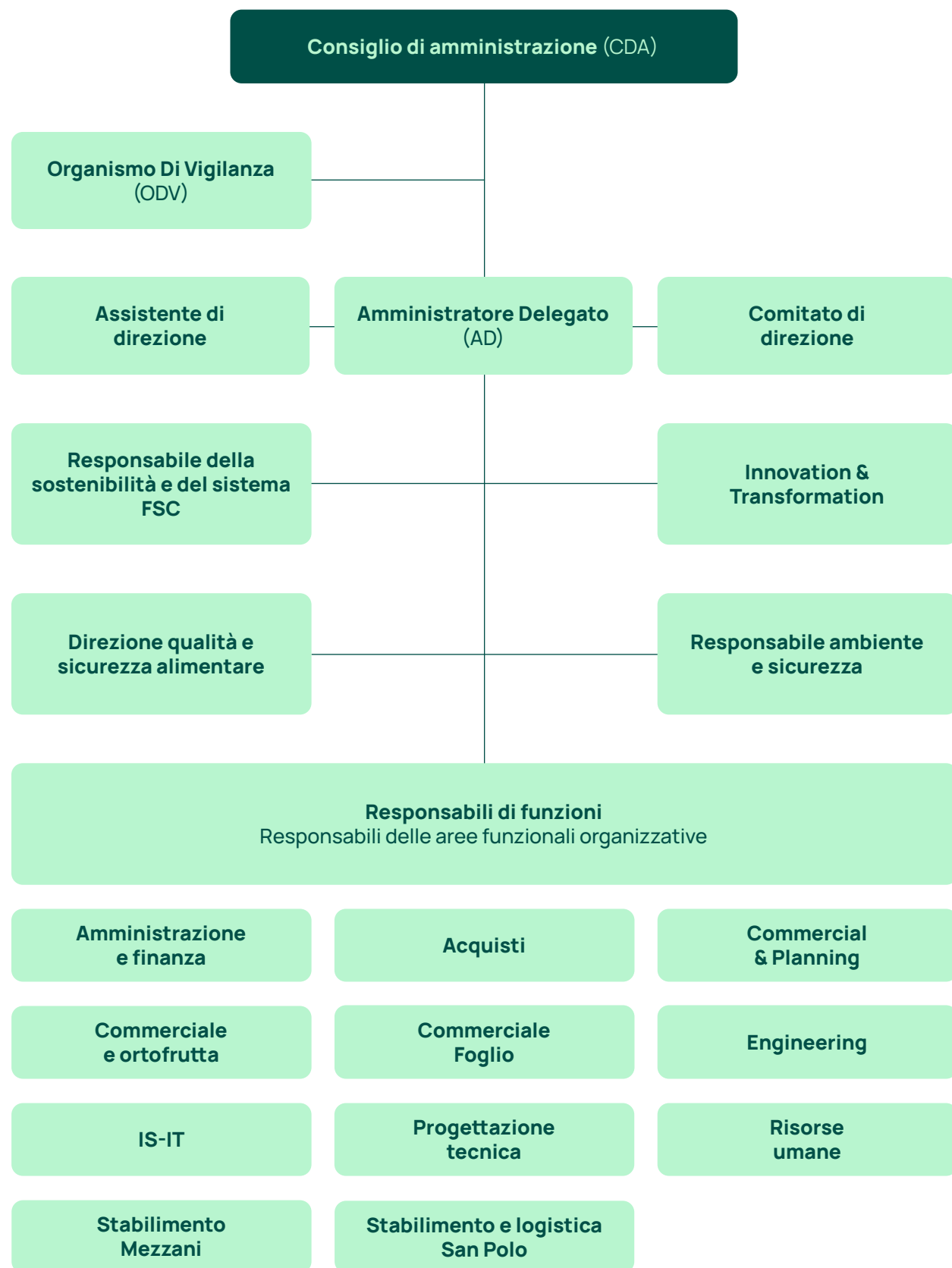
🎯 1 AZIONE

Nel corso del 2025, FEPA ha definito e avviato iniziative strutturate per rafforzare la diffusione della cultura della sostenibilità d'impresa, in coerenza con il proprio Piano Strategico di Sostenibilità. L'azienda ha avviato il primo ciclo di formazione ESG rivolto al top management e ha iniziato a sviluppare un percorso formativo articolato, concepito per coinvolgere progressivamente l'intera popolazione aziendale. Parallelamente, FEPA ha avviato attività finalizzate alla progressiva integrazione di obiettivi ESG nei sistemi di performance e incentivazione del management, in linea con quanto previsto dal Piano Strategico di Sostenibilità, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione della sostenibilità nei processi decisionali aziendali.

Perseguiamo una governance rigorosa e trasparente come fondamento imprescindibile per instaurare relazioni di fiducia con tutti gli stakeholder della nostra catena del valore. Solo attraverso una gestione consapevole, basata su principi etici condivisi e meccanismi di controllo efficaci, siamo in grado di generare risultati sostenibili nel tempo e di contribuire a uno sviluppo responsabile dell'intera filiera.

FEPA S.p.A., società per azioni a socio unico, adotta un assetto amministrativo e di controllo improntato alla chiarezza dei processi decisionali e alla gestione consapevole dei rischi. Il modello di governance aziendale è fondato su principi di trasparenza operativa, efficienza gestionale e accountability, con l'intento di assicurare comportamenti eticamente corretti e la piena aderenza

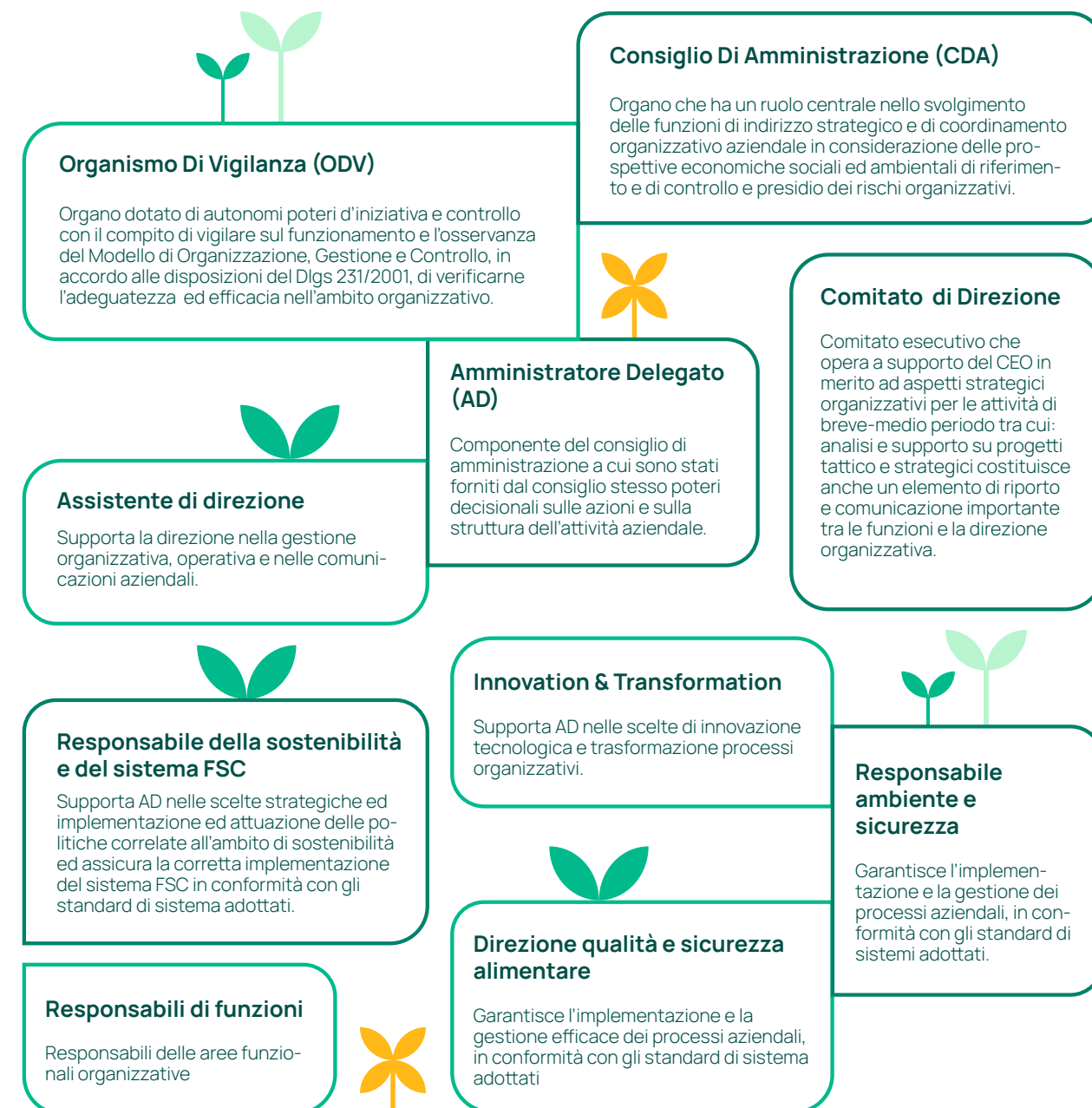
alle normative applicabili. A fondamento di questo impegno, la società ha implementato un Codice Etico e un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo il D. Lgs. 231/2001, strumenti essenziali per presidiare adeguatamente le dinamiche organizzative e la conformità normativa.



In linea con il proprio orientamento al miglioramento continuo, nel 2025 FEPA ha istituito una nuova Funzione di Innovazione e Trasformazione. La nuova struttura rappresenta un investimento strategico volto a rafforzare la capacità aziendale di anticipare l'evoluzione del mercato, promuovere l'innovazione tecnologica e sostenere lo sviluppo impiantistico, riconosciuti come fattori chiave per la competitività, l'efficienza operativa e la crescita sostenibile del business.

FEPA è dotata di un **Responsabile della Sostenibilità**, incaricato di coordinare le iniziative di sostenibilità in modo integrato con la leadership aziendale e le diverse aree funzionali. Questa posizione rappresenta

un elemento strategico fondamentale per allineare le attività organizzative agli obiettivi ESG, grazie a competenze specializzate che hanno supportato l'azienda nello svolgimento di un'analisi approfondita di **doppia materialità**. Tale valutazione ha fornito una base strutturata per identificare i temi prioritari in tema di sostenibilità e ha guidato l'elaborazione del **Piano di Sostenibilità 2025-2030**, strumento strategico per l'identificazione e il conseguimento di target ESG ambiziosi. Il Responsabile collabora costantemente con i vertici aziendali e il Comitato di Direzione nel definire strategie efficaci e nell'incorporare i principi ESG nei processi organizzativi e nelle scelte aziendali.





7.2 I valori e il sistema di controllo

Il Codice Etico di FEPA stabilisce i principi essenziali che orientano le attività dell'azienda e la sua responsabilità sociale.

I VALORI DEL NOSTRO CODICE ETICO

TUTELA DELLA PERSONA

Nell'applicare i principi di etica e di gestione responsabile ci impegniamo a garantire il rispetto dei diritti umani, assicurando un ambiente di lavoro sicuro e accogliente e prevenendo comportamenti discriminatori di qualsiasi tipo.

TUTELA DELL'AMBIENTE

Mediante il miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali, miriamo a conseguire uno sviluppo sostenibile e l'armonia tra ecologia e attività aziendale, per contribuire al benessere di tutti.

CONDUZIONE ETICA DEL BUSINESS

Etica, integrità e responsabilità regolano il nostro business, aiutandoci a tutelare i consumatori e a prevenire i rischi aziendali, con particolare riferimento alle tematiche di antiriciclaggio e anticorruzione.

Il Modello Organizzativo e il Codice Etico costituiscono parte integrante della struttura di FEPA e, in quanto tali, devono essere conosciuti, rispettati e applicati da tutto il personale aziendale, così come dai collaboratori esterni. Questi ultimi sono tenuti a garantire un comportamento coerente con i principi, i valori e i protocolli aziendali condivisi, contribuendo attivamente alla tutela dell'integrità e della reputazione dell'organizzazione.

FEPA ha implementato un **Modello Organizzativo** conforme al D. Lgs. 231/2001, integrato e coordinato con i sistemi di gestione volontari adottati per Qualità, Sicurezza Alimentare, Ambiente e FSC. Attraverso questo Modello, l'azienda ha avviato un processo strutturato di mappatura dei rischi, delle attività svolte e del contesto operativo, con l'obiettivo di individuare le migliori pratiche organizzative a garanzia di trasparenza, integrità e solidità del business. Il documento rappresenta uno strumento chiave nelle strategie di prevenzione e gestione dei rischi aziendali, quali corruzione, reati ambientali, riciclaggio e sfruttamento lavorativo.

Il Modello Organizzativo prevede un sistema di **whistleblowing** conforme al D.Lgs. n. 24/2023, basato su una piattaforma digitale di segnalazione gestita da un operatore esterno specializzato. Il sistema assicura tracciabilità, tempestività nella gestione delle segnalazioni e piena tutela della riservatezza dei segnalanti, nel rispetto dei più elevati standard di protezione. Le modalità di accesso al canale di segnalazione e le garanzie riconosciute ai segnalanti sono comunicate a tutta l'organizzazione e pubblicate sul sito aziendale.

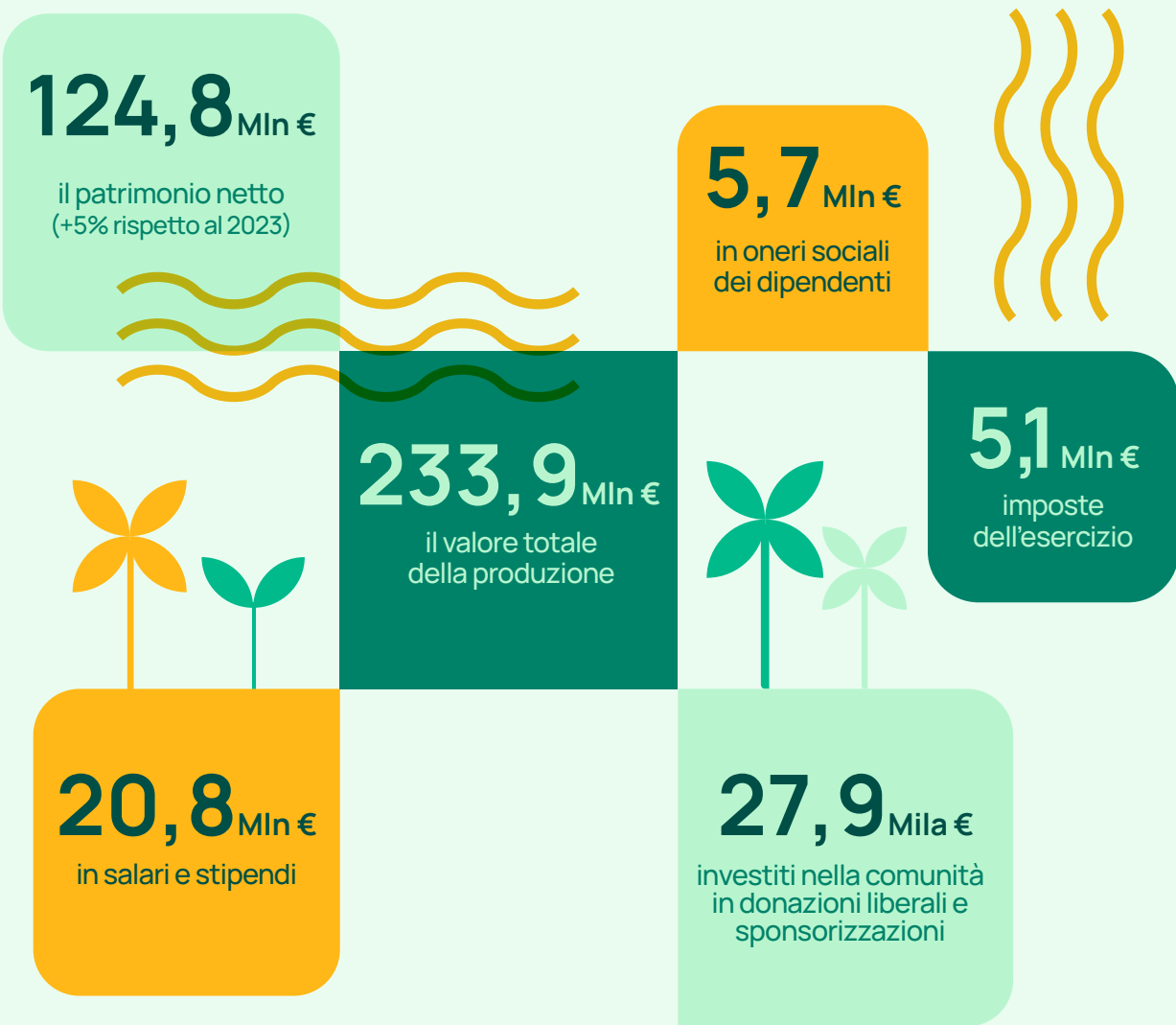
In questo contesto, il **Codice Etico** rappresenta il fondamento dei valori aziendali, orientando i comportamenti verso l'integrità e la responsabilità nelle relazioni interne ed esterne. FEPA promuove la consapevolezza di questi principi attraverso azioni formative rivolte ai dipendenti e li estende ai partner commerciali, richiedendone l'adesione formale. Il Codice affida così all'intera filiera l'impegno verso lo **sviluppo sostenibile**, il rispetto dei diritti umani e del lavoro, il contrasto alla corruzione e la tutela dell'ambiente.

7.3 Inquadramento economico

FEPA si conferma tra le aziende italiane più all'avanguardia nel settore del cartone ondulato, rafforzando la propria posizione di leader di mercato. La crescita economica, iniziata alla fine degli anni '80, è stata sostenuta da continui investimenti in innovazione di processo e nella formazione del personale, che hanno consentito all'azienda di espandere progressivamente il proprio mercato e valorizzarne il potenziale economico.

Dopo aver registrato, nel 2024 (anno caratterizzato da

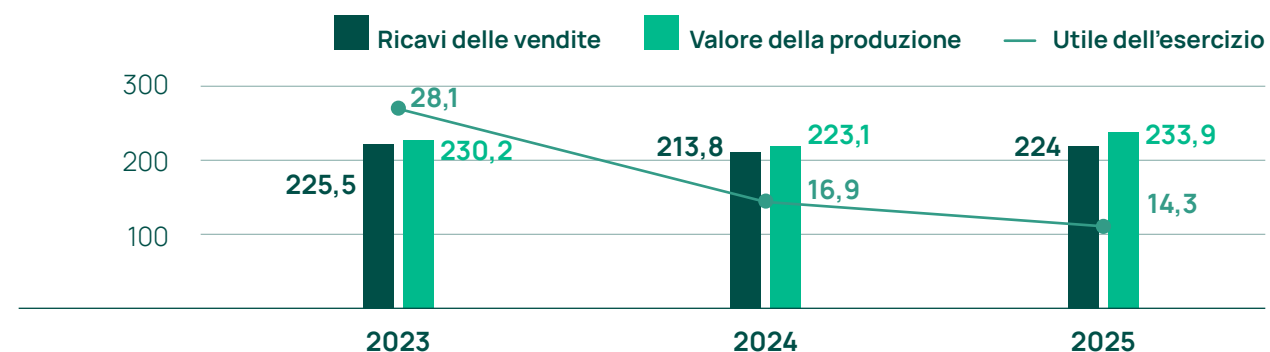
importanti investimenti ed ampliamenti infrastrutturali ed impiantistici), una contrazione del fatturato dovuta principalmente alla riduzione dei prezzi medi di vendita nonostante la crescita dei volumi commercializzati, nel 2025 i ricavi delle vendite hanno superato i 224 milioni di euro, registrando una crescita del +4,8% rispetto all'anno precedente. Questo risultato testimonia la resilienza dell'azienda e la sua capacità di adattarsi ai cicli economici del settore.





2025

Crescita Economica (Mln €)



Premi e riconoscimenti



Nel 2025 FEPA si conferma "Impresa Champion", riconoscimento promosso da ItalyPost e assegnato a un gruppo selezionato di 1.000 aziende italiane distintesi per solidità economico-finanziaria, capacità di crescita, innovazione e contributo allo sviluppo del tessuto industriale nazionale.



Nel 2025 FEPA ha ottenuto l'attestato #TIKILOGISTICO, a fronte dell'impegno dimostrato nel promuovere una logistica sempre più sostenibile, attraverso l'integrazione dei criteri ESG nella visione aziendale e nei processi operativi.



Nel 2025 FEPA ha ottenuto lo Score ESG A, il massimo livello riconosciuto dalla piattaforma Sinesgy, per la gestione delle politiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

7.4 Rapporti e gestione responsabile dei fornitori

AL 2025



RIFERIMENTO AL PIANO STRATEGICO

» **Garantire e aumentare la sostenibilità lungo tutta la catena di approvvigionamento**

2 AZIONI

3 AZIONI

Nel corso del 2025, FEPA ha definito i **principali obiettivi e target** quantitativi in materia di Sustainable Procurement. Gli obiettivi definiti dall'Azienda per la gestione sostenibile della propria catena di fornitura abbracciano trasversalmente tutti e tre i pilastri della sostenibilità – Ambiente, Società e Governance – riflettendo sia l'impatto atteso sulla filiera, sia le implicazioni sui processi interni e sul rafforzamento delle competenze delle persone coinvolte nella gestione diretta dei fornitori. Le azioni previste dal piano strategico in ambito supply chain si concentrano in particolare sul rafforzamento della gestione ESG dei fornitori, attraverso l'adozione di codici di condotta, processi strutturati di valutazione e monitoraggio, attività formative dedicate e il consolidamento di meccanismi di controllo e miglioramento continuo lungo l'intero ciclo di approvvigionamento.

Perseguiamo una gestione consapevole e strutturata della nostra catena di fornitura, riconoscendo che la sostenibilità rappresenta un impegno condiviso con tutti i nostri partner.

FEPA riconosce nella gestione della filiera un elemento strategico essenziale per la **creazione di valore condiviso**. Una supply chain responsabile, trasparente e resiliente non solo mitiga i rischi ambientali, sociali e di governance, ma consente all'azienda di identificare e coinvolgere partner strategici con cui co-sviluppare soluzioni innovative e sostenibili. L'azienda promuove attivamente questa collaborazione ricercando soluzioni che contribuiscano positivamente alla sostenibilità attraverso l'utilizzo efficiente delle risorse, la riduzione degli scarti di materiali e di produzione, la promozione del riciclo e l'ottimizzazione dei processi di trasporto.

Attraverso una governance attenta e un monitoraggio strutturato della catena di fornitura, FEPA intende co-

struire relazioni durature basate su fiducia, integrità e responsabilità reciproca. Tale impegno si concretizza anche in politiche amministrative solide e rigorose per garantire la puntualità nei pagamenti, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese (PMI), maggiormente vulnerabili agli effetti negativi dei ritardi. La gestione del ciclo passivo è regolata da procedure operative dettagliate, che definiscono con precisione ogni fase del processo, dalla ricezione della fattura fino alla liquidazione, assicurando il rispetto puntuale delle scadenze contrattuali. L'azienda monitora costantemente i tempi medi di pagamento e si impegna a mantenere livelli di puntualità coerenti con i propri principi di correttezza, trasparenza e responsabilità sociale.

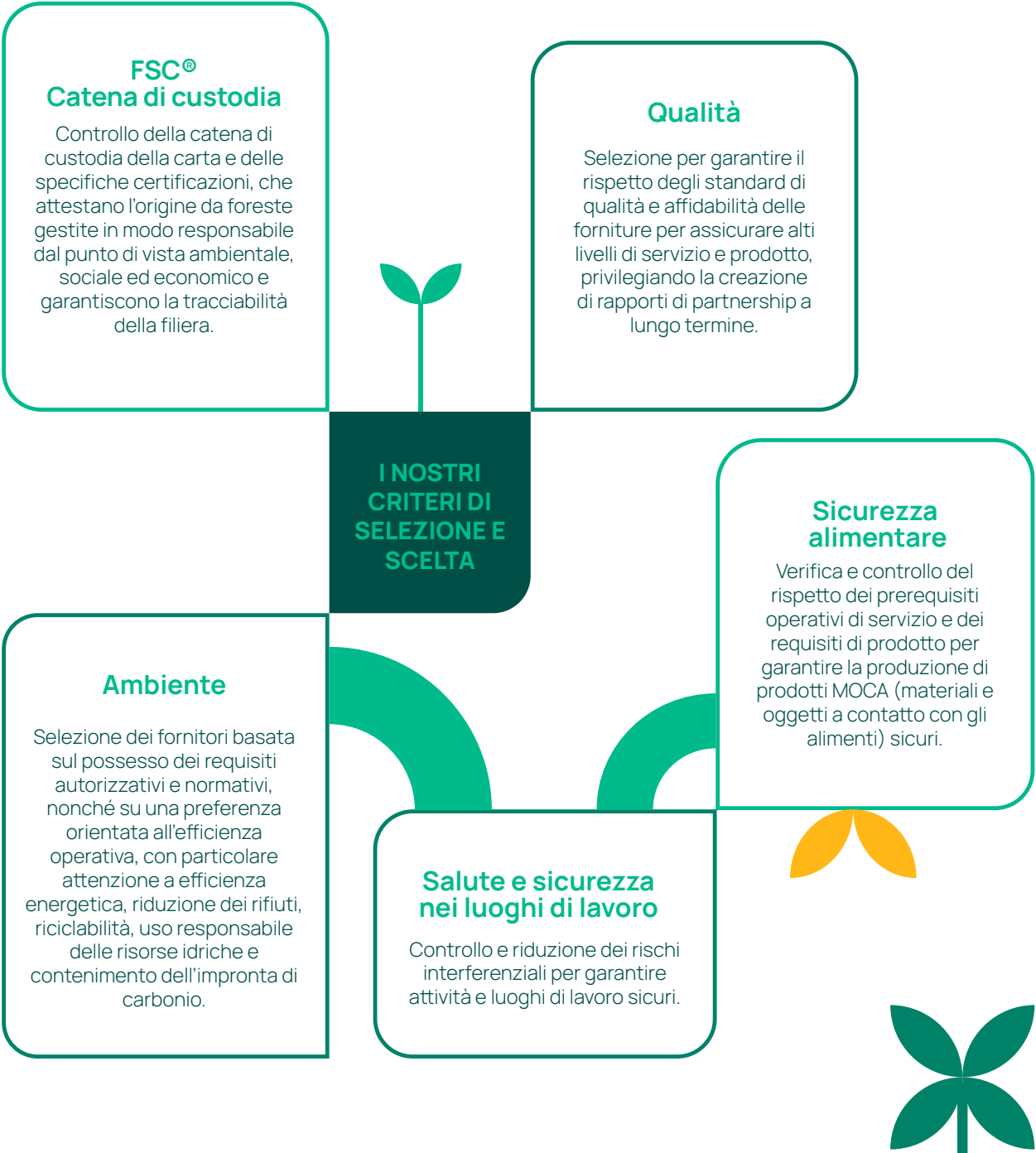
La selezione dei fornitori

Integriamo i criteri di sostenibilità nei nostri processi di approvvigionamento, riflettendo il nostro impegno verso pratiche responsabili. Annualmente rivediamo gli standard e i requisiti richiesti ai fornitori, collaborando affinché li rispettino e adottino principi sempre più ambiziosi, in un percorso condiviso di miglioramento continuo.



Per garantire una selezione rigorosa dei partner lungo l'intera filiera del cartone, FEPA adotta procedure strutturate di qualifica e valutazione dei fornitori strategici, assicurandosi che operino nel pieno rispetto delle normative vigenti e in conformità con i criteri di gestione del rischio previsti dal Sistema di Gestione Integrato.

Nel 2025, l'azienda ha formalizzato la **Politica di Acquisti Sostenibili**, che definisce i principi guida, gli standard minimi e i criteri di selezione dei fornitori, integrando sistematicamente la sostenibilità nei processi di approvvigionamento e rafforzando l'impegno verso una filiera responsabile e trasparente.



Per FEPA è essenziale che i fornitori condividano l'impegno verso la responsabilità ambientale, sociale ed etica, costruendo con loro relazioni basate su valori comuni e su uno spirito collaborativo. Per questo motivo, l'Azienda comunica apertamente i propri principi e obiettivi di sostenibilità e ha adottato nel 2025 un **Codice di Condotta dei Fornitori**, accessibile pubblicamente sui canali FEPA, che stabilisce standard chiari in ambito

ESG ed è supportato da attività di monitoraggio e collaborazione lungo la catena di fornitura. Al 2025, il 91,4% dei fornitori strategici inclusi nel perimetro di monitoraggio ESG di FEPA risulta allineato ai requisiti del Codice di Condotta dei Fornitori, attraverso la sottoscrizione del Codice FEPA o la dimostrazione dell'adozione di principi, policy o codici interni coerenti con gli standard richiesti dall'Azienda.

La distribuzione dei fornitori delle materie prime

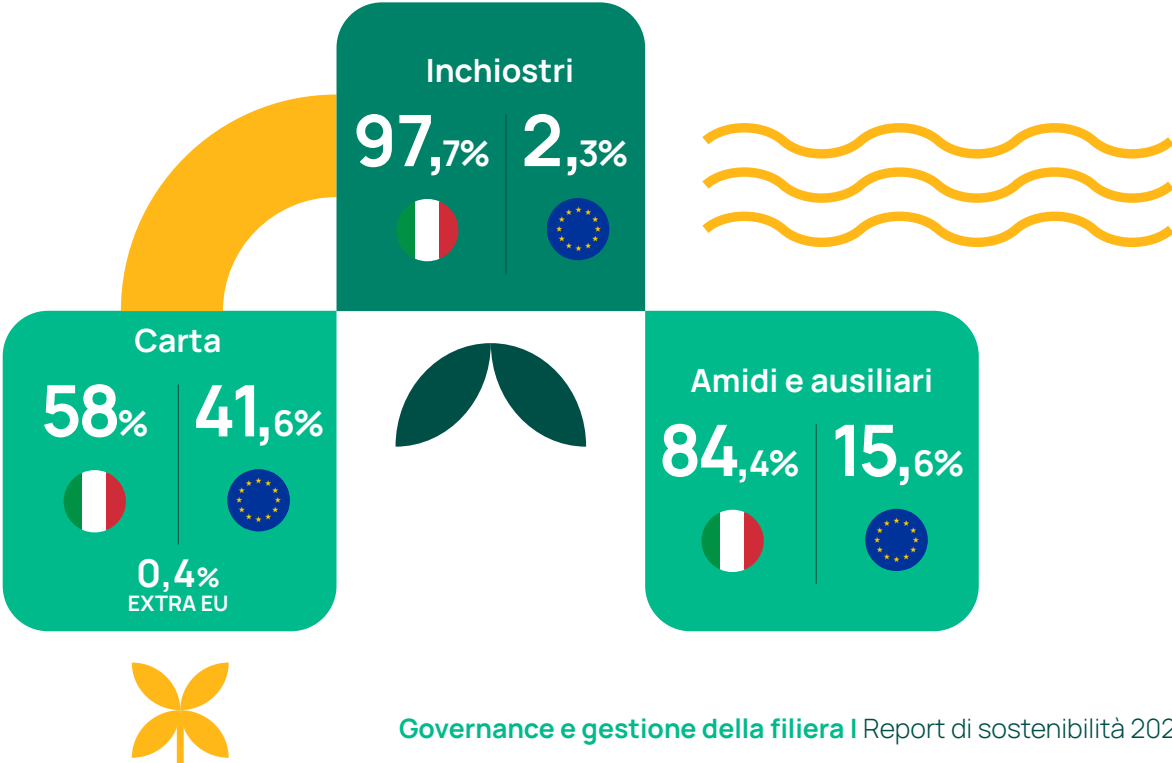
FEPA ha sempre creduto nell'importanza di stabilire solidi e duraturi rapporti di collaborazione con i fornitori, privilegiando, laddove possibile, una rete di fornitura a **"km zero"**.

Questa scelta consente all'azienda di garantire maggiore flessibilità e reattività nella gestione degli approvvigionamenti di materie prime, accessori e servizi, contribuendo allo sviluppo e alla crescita del tessuto imprenditoriale locale.

Carta: il cartone ondulato ad alte prestazioni prodotto da FEPA richiede l'impiego di carta di qualità con grammature specifiche, non sempre facilmente reperibili sul mercato italiano. Nonostante ciò, FEPA è riuscita nel tempo a costruire una solida rete di fornitura nazionale, riducendo così gli impatti economici ed ambientali legati ai trasporti e alimentando il circuito virtuoso del riciclo della carta. In volumi: 58% IT, 41,6% altri paesi EU e 0,4% Brasile.

Inchiostro: per la stampa flessografica, FEPA utilizza inchiostri liquidi a base acqua (anche da riciclo) e pigmenti di origine naturale, garantendo la completa riciclabilità del prodotto finito. **L'approvvigionamento di pigmenti e leganti avviene per il 97,7% a livello nazionale, entro un raggio di 150 km dai siti produttivi.**

Amidi e colle: per l'incollaggio in fase di produzione del cartone ondulato avviene tramite colle a base di amido di mais. L'84,4% di amidi e colle è approvvigionato su base nazionale entro 350 km dai siti produttivi FEPA, mentre il restante 15,6 % proviene da fornitori europei.





2025

Spese per fornitori: ripartizione geografica

Il numero totale dei fornitori attivi di FEPA ammonta a più di 900, con il 77,1% delle spese destinato a fornitori nazionali, il 22,7% a fornitori europei, mentre solo lo 0,2% riguarda fornitori ubicati in paesi extra-UE.



Sustainable Procurement: approccio e sistema di gestione

Nel 2025, FEPA ha avviato il Tavolo di Lavoro interfunzionale "Sustainable Procurement" con l'obiettivo di rafforzare le performance ESG lungo la propria supply chain.

Questo percorso ha permesso di **integrare sistematicamente i criteri ESG nei processi di approvvigionamento**, rafforzando la governance della filiera e costruendo le basi per un modello di supply chain sempre più consapevole e orientato ai risultati. Tra i principali presidi introdotti a supporto del percorso si segnalano:

- **Policy di Acquisti Sostenibili:** il primo documento che definisce i principi guida per la selezione dei fornitori, gli impegni aziendali, gli obiettivi e i target quantitativi, nonché le modalità di governance e monitoraggio della filiera
- **Codice di Condotta dei Fornitori:** sottoposto ai fornitori strategici per formalizzarne l'adesione ai principi etici, ambientali e sociali definiti da FEPA

Tavolo di lavoro Sustainable Procurement: funzioni coinvolte

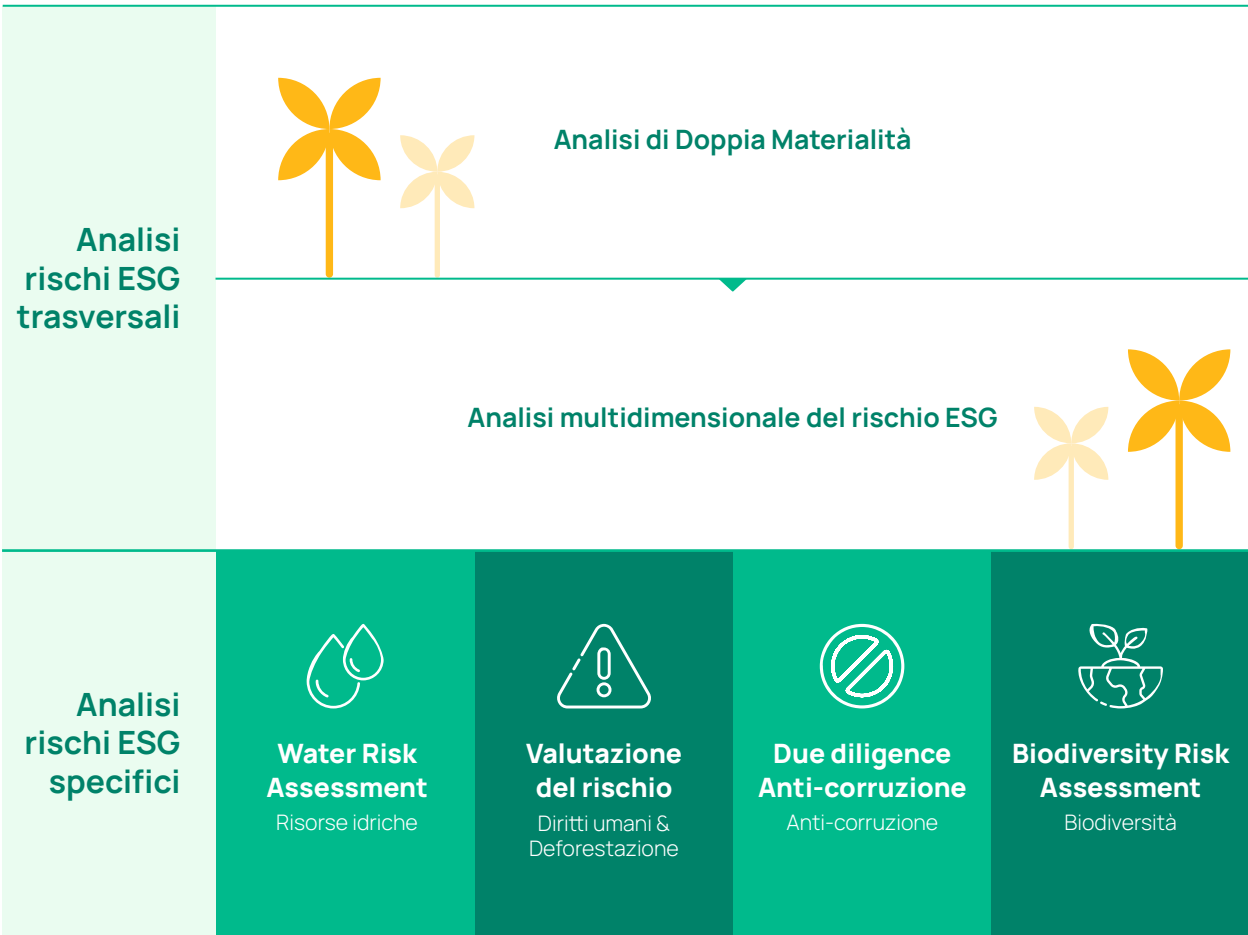


Analisi dei rischi ESG

Nel 2025, nell'ambito delle attività di Sustainable Procurement, FEPA ha introdotto un processo strutturato di analisi dei rischi di sostenibilità, finalizzato a identificare i fornitori, i prodotti e le categorie di acquisto maggiormente esposti a rischi ESG, definendo le azioni necessarie per prevenirli e mitigarli.

L'approccio di FEPA si articola su due livelli complementari di analisi:

- **Analisi rischi ESG trasversali** - FEPA ha consolidato il presidio dei rischi ESG trasversali attraverso un'analisi di doppia materialità estesa all'intera catena del valore e un modello multidimensionale di valutazione del rischio, sviluppato sulle specificità aziendali e di settore, che consente una classificazione strutturata dei fornitori secondo criteri geografici, settoriali ed economici.
- **Analisi rischi ESG specifici** - Nel corso dell'anno, FEPA ha ulteriormente sviluppato i propri strumenti di gestione dei rischi ESG e di compliance lungo la catena di fornitura, attraverso l'implementazione di una piattaforma digitale di valutazione ESG a supporto anche dei requisiti EUDR, processi strutturati di due diligence anti-corruzione sui fornitori e specifiche analisi di rischio ambientale focalizzate su biodiversità e risorse idriche, realizzate mediante i framework sviluppati dal WWF.





Audit in loco presso i fornitori

Gli audit di sostenibilità presso i fornitori rappresentano uno degli strumenti attraverso cui FEPA monitora l'effettiva applicazione dei principi e degli standard promossi lungo la propria catena di fornitura. Attraverso queste verifiche, l'azienda valuta il livello di attuazione degli impegni assunti dai partner commerciali e la loro coerenza con i requisiti definiti nel **Codice di Condotta dei Fornitori**.

I criteri di valutazione adottati si ispirano ai **principali standard e riferimenti internazionali in materia di sostenibilità e diritti umani**, affrontando temi quali il contrasto al lavoro forzato e minorile, la non discriminazione, il rispetto della libertà di associazione e la tutela delle condizioni di lavoro. A questi si affiancano requisiti specifici legati alle caratteristiche del settore e alle peculiarità della filiera di FEPA. L'obiettivo è accompagnare i fornitori in un percorso di miglioramento continuo, **rafforzando progressivamente le performance ambientali, sociali e di governance dell'intera catena del valore** e contribuendo al **raggiungimento degli obiettivi di Sustainable Procurement** definiti dall'azienda.

Nel corso del 2025 FEPA ha rafforzato ulteriormente questo approccio attraverso:

- lo svolgimento di audit in loco presso fornitori rilevanti, con particolare attenzione alla verifica dei principali requisiti ambientali e sociali;
- la predisposizione della nuova **Procedura di Audit in Loco presso i Fornitori – Ambito Sostenibilità**, finalizzata a definire in modo strutturato criteri, responsabilità e modalità di svolgimento delle verifiche;
- lo sviluppo di una checklist di audit dedicata, concepita per garantire un approccio omogeneo e sistematico nella valutazione dei fornitori.

La selezione dei fornitori da sottoporre ad audit tiene conto di diversi fattori, tra cui la rilevanza strategica del rapporto commerciale, i risultati delle valutazioni ESG effettuate e i potenziali rischi associati alle attività svolte. Le verifiche consentono di approfondire aspetti non sempre rilevabili attraverso i questionari documentali, favorendo un confronto diretto con i fornitori e l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.

I nostri progetti con la supply chain

La gestione responsabile della catena di fornitura rappresenta per FEPA un elemento strategico del proprio percorso **verso uno sviluppo sostenibile**. Nel corso degli anni, l'azienda ha consolidato collaborazioni con partner qualificati, selezionati non solo per la qualità dei prodotti e servizi offerti, ma anche per il loro impegno verso principi di **sostenibilità ambientale, sociale ed etica**. Queste partnership hanno generato progetti congiunti focalizzati sulla **riduzione dell'impatto ambientale lungo l'intero ciclo produttivo**, attraverso l'approvvigionamento di materie prime certificate, l'ottimizzazione della logistica, il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione degli scarti di materiale.

Le iniziative descritte di seguito riflettono un approccio integrato alla filiera responsabile e trasparente, dove la collaborazione tra attori diversi – fornitori, clienti e stakeholder interni – rappresenta la leva fondamentale per affrontare le sfide globali legate alla gestione sostenibile delle risorse naturali e alla protezione della biodiversità. Tali progetti contribuiscono in particolare agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile 12** (Consumo e produzione responsabili), 15 (Vita sulla terra) e 17 (Partnership per gli obiettivi).

I nostri progetti con la supply chain

15

LIFE ON LAND

Approvvigionamento Carta

Mantenere una quota di carta acquistata certificata / controllata secondo gli standard FSC® maggiore del 95% (100% FSC se proveniente da territori critici)

12

RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Acquisto amidi

Garantire l'approvvigionamento di amidi di mais per la creazione di colla provenienti 100% da coltivazioni certificate, naturali e prive di OGM

Imballaggio del prodotto finito

Ottimizzare l'imballaggio attraverso la riduzione dello spessore del film estensibile ed eliminazione completa dove tecnicamente realizzabile, riducendo i consumi di materia prima e gli scarti di produzione.

Trasporto

Ottimizzare i flussi logistici attraverso l'impiego integrato di vettori comuni per il trasporto in ingresso della carta e il ritiro della carta da macero, riducendo le emissioni della logistica inversa. Aumentare il trasporto intermodale inbound, privilegiando il trasporto su rotaia. Nella selezione di nuovi fornitori logistici, dare priorità a provider che adottano mezzi elettrici o soluzioni a ridotto impatto ambientale.

17

PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

Formazione e collaborazione con i Fornitori

Organizzare iniziative di formazione e condivisione su temi ESG con coinvolgimento attivo dei fornitori, favorendo lo sviluppo di competenze e la diffusione di best practice lungo la filiera.



7.5 Alleanze e partnership

Nel corso degli anni, FEPA ha sviluppato e consolidato partnership strategiche a livello nazionale, come nel caso di Cart-One, e su scala europea attraverso Blue Box Partners, con l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'offerta, ampliare le opportunità di mercato e creare valore condiviso. Tali collaborazioni consentono la condivisione di competenze tecniche, conoscenze di mercato e relazioni commerciali, favorendo lo scambio di best

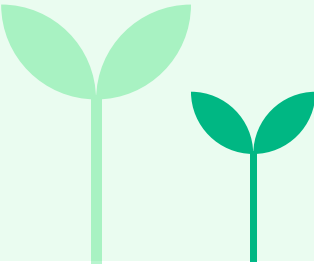
practice, lo sviluppo congiunto di soluzioni innovative e l'allineamento delle strategie industriali. Grazie a queste sinergie, FEPA ha rafforzato la propria posizione competitiva e ampliato la propria presenza oltre il mercato italiano, sviluppando soluzioni di packaging sempre più evolute e coerenti con le esigenze di una clientela internazionale in continua trasformazione.

Anche nella scelta delle alleanze strategiche, FEPA ha privilegiato partnership con aziende “Family Company” che condividono valori affini e modelli di business orientati alla solidità, alla visione di lungo periodo e alla responsabilità verso le persone e il territorio.

CART ONE

Dalla joint-venture tra FEPA e l'azienda Antonio Sada & figli è nata nel 1998 **Cart-One**, una società specializzata nella fornitura di packaging in cartone ondulato di alta qualità, con una **rete di distribuzione capillare su tutto il territorio italiano**.

La joint-venture è stata fondata in un'ottica di mercato B2B, con l'obiettivo di servire grandi realtà industriali dotate di più poli produttivi distribuiti in diverse Regioni. Grazie a un modello di coordinamento condiviso, Cart-One consente alle aziende clienti di interfacciarsi con un unico partner, garantendo **uniformità di prodotto e di servizio in tutti gli stabilimenti**.



Fondata nel 2006 come Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE/EEIG), Blue Box Partners è un'alleanza paneuropea che riunisce quattro aziende familiari indipendenti a capitale privato, leader nei rispettivi mercati nazionali del settore del packaging in cartone ondulato e carta.

L'alleanza condivide un obiettivo comune: sviluppare e fornire soluzioni di imballaggio capaci di generare valore concreto per i clienti, sostenendo la transizione verso un modello di economia circolare a ciclo chiuso.

Questa struttura cooperativa consente una rete distributiva integrata e capillare su tutti i principali mercati europei, combinando solidità industriale con una presenza locale radicata. La configurazione organizzativa assicura elevata flessibilità operativa, servizio coordinato e ampia copertura territoriale, permettendo ai partner di operare sinergicamente mantenendo l'autonomia strategica.

Le società partner condividono una visione strategica di lungo periodo e l'ambizione di **affermarsi come principale fornitore europeo di soluzioni di packaging a base carta**. Tale obiettivo è sostenuto da valori comuni fondamentali quali **affidabilità, spirito imprenditoriale, flessibilità e sostenibilità**.

L'offerta di Blue Box Partners comprende un'ampia gamma di soluzioni di imballaggio in cartone, altamente diversificate e **personalizzabili in base alle specifiche esigenze dei clienti**, che consentono di coprire una estesa varietà di mercati, tra cui il settore alimentare, la vendita al dettaglio, i trasporti e la cosmetica





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CONSORZI

FEPA aderisce a importanti **associazioni di categoria** per le imprese produttrici e trasformatrici di cartone ondulato GIFCO, FEFCO, Comieco, Assografici, UPI ed i consorzi Bestack e Comieco, per assicurare **una maggiore rappresentanza e tutela dei propri interessi e per accedere ad una rete di competenze, progettualità ed esperienze applicative**.

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



CONSORZI



Cybersecurity e resilienza della filiera: l'impegno di FEPA con FEFCO

FEPA rafforza il proprio impegno in Cybersecurity, consolidandone il ruolo strategico per **resilienza operativa, continuità del business e supply chain**, attraverso formazione interna e iniziative di filiera con FEFCO.

Partecipazione allo Steering Committee FEFCO

Nel 2025 FEPA ha partecipato attivamente allo **Steering Committee del Cybersecurity Project promosso da FEFCO**, contribuendo a un'iniziativa di settore finalizzata a promuovere un approccio condiviso e pragmatico alla gestione dei rischi informatici. Il progetto coinvolge realtà di dimensioni differenti – dalle piccole e medie imprese europee fino alle grandi multinazionali – con l'obiettivo di rafforzare progressivamente la resilienza informatica dell'intera filiera del cartone.

Contributo al FEFCO Cybersecurity Handbook



Nell'ambito del progetto, FEPA ha inoltre contribuito allo sviluppo del **Cybersecurity Handbook promosso da FEFCO**, uno strumento pratico pensato per supportare le aziende del settore nel rafforzamento progressivo dei propri livelli di protezione informatica. Il documento adotta un approccio accessibile e scalabile, sviluppato tenendo conto delle specificità operative del settore del cartone ondulato, con l'obiettivo di favorire l'adozione di buone pratiche di prevenzione, gestione dei rischi e risposta agli incidenti.

Partecipazione al FEFCO Cybersecurity Day



FEPA ha contribuito attivamente alla diffusione della cultura della sicurezza partecipando come relatore al **FEFCO Cybersecurity Day** di Bruxelles, evento di rilievo internazionale che ha riunito esperti e leader del settore. L'intervento di FEPA ha favorito lo scambio di esperienze su tematiche quali l'evoluzione normativa, la gestione dei rischi lungo la supply chain, la sicurezza dei sistemi operativi e industriali, e il ruolo del fattore umano nella prevenzione degli incidenti.

Nel 2025, FEPA ha rafforzato il proprio impegno in ambito Cybersecurity, riconoscendone il ruolo strategico per la resilienza operativa, la continuità del business e la tenuta della supply chain. L'azienda partecipa attivamente ai lavori dello Steering Committee FEFCO sulla Cybersecurity di settore, promuovendo un approccio condiviso e pragmatico alla gestione dei rischi informatici, coinvolgendo realtà di dimensioni diverse per rendere la filiera sempre più resiliente. Parallelamente, ha contribuito alla diffusione della cultura della sicurezza partecipando come relatore al FEFCO Cyber Day di Bruxelles, favorendo lo scambio di esperienze su tematiche emergenti e best practice operative. Un ulteriore contributo è rappresentato dalla partecipazione alla definizione delle linee guida FEFCO sulla Cybersecurity, pensate per supportare le aziende nel rafforzare progressivamente i propri livelli di protezione, con un approccio accessibile, scalabile e orientato alla realtà industriale del settore. Queste iniziative riflettono una visione della sicurezza informatica come elemento abilitante della sostenibilità: proteggere sistemi, dati e processi produttivi garantisce continuità operativa, affidabilità nei confronti di clienti e partner e solidità lungo l'intera filiera.



Daniele Plazzi
Innovation & Transformation Officer
di FEPA



Allegati e Glossario

8



8.1 Contenuti del report

Il presente Report di Sostenibilità si ispira, per l'organizzazione e la strutturazione dei contenuti, agli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), adottati con il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD).

In assenza di uno Standard settoriale specifico per FEPA, la selezione e la rendicontazione dei temi materiali sono state gestite autonomamente, seguendo la metodologia prevista dal Regolamento, con particolare riferimento all'Analisi di Doppia Materialità.

L'elenco completo delle disclosure rendicontate e il relativo rimando ai contenuti del Report è disponibile nell'Appendice: Correlazione agli ESRS.

Il perimetro di rendicontazione si limita a FEPA S.p.A., società a socio unico, e fa riferimento all'intero esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), in linea con il perio-

do di rendicontazione finanziaria. A supporto dell'analisi temporale, sono inoltre forniti dati riferiti agli anni 2023 e 2024.

Questa edizione del Report di Sostenibilità non è soggetta a revisione esterna. Tuttavia, i dati di performance economica si basano sul bilancio civilistico, che è certificato da un revisore indipendente (PricewaterhouseCoopers S.p.A.), conformemente all'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Inoltre, i dati relativi alle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) sono sottoposti a verifica indipendente da parte di Bureau Veritas Italia S.p.A. con livello di assurance limited assurance, in conformità ai criteri e agli standard di verifica applicabili.

Il Report di Sostenibilità è oggetto di verifica interna da parte del Responsabile Sostenibilità e viene approvato nei suoi contenuti e negli indirizzi strategici di sostenibilità dall'Amministratore Delegato di FEPA.

Dichiarazione d'uso	FEPA S.p.A. ha rendicontato le informazioni contenute nel presente report con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025, ispirandosi ai contenuti degli European Sustainability Reporting Standard (ESRS), adottati con il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD).
Standard di settore pertinenti	Non risultano attualmente disponibili Standard di Settore (ESRS Settoriali) applicabili all'ambito operativo di FEPA. La rendicontazione è stata quindi realizzata facendo riferimento agli standard trasversali attualmente in vigore.
Revisioni/rettifiche rispetto all'edizione precedente	Rispetto all'edizione precedente, come specificato nel paragrafo dedicato alle emissioni in atmosfera, sono state apportate modifiche ai dati relativi alle emissioni per gli anni 2023 e 2024, conseguenti al loro ricalcolo secondo il GHG Protocol, in sostituzione della metodologia precedentemente adottata e allineata alla ISO 14064. Tale aggiornamento si rende necessario nell'ambito del percorso intrapreso dall'azienda per la sottomissione dei target alla SBTi.

PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE: Questa edizione del Rapporto di Sostenibilità di FEPA S.p.A. rendiconta le principali attività e performance relative all'anno 2025, definendo il perimetro di rendicontazione come riferimento strutturale per la comunicazione dell'impegno dell'azienda sui temi ESG. Il documento illustra la mission e la strategia di FEPA in ambito sostenibilità, anche attraverso la presentazione del Piano Strategico di Sostenibilità adottato dall'organizzazione. Ispirato ai contenuti degli ESRS, adottati con il Regolamento delegato (UE) 2023/2772, in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD), il Report descrive il contesto aziendale di riferimento e include una lettura evolutiva delle performance nel triennio 2023-2025, al fine di offrire una visione completa e comparabile dell'andamento aziendale nel tempo.

8.2 Nota metodologica: analisi di doppia materialità

L'Analisi di Doppia Materialità finalizzata all'individuazione dei temi materiali è stata condotta attraverso un processo strutturato e articolato in più fasi, in coerenza con le tematiche di sostenibilità previste dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS):

1. Analisi del contesto: La prima fase ha riguardato l'analisi approfondita del contesto interno ed esterno in cui opera FEPA, con l'obiettivo di identificare i relativi impatti, rischi e opportunità in materia di sostenibilità:

- Contesto interno:** l'attenzione si è concentrata sulle attività aziendali, sulle caratteristiche dei siti produttivi coinvolti, sulle valutazioni condotte nell'ambito dei sistemi di gestione certificati, sulla struttura organizzativa e di governance, nonché sulle performance registrate rispetto ai temi materiali trattati nelle precedenti edizioni del report di sostenibilità.

- Contesto esterno:** l'analisi ha preso in considerazione l'intera filiera di FEPA, il confronto con aziende comparabili, i principali trend emergenti, le evoluzioni normative e le aspettative degli stakeholder in ambito di sostenibilità per il settore di riferimento.

2. Definizione degli stakeholder A partire dall'analisi del contesto, è stata delineata l'interazione tra FEPA e i propri stakeholder, consentendo di identificare i soggetti maggiormente coinvolti nelle attività dell'organizzazione, sia interni che esterni, e di collegarli alla successiva valutazione di materialità. La lista così ottenuta costituisce uno strumento strategico per orientare in modo prioritario le future attività di coinvolgimento degli stakeholder, garantendo una maggiore coerenza tra aspettative espresse e azioni di sostenibilità intraprese.

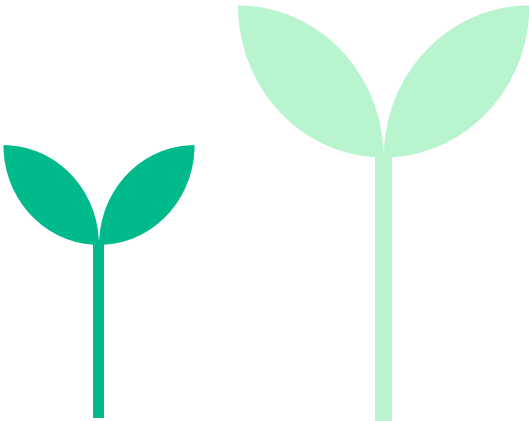
3. Interviste: Le informazioni raccolte sono state ulteriormente approfondite attraverso interviste individuali con le figure chiave dell'organizzazione. Questi momenti di confronto hanno consentito di analizzare nel dettaglio le attività aziendali, con un focus specifico sulle aree a maggiore impatto ambientale, sociale ed economico, nonché sull'identificazione di eventuali rischi e opportunità, contribuendo anche ad escludere i temi non rilevanti per il contesto di FEPA.

4. Valutazione dei temi materiali: In questa fase, sono stati sintetizzati i risultati ottenuti dalle fasi prece-

denti e sono state selezionate le tematiche materiali risultanti.

5. Coinvolgimento degli Stakeholder: È stato costituito un tavolo di lavoro finalizzato a coinvolgere diverse categorie di stakeholder attraverso un campione rappresentativo, con l'obiettivo di integrare l'Analisi di Doppia Materialità attraverso il contributo diretto dei principali portatori di interesse. Il percorso ha previsto la somministrazione di un questionario dedicato, volto a valutare i temi specifici per ciascuna categoria, selezionati tra quelli con valutazione di impatto interno ≥ 12 . Gli stakeholder sono stati invitati a esprimere la loro valutazione in termini di rilevanza di impatto e probabilità di accadimento (quest'ultima applicabile solo ai temi di impatto potenziali). Inoltre, sono state definite soglie sulle specifiche matrici di rischio, positivo o negativo, per evidenziare la necessità di rivalutare, in termini di materialità o non materialità, i singoli temi.

6. Approvazione dei temi materiali: Una volta individuati i temi materiali, in conformità alle metriche e ai criteri definiti, i risultati dell'analisi sono stati condivisi con l'Amministratore Delegato (AD). Questo momento di confronto ha rappresentato un passaggio fondamentale per riflettere sui risultati emersi, validare l'analisi effettuata e, ove opportuno, integrare o affinare i contenuti identificati.



8.3 Informazioni ambientali: dati e informative aggiuntive (ESRS E1,E2,E3,E4,E5)

Definizione degli Stakeholder



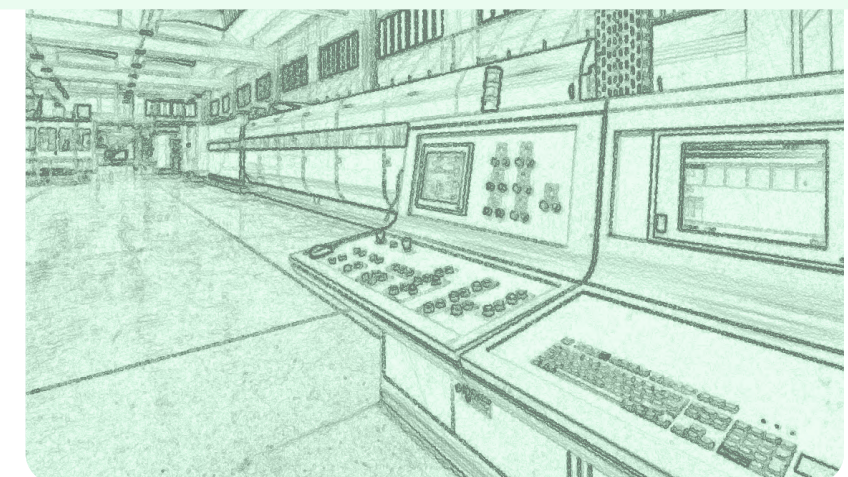
L'AMPLIAMENTO DEL SITO DI MEZZANI

Nell'analisi dei dati ambientali e dei relativi trend, è importante evidenziare che il 2023 è stato **fortemente influenzato dai lavori di ampliamento del sito di Mezzani**.

L'intervento ha comportato modifiche significative all'organizzazione del sito, con inevitabili ripercussioni su alcune prestazioni operative e ambientali, dovute alla necessità di garantire condizioni di sicurezza durante i lavori e consentire una gestione ottimale delle nuove linee operative.

Valutazione dei temi materiali

	MATERIALITÀ DI IMPATTO SEVERITÀ ¹ x PROBABILITÀ ¹media di scala, scopo ed irrimediabilità dell'impatto	MATERIALITÀ FINANZIARIA MAGNITUDINE x PROBABILITÀ
	>20 Critica	>20 Critica
MATERIALE	>17 e ≤ 20 Significativa	>17 e ≤ 20 Significativa
	>13 e ≤ 17 Importante	>13 e ≤ 17 Importante
	≥8 e ≤ 13 Informativa	≥8 e ≤ 13 Informativa
NON MATERIALE	< 8 Minimale	< 8 Minimale



CONSUMI ENERGETICI E MIX ENERGETICO

	UdM	2023 ¹	2024	2025
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	-	-	-
Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	MWh	1.155	1.049	1.037
Consumo di combustibile da gas naturale	MWh	52.849	57.233 ²	57.823
Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili	MWh	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore, e raffrescamento da fonti fossili, acquistati o acquisiti	MWh	10.286	11.325	11.566
Consumo totale di energia da fonti fossili	MWh	64.289	69.606	70.425
Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia	%	99%	99%	99%
Consumo da fonti nucleari	MWh	-	-	-
Quota di fonti nucleari sul consumo totale di energia	%	0%	0%	0%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche i rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno rinnovabile, ecc.)	MWh	-	-	-
Consumo di energia elettrica, calore, vapore, e raffrescamento da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti	MWh	-	-	-
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	MWh	935	730	766
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	MWh	935	730	766
Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia	%	1%	1%	1%
Consumo totale di energia	MWh	65.224	70.337	71.192
INTENSITÀ CONSUMO ENERGETICO	MWh/kEuro	0,29	0,33	0,32
INTENSITÀ CONSUMO ENERGETICO	MWh/ton	0,33	0,29	0,27

Fattori: • 1 kWh = 0,0036 Gj • Potere calorifero del metano: 35,584 MJ/Sm³ • Gasolio 0,85 Kg/l • 1 m³ gasolio = 41,030 Gj

Nota: nella definizione dei consumi energetici e del mix energetico organizzativo, l'energia acquisita dalla rete in assenza di certificati di garanzia di origine è considerata come proveniente da fonte fossile; i consumi energetici sono relativi all'energia utilizzata per la gestione dei siti operativi. Non sono inclusi i consumi di combustibili per i veicoli di proprietà, i quali sono invece contabilizzati tra le emissioni in atmosfera di Scopo 1.

¹Si segnala che per allineare i dati 2023 al protocollo GHG i dati 2023 sono stati oggetto di modifiche necessarie alla certificazione degli studi.

²Si segnala che, rispetto a quanto riportato nel precedente Report di Sostenibilità, il dato relativo ai consumi di gas naturale per l'anno 2024, nonché i relativi indicatori e aggregazioni derivati, è stato oggetto di revisione. La rettifica si è resa necessaria a seguito dell'individuazione di un fattore di conversione non corretto applicato durante il passaggio, nel corso dell'anno, da dati rilevati tramite contatore a dati desunti dalle fatture del fornitore. Il valore precedentemente rendicontato pari a 60.375 MWh è stato pertanto aggiornato sulla base della metodologia corretta.

EMISSIONI

I siti di San Polo e Mezzani dispongono di specifica Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per la gestione degli scarichi idrici ed emissioni in atmosfera. FEPA non partecipa a sistemi di scambio di quote di emissioni.

EMISSIONI DI CO ₂ eq				
	UdM	2023 (Baseline)*	2024*	2025
SCOPO 1	tCO ₂ eq	11.778	12.713	12.855
SCOPO 2	tCO ₂ eq	2.903	3.383	3.265
Emissioni totali (Scopo 1 e 2)	tCO ₂ eq	14.681	16.096	16.120
Intensità delle emissioni totali (Scopo 1 e 2)	tCO ₂ eq/ton _{NSP}	0,074	0,067	0,062
Intensità delle emissioni totali (Scopo 1 e 2)	tCO ₂ eq/k€	0,065	0,075	0,072
SCOPO 3	tCO ₂ eq	203.059		234.117
UPSTREAM	tCO ₂ eq	191.952		219.242
Beni e servizi acquistati	tCO ₂ eq	140.244		176.751
Beni strumentali	tCO ₂ eq	13.506		7.080
Attività legate a combustibili ed energia (non incluse in scope 1 e 2)	tCO ₂ eq	4.045		4.434
Upstream trasporto e distribuzione	tCO ₂ eq	32.101		27.942
Rifiuti generati da produzione	tCO ₂ eq	561		751
Viaggi di lavoro	tCO ₂ eq	9		7
Pendolarismo staff	tCO ₂ eq	1.487		2.277
Upstream beni locati	tCO ₂ eq	-		-
DOWNSTREAM	tCO ₂ eq	11.107		14.874
Downstream trasporto e distribuzione	tCO ₂ eq	5.743		7.287
Processamento di prodotti venduti	tCO ₂ eq	1.874		2.351
Uso di prodotti venduti	tCO ₂ eq	Non applicabile		Non applicabile
End-of-life	tCO ₂ eq	3.472		5.219
Downstream beni locati	tCO ₂ eq	Non applicabile		Non applicabile
Franchising	tCO ₂ eq	Non applicabile		Non applicabile
Investimenti	tCO ₂ eq	17		17
Intensità delle emissioni Scopo 3	tCO ₂ eq/ton _{NSP}	1,018		0,902
Emissioni totali (Scopo 1, 2 e 3)	tCO ₂ eq	217.740		250.236
Intensità delle emissioni totali (Scopo 1, 2 e 3)	tCO ₂ eq/ton _{NSP}	1,092		0,965
Intensità delle emissioni totali (Scopo 1, 2 e 3)	tCO ₂ eq/k€	0,965		1,117

* Nel presente Report di Sostenibilità, a seguito dell'avvio del percorso di adesione alla Science Based Targets initiative (SBTi), la metodologia di quantificazione delle emissioni di gas a effetto serra è stata aggiornata per allinearsi ai requisiti del GHG Protocol, riferimento metodologico adottato per la definizione e validazione dei target climatici. Al fine di garantire la coerenza e la confrontabilità dei dati nel tempo, le emissioni relative all'anno base 2023 sono state integralmente ricalcolate secondo la metodologia del GHG Protocol e costituiscono la baseline di riferimento per il percorso SBTi. Anche i dati relativi al 2025 sono stati elaborati secondo la medesima metodologia. Per l'anno 2024 sono state riallinate le emissioni di Scopo 1 e Scopo 2, al fine di consentire il confronto delle emissioni dirette e indirette da energia. Le emissioni Scopo 3 del 2024, determinate secondo la metodologia utilizzata nella precedente rendicontazione (ISO 14064), non risultano pienamente confrontabili con i dati 2023 e 2025 e, pertanto, non sono riportate nella presente tabella di rendicontazione.

Note Metodologiche per il calcolo delle emissioni: Il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra è stato effettuato in conformità al GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard. L'approccio di consolidamento adottato è quello del controllo operativo (Operational Control), in base al quale FEPA contabilizza il 100% delle emissioni generate dalle attività sulle quali esercita il controllo operativo.

Le emissioni di Scopo 2 sono quantificate secondo entrambi gli approcci previsti dal GHG Protocol (Location-Based e Market-Based). Ai fini della presente rendicontazione sono riportati i risultati calcolati secondo l'approccio **Location-Based**.

Le emissioni sono classificate nelle seguenti categorie:

- **Emissioni di Scopo 1 (emissioni dirette)** - emissioni di gas a effetto serra derivanti da fonti possedute o controllate direttamente dall'entità (descritte come emissioni dirette).
- **Emissioni di Scopo 2 (energia indiretta)** - emissioni di gas a effetto serra derivanti dalla produzione di energia utilizzata in connessione diretta con le attività di una particolare entità/soggetto ma provenienti da fonti di proprietà o controllate da un'altra entità.
- **Emissioni di Scopo 3 (altre indirette)** - emissioni di gas a effetto serra che sono una conseguenza delle attività di un'entità/ soggetto ma si verificano presso fonti possedute o controllate da un'altra entità e che non sono classificate come emissioni dello Scopo 2.

I fattori di emissione utilizzati sono derivati dalla modellazione effettuata nel software LCA utilizzando i database Ecoinvent v. 3.11, applicando il metodo IPCC 2021 GWP100 v. 1.01, oppure applicando fattori di emissione monetari.

La quantificazione delle emissioni Scope 3 è stata effettuata sulla base di una valutazione di rilevanza delle categorie previste dal GHG Protocol, al fine di identificare e rendicontare le fonti emissive maggiormente significative per l'organizzazione. L'anno 2023 costituisce l'anno base di riferimento per il percorso di definizione dei target climatici secondo la Science Based Targets initiative (SBTi).

Scopo	Categoria	Descrizione	Inclusione o Esclusione
SCOPO 1	1.1	Combustione stazionaria Le fonti di emissione da combustione stazionaria sono tipicamente legate a dispositivi che usano combustibili solidi, liquidi o gassosi, generalmente per la produzione di elettricità, vapore o calore per processi produttivi o di riscaldamento	✓
	1.2	Emissioni da combustione mezzi Mezzi di proprietà o in leasing all'interno dei confini del sistema dell'organizzazione	✓
	1.3	Emissioni di processo Emissioni e rimozioni dirette da processi industriali	✓
	1.4	Emissioni fuggitive Emissioni fuggitive da refrigerazione e condizionamento legate a perdite o allo smaltimento a fine vita delle attrezzature	✓
SCOPO 2	2.1	Emissioni da energia acquistata Emissioni indirette derivanti dalla generazione di energia acquistata. Si tratta di emissioni indirette riferibili ad un uso sotto il controllo dell'organizzazione di riferimento (i.e. an electricity utility)	✓
SCOPO 3	3.1	Beni acquistati Estrazione, produzione, trasporto di beni e servizi acquistati dall'organizzazione nell'anno di riferimento, non inclusi in Categorie 2 -8	✓
	3.2	Beni strumentali Estrazione, produzione, trasporto di beni strumentali e servizi acquistati dall'organizzazione nell'anno di riferimento	✓
	3.3	Attività legate a combustibili ed energia (non incluse in scopo 1 e 2) Estrazione, produzione, trasporto di carburanti ed energia acquistati dall'organizzazione nell'anno di riferimento, non inclusi in Scopo 1-2	✓

Scopo	Categoria	Descrizione	Inclusione o Esclusione
SCOPO 3	3.4	Upstream trasporto e distribuzione - Trasporto e distribuzione di prodotti acquistati dall'organizzazione nell'anno di riferimento, dai fornitori di tier1 e relative operazioni (veicoli e facilities non sotto il controllo dell'organizzazione che rendicontha GHG) - Servizi di trasporto e distribuzione acquistati dall'organizzazione che rendicontha GHG nell'anno di riferimento, logistica in entrata e in uscita (es. prodotti venduti), e trasporti e distribuzione tra facilities di proprietà dell'organizzazione (veicoli e facilities non sotto il controllo dell'organizzazione che rendicontha GHG)	✓
	3.5	Rifiuti generati da produzione Trattamento dei rifiuti prodotti dall'organizzazione nell'anno di rendicontazione (in facilities non sotto il controllo dell'organizzazione che rendicontha GHG)	✓
	3.6	Viaggi di lavoro Transportation of employees for business-related activities during the reporting year (in vehicles not owned or operated by the reporting company)	✓
	3.7	Pendolarismo staff Trasporti dello staff casa-lavoro (veicoli non di proprietà dell'organizzazione che rendicontha GHG). Tele-lavoro e smartworking.	✓
	3.8	Upstream beni locati Gestione dei beni affittati dell'organizzazione nell'anno di riferimento e non inclusi in scopo 1-2	✓
	3.9	Downstream trasporto e distribuzione "Trasporto e distribuzione di prodotti venduti dall'organizzazione nell'anno di riferimento, dal cancello dell'organizzazione che rendicontha GHG e il consumatore finale/cliente (se non pagata dall'organizzazione che rendicontha GHG), inclusi se pertinente retail e stoccaggi	✓
	3.10	Processamento di prodotti venduti Processamento di prodotti intermedi venduti a aziende downstream (e.g., manufacturers)	✓
	3.11	Uso di prodotti venduti Uso dei prodotti finiti venduti dall'organizzazione nell'anno di riferimento	Non applicabile
	3.12	End-of-life trattamenti di prodotti venduti Trattamento fine vita dei prodotti venduti dall'organizzazione nell'anno di rendicontazione	✓
	3.13	Downstream beni locati Gestione dei beni messi in affitto da parte dell'organizzazione nell'anno di riferimento e non inclusi in scopo 1-2	Non applicabile
	3.14	Franchising Gestione franchising da parte dell'organizzazione nell'anno di riferimento e non inclusi in scopo 1-2	Non applicabile
	3.15	Investimenti Gestione degli investimenti (inclusi investimenti azionari e obbligazionari e finanziamenti di progetto) nell'anno di riferimento, non inclusi in scopo 1-2	✓

CONSUMI IDRICI

PRELIEVO IDRICO				
	UdM	2023	2024	2025*
PRELIEVO IDRICO TOTALE	m³	70.765	65.999	106.681
Prelievo da pozzo	m³	63.455	63.057	101.633
Prelievo da acquedotto	m³	7.310	2.942	5.048
Prelievo da altre fonti	m³	0	0	0
INTENSITÀ PRELIEVO IDRICO	m³/k€	0,31	0,31	0,48
INTENSITÀ PRELIEVO IDRICO	m³/ton _{NSP}	0,35	0,27	0,41

Non risultano presenti prelievi idrici associati ad aree soggette a stress idrico.

*Nel 2025 FEPA ha completato un percorso di rafforzamento del sistema di monitoraggio dei consumi idrici attraverso l'installazione di nuovi contatori e il miglioramento dei processi di raccolta e contabilizzazione dei dati. Tale attività ha consentito di ampliare il perimetro dei consumi monitorati e di ottenere una rappresentazione più completa dei prelievi idrici effettivi. Per questo motivo, i dati del 2025 non risultano pienamente confrontabili con quelli degli anni precedenti e costituiscono la nuova baseline di riferimento per il monitoraggio delle performance idriche aziendali.

RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI

RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI				
	UdM	2023*	2024**	2025***
TOTALE DEI RIFIUTI PRODOTTI	t	2.811	1.238	2.004
Rifiuti destinati al recupero	t	1.984	430	913
Rifiuti destinati a smaltimento	t	827	808	1.091
Rifiuti pericolosi	t	386	616	434
Pericolosi a smaltimento	t	375	604	395,4
Pericolosi a recupero	t	10,5	12	39
Rifiuti non pericolosi	t	2.425	622	1.569
Non pericolosi a recupero	t	1.973	418	874
Non pericolosi a smaltimento	t	439	204	696

*Nel corso del 2023, i lavori di ampliamento per l'installazione del secondo ondulatore nel sito di Mezzani (il terzo complessivo dell'azienda) hanno reso necessaria, in via temporanea, la gestione degli scarti/rifili di carta come rifiuto speciale anziché come sottoprodotto. È importante sottolineare che tale modalità di gestione, limitata alla fase di cantiere, non ha avuto impatti negativi sulle performance complessive di recupero del materiale gestione temporanea non ha influenzato negativamente le performance di recupero del materiale.

** Nel 2024 sulla base delle periodiche valutazioni previste dal Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 è stata aggiornata la classificazione dei fanghi derivanti dal processo produttivo, riclassificandoli da rifiuti non pericolosi a rifiuti pericolosi.

*** Il 2025 è stato contraddistinto da interventi di manutenzione straordinaria impiantistica e riordino magazzini, attività che hanno generato un incremento di rifiuti speciali non ordinari.

SOTTOPRODOTTI				
	UdM	2023	2024	2025
TOTALE SOTTOPRODOTTI	t	27.169	32.327	32.906

PERFORMANCE DI RECUPERO				
	UdM	2023	2024	2025
RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI RECUPERATI	%	97,2	97,6	96,9

RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI				
	UdM	2023	2024	2025
INTENSITÀ RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI	t/k€	0,133	0,157	0,156
INTENSITÀ RIFIUTI E SOTTOPRODOTTI	t/ton _{NSP}	0,150	0,140	0,135

TIPOLOGIA PRINCIPALI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI

	UdM	2024	2025
Fanghi prodotti dai depuratori	t	600	636
Imballaggi in legno	t	221	314
Rifiuti di carta	t	0	352
Imballaggi in materiali misti	t	114	58
Rifiuti liquidi acquosi	t	74	172
Rifiuti organici	t	58	128
Rottami in ferro e d acciaio	t	35	51
Adesivi e sigillanti di scarto	t	32	99
Altri rifiuti	t	105	190
TOTALE	t	1.238	2.004

TIPOLOGIA PRINCIPALI RIFIUTI SPECIALI PRODOTTI

	UdM	2024	2025
Sostanze / Miscele organiche / inorganiche	t	795	1.084
Legno	t	229	348
Misti	t	122	88
Metalli	t	57	57
Carta / Cartone	t	28	400
Plastica	t	5	23
Oli	t	2	3
Inerti	t	1	1
TOTALE	t	1.238	2.004

MATERIALI

MATERIALI				
	UdM	2023	2024	2025*
Materiali rinnovabili	t	214.487	246.988	265.776
Materiali non rinnovabili	t	1.457	1.645	2.498
TOTALE MATERIALI	t	215.944	248.633	268.275

*Nel 2025 la quantificazione dei materiali rinnovabili e non rinnovabili è stata ulteriormente affinata nell'ambito delle attività di calcolo e verifica dell'inventario delle emissioni di gas a effetto serra (GHG).

ORIGINE DELLA CARTA				
	UdM	2023	2024	2025
Prodotti a base legno: quota di carta riciclata utilizzata	%	84,0%	86,0%	89,9%
Prodotti a base legno: quota di carta certificata o controllata secondo standard FSC utilizzata	%	96,2%	95,6%	99,9%

8.4 Informazioni sociali:
dati e informative aggiuntive (ESRS S1)

FORZA LAVORO

La forza lavoro propria è localizzata al 100% su territorio nazionale italiano. Il numero complessivo di dipendenti e lavoratori non dipendenti (associati prevalentemente al ruolo di operai), anche definito forza lavoro propria, è calcolato come valore in unità equivalenti a tempo pieno (ETP) alla data di chiusura del periodo di rendicontazione, il 31 dicembre 2025.

FORZA LAVORO PROPRIA										
TIPOLOGIA LAVORATORI	UdM	2023			2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti	N°	358	51	409	391	58	449	412	67	479
Non dipendenti	N°	59	9	68	60	10	70	78	6	84
TOTALE	N°	417	60	477	451	68	519	490	73	563

TIPOLOGIA DI CONTRATTO DIPENDENTI

DURATA CONTRATTO	UdM	2023			2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Tempo determinato	N°	5	1	6	6	1	7	6	1	7
Tempo indeterminato	N°	353	50	403	385	57	442	406	66	472
TOTALE	N°	358	51	409	391	58	449	412	67	479

Nota: non risultano presenti dipendenti a ore non garantite.

CONTRATTI DIPENDENTI										
DURATA CONTRATTO	UdM	2023			2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dipendenti Full Time	N°	358	47	405	389	53	442	410	62	472
Dipendenti Part Time	N°	0	4	4	2	5	7	2	5	7
TOTALE	N°	358	51	409	391	58	449	412	67	479

Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da contratto collettivo: Settore Cartotecnica Industria. Il CCNL applicato garantisce per i diversi livelli salariali un salario adeguato definito a livello di contrattazione collettiva nazionale di settore ed adeguata protezione sociale.

Forme di copertura sociale garantite ai lavoratori dipendenti: malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e conseguente disabilità, permesso parentale, pensione.

Di seguito il dettaglio della forza lavoro associata alla categoria di dipendenti.

RUOLI LAVORATIVI DIPENDENTI										
RUOLI	UdM	2023			2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Dirigenti	N°	9	3	12	12	3	15	13	4	17
Quadri	N°	13	2	15	14	2	16	16	3	19
Dipendenti ufficio	N°	67	28	95	67	28	95	73	28	101
Operai	N°	269	18	287	298	25	323	310	31	341
Tirocini	N°	0	0	0	0	0	0	0	1	1
TOTALE	N°	358	51	409	391	58	449	412	67	479

FASCE DI ETÀ LAVORATORI DIPENDENTI										
RUOLI	UdM	UOMO				DONNA				TOTALE
		< 30 anni	>= 30 anni e < 50 anni	>= 50 anni	TOTALE	< 30 anni	>= 30 anni e < 50 anni	>= 50 anni	TOTALE	
Dirigenti	N°	1	2	10	13	0	1	3	4	17
Quadri	N°	0	10	6	16	0	2	1	3	19
Dipendenti ufficio	N°	16	41	16	73	4	17	7	28	101
Operai	N°	68	186	56	310	5	17	9	31	341
Tirocini	N°	0	0	0	0	1	0	0	1	1
TOTALE	N°	85	239	88	412	10	37	20	67	479

ASSUNZIONI DIPENDENTI										
ETÀ NUOVI ASSUNTI	UdM	2023			2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
< 30	N°	40	2	42	31	3	34	20	3	23
>= 30 e < 50	N°	30	6	36	38	8	46	40	9	49
>= 50	N°	4	0	4	14	2	16	6	0	6
TOTALE	N°	74	8	82	83	13	96	66	12	78
% SU TOTALE DIPENDENTI	%	-	-	20	-	-	21	-	-	16

USCITE DIPENDENTI										
ETÀ USCITI	UdM	2023			2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
< 30	N°	20	0	20	17	0	17	19	1	20
>= 30 e < 50	N°	20	4	24	20	2	22	36	4	40
>= 50	N°	6	2	8	13	3	16	11	2	13
TOTALE	N°	46	6	52	50	5	55	66	7	73
% SU TOTALE DIPENDENTI	%	-	-	13	-	-	12	-	-	15

Turnover: 15,2% calcolato come totale usciti su organico a fine anno.

SENIORITY DIPENDENTI				
ANNI DI SERVIZIO	UdM	2023	2024	2025
> 30	N°	6	5	4
> 15 <= 30	N°	53	52	52
> 5 <= 15	N°	100	147	132
> 2 <= 5	N°	105	125	100
<= 2	N°	145	120	191
TOTALE	N°	409	449	479

DIPENDENTI ISCRITTI AI SINDACATI				
DIPENDENTI ISCRITTI	UdM	2023	2024	2025
	N°	85	89	102

Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da rappresentanti dei lavoratori regolarmente eletti o designati

DIPENDENTI CON DISABILITÀ							
	UdM	2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
DIPENDENTI CON DISABILITÀ	%	3,6	10,3	4,5	3,2	10,4	4,2

% Riferita ai lavoratori per genere

DIPENDENTI SOGGETTI AD AVANZAMENTO DI CARRIERA							
	UdM	2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
LAVORATORI DIPENDENTI CON AVANZAMENTO DI CARRIERA	%	13,0	8,6	12,5	14,8	17,9	15,2

DIRITTI UMANI: SEGNALAZIONI E SANZIONI			
SEGNALAZIONI E SANZIONI	UdM	2024	2025
		TOTALE	TOTALE
Numero totale di segnalazioni presentate dai dipendenti attraverso canali anonimi (es. Whistleblowing)	N°	1	6
Ammontare di sanzioni o compensazioni per danni risultanti dalla gestione degli episodi registrati	€	0	0
% di segnalazioni gestite e chiuse nei tempi previsti	%	100	100

RETRIBUZIONE							
	UdM	2024			2025		
		UOMO	DONNA	TOTALE	UOMO	DONNA	TOTALE
Lavoratori dipendenti con retribuzione adeguata in base alla legislazione applicabile	%	100	100	100	100	100	100
Lavoratori dipendenti con retribuzione superiore al living wage	%	100	100	100	100	100	100

Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Cartotecnica Industria.

Nel 2025 il rapporto tra la remunerazione annua totale della persona con la retribuzione più elevata e la remunerazione annua media totale di tutti i dipendenti, esclusa la persona con la retribuzione più elevata, è risultato pari a 5,2 : 1.

ORGANO DECISIONALE			
RUOLI	UdM	2025	
		UOMO	DONNA
Consiglio di Amministrazione	%	86	14
Collegio dei sindaci revisori	%	33	67
Comitato di direzione	%	60	40

COMPOSIZIONE ORGANO DECISIONALE									
TIPOLOGIA DI ORGANO	UdM	UOMO				DONNA			
		< 30 anni	>=30 anni e < 50 anni	>=50 anni	TOTALE UOMO	< 30 anni	>=30 anni e < 50 anni	>=50 anni	TOTALE DONNA
Consiglio di amministrazione	N°	1	0	5	6	0	0	1	1
Collegio Sindaci Revisori	N°	0	0	1	1	0	0	2	2
Comitato di Direzione	N°	1	0	2	3	0	0	2	2

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

DATI ED INDICI INFORTUNISTICI						
	DIPENDENTI			LAVORATORI NON DIPENDENTI		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Ore lavorate	695.397	773.105	786.343	134.538	133.773	147.171
Decessi a seguito di infortunio	0	0	0	0	0	0
Infortuni con gravi conseguenze	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro	24	24	33	10	7	9
Giorni persi per infortunio	480	706	575	126	84	104
Malattie professionali	0	0	0	0	0	0
Numero di decessi da malattie professionali registrati	0	0	0	0	0	0
Indice di frequenza ²	34,5	31,0	42,0	74,3	52,3	61,2
Indice di Gravità ³	0,69	0,91	0,73	0,94	0,63	0,71
Indice di Rischio ⁴	23,8	28,3	30,7	69,6	32,9	43,2

² L'indice di frequenza correla il numero di infortuni alla misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di infortuni con assenza superiore a 1 giorno moltiplicato per 1.000.000, rispetto alle ore lavorate).

³ L'indice di gravità mette in relazione la gravità dell'infortunio e la misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di giorni persi moltiplicato per 1.000, rispetto alle ore lavorate).

⁴ L'indice di rischio mette in correlazione gli indici di frequenza e gravità.

TIPOLOGIA DI INFORTUNI DIPENDENTI				
	UdM	2023	2024	2025
Ustione	N°	0	2	0
Frattura	N°	2	4	0
Contusione	N°	6	3	11
Distorsione	N°	4	7	7
Ferita	N°	7	2	9
Schiacciamento	N°	1	3	4
Abrasione	N°	1	1	0
Investimento/ urto con impianto mobile/veicolo	N°	0	1	1
Dolore/disturbo/ strappo	N°	3	1	1
TOTALE	N°	24	24	33

8.5 Informazioni di governance: dati ed informative aggiuntive (ESRS G1)

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

CRESCITA ECONOMICA				
	UdM	2023	2024	2025
Fatturato (ricavi netti)	€	225.532.877	213.828.992	224.017.751
Ricavi (totale valore della produzione)	€	230.249.293	223.066.202	233.861.167
Utile dell'esercizio[MM1.1]	€	28.133.502	16.953.553	14.326.319

SALARI E BENEFIT DEI DIPENDENTI				
	UdM	2023	2024	2025
Salari e stipendi	€	17.800.308	18.936.501	20.813.761
Oneri sociali	€	4.618.755	5.108.777	5.727.946
Trattamento di fine rapporto	€	1.089.443	1.145.761	1.240.565
Totale costi per il personale	€	23.510.696	25.198.089	27.790.737

DATI DEL BILANCIO AGGIUNTIVI				
	UdM	2023	2024	2025
Patrimonio netto totale	€	108.844.086	118.637.588	124.779.877
Pagamenti ai governi per nazione	€	13.162.012	9.812.503	3.085.898
Totale delle imposte sul reddito	€	9.787.798	5.810.104	5.055.235
Valore economico trattenuto Differenza tra valore e costi della produzione	€	38.973.794	22.592.486	18.596.577
Costi operativi - Totale costi della produzione	€	191.275.499	200.473.716	215.264.590

Pagamenti a fornitori di capitale 2025:
7.495.488 €

Investimenti nella comunità in donazioni liberali e sponsorizzazioni 2025:
circa **27.900 €**

SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Partecipazione a imprese controllate

- SANDA SERVICE SRL Socio unico 100%
- CART-ONE SRL 50%

Governance

Componenti del CDA

- Presidente Consiglio Amministrazione: GABBI GABRIELLA
- Amministratore Delegato: FERRETTI FAUSTO
- Consigliere: FRANZOSI PIER PAOLO
- Consigliere: ZIEMACKI GIORGIO
- Consigliere: AGADI PAOLO
- Consigliere: FRANCO FERRETTI
- Consigliere: CP BOARD COMPANY S.R.L.

Procure

Attive per i direttori di stabilimento di San Polo e Mezzani procure in ambito salute sicurezza e ambiente.

Altre informative societarie

Anticorruzione – FEPA non risulta interessata ad eventi o incidenti di corruzione attiva e passiva.

8.6 Correlazione agli ESRS

ESRS STANDARD DISCLOSURE	DISCLOSURE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
E1	E1 – 2	3.2 Analisi di Doppia Materialità
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.1 Cambiamenti climatici
	E1 – 3	3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.1 Cambiamenti climatici
	E1 – 4	3.3 Piano strategico di sostenibilità
E2	E1 – 5	4.1 Cambiamenti climatici Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
	E1 – 6	4.1 Cambiamenti climatici Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
	E2 – 1	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
	E2 – 2	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
E3	E2 – 3	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
	E2 – 4	4.3 Gestione delle risorse idriche
		4.2 Prevenzione dell'inquinamento
	E2 – 5	4.2 Prevenzione dell'inquinamento
	E3 – 1	4.3 Gestione delle risorse idriche
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
E4	E3 – 2	4.3 Gestione delle risorse idriche
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
	E3 – 3	3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.3 Gestione delle risorse idriche Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
E5	E3 – 4	4.3 Gestione delle risorse idriche Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
	E3 – 5	4.3 Gestione delle risorse idriche Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
		3.3 Piano strategico di sostenibilità

ESRS STANDARD DISCLOSURE	DISCLOSURE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
E4	E4 – 2	4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi
	E4 – 3	3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi
	E4 – 4	3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi
E5	E4 – 5	4.4 Attenzione alla biodiversità ed ecosistemi
	E5 – 1	4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti
		6.2 Attenzione alla salute e sicurezza del consumatore
	E5 – 2	3.3 Piano strategico di sostenibilità
		4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti
S1	E5 – 3	3.3 Piano strategico di sostenibilità
	E5 – 4	4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
		4.5 Economia Circolare e Gestione dei rifiuti Allegati: Informazioni ambientali - dati ed informative aggiuntive
	S1 – 1	5 Attenzione al sociale: le persone
		5.4 Salute e Sicurezza sul lavoro
S1	S1 – 2	7.2 I Valori e il sistema di controllo
		5.4 Salute e Sicurezza sul lavoro
	S1 – 3	7.2 I Valori e il sistema di controllo
		5 Attenzione al sociale: le persone
	S1 – 4	5 Attenzione al sociale: le persone
S1	S1 – 5	5 Attenzione al sociale: le persone
		3.3 Piano strategico di sostenibilità
	S1 – 6	5 Attenzione al sociale: le persone Allegati: Informazioni Sociali - dati ed informative aggiuntive

ESRS STANDARD DISCLOSURE		DISCLOSURE	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
S1	S1 – 7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	5 Attenzione al sociale: le persone Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 9	Metriche della diversità	5 Attenzione al sociale: le persone Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 10	Salari adeguati	Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 11	Protezione sociale	5.2 Tutela e Gestione del Personale
	S1 – 13	Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	5.3 Formazione e sviluppo
	S1 – 14	Metriche di salute e sicurezza	5.4 Salute e Sicurezza sul lavoro Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S1 – 15	Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	5.2 Tutela e Gestione del Personale
S2			
	S1 – 16	Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	5.2 Tutela e Gestione del Personale
S3	S1 – 17	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	5.2 Tutela e Gestione del Personale Allegati: Informazioni Sociali - dati e informative aggiuntive
	S2 – 1	Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	7.4 Rapporti con i Fornitori e Gestione responsabile dei fornitori
S4	S3 – 2	Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
	S4 – 1	Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
S4	S4 – 2	Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	n.a.
	S4 – 3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
	S4 – 4	Azioni intraprese per gestire impatti significativi su consumatori e utilizzatori finali, con relativi approcci per mitigare i rischi e cogliere opportunità rilevanti, nonché l'efficacia delle misure adottate	6. Attenzione al sociale: territorio e consumatori
G1	G1 – 1	Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	7. Governance e gestione della filiera
	G1 – 2	Gestione dei rapporti con i fornitori	7.4 Rapporti con i Fornitori e Gestione responsabile dei fornitori
	G1 – 3	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	7.2 I Valori e il sistema di controllo
	G1 – 4	Casi accertati di corruzione attiva o passiva	Allegati: Informazioni di Governance - dati ed informative aggiuntive
	G1 – 6	Prassi di pagamento	7.4 Rapporti con i Fornitori e Gestione responsabile dei fornitori

8.7 Glossario

A	AUDIT SMETA	Metodologia di auditing sociale, che consente alle aziende di valutare il proprio sito e ai fornitori di comprendere le condizioni di lavoro nella loro catena di approvvigionamento
	ASSURANCE ESTERNA	Valutazione di un soggetto esterno fornita sulla base di principi e di standard di verifica professionali esplicitamente dichiarati, che esprime una conclusione intesa a rafforzare il grado di fiducia dell'elemento valutato
	AUDIT	valutazione indipendente volta a ottenere evidenze relativamente ad un determinato oggetto
B	B2B	Mercato "Business-to-Business" con cui si indicano le transazioni commerciali tra aziende invece che tra un'azienda e i consumatori finali.
	B2C	Mercato "Business-to-Consumer" con cui ci si riferisce alle transazioni commerciali che avvengono direttamente tra un'azienda e i consumatori finali.
	BEST PRACTICES	L'insieme di metodologie o approcci con le migliori caratteristiche operative e i migliori indicatori di qualità considerati i più efficaci e di successo in un determinato campo o settore.
C	BIODIVERSITY RISK ASSESSMENT	Analisi volta a identificare e misurare i rischi legati alle dipendenze e agli impatti sulle risorse naturali di un'azienda.
	CAMBIAMENTO CLIMATICO	Fenomeno di lungo termine che comporta alterazioni significative nei modelli climatici della Terra, inclusi aumenti delle temperature globali, variazioni nei regimi delle precipitazioni e impatti su ecosistemi, biodiversità e società umana, spesso attribuiti all'aumento delle emissioni di gas serra di origine antropica.
	CONVERTING	Nel settore cartario, si intende il processo di trasformazione con cui, partendo da una bobina grande, si produce il prodotto specifico desiderato come carta, carta igienica, scottex ecc.
	CORPO RECETTORE	Sistema idraulico che riceve il refluo dello scarico idrico
	CO ₂ eq.	Unità utilizzata per esprimere i diversi gas a effetto serra su una base comune; CO ₂ è definita separatamente come anidride carbonica.
	CYBERSECURITY	Insieme di strategie, processi e tecnologie volti a proteggere sistemi informatici, dati e processi produttivi da attacchi e minacce digitali.
E	EMISSIONI	Il rilascio nell'ambiente di sostanze o agenti inquinanti, spesso come risultato di attività umane come l'industria, il trasporto o la produzione di energia
	ESG	L'insieme di standard che vengono considerati per valutare le prestazioni sostenibili e la responsabilità di un'azienda in termini ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social, Governance")
	ETICHETTATURA AMBIENTALE	Identificazione degli imballaggi immessi sul mercato, per indicarne la composizione, facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero, il riciclo e il corretto smaltimento da parte del consumatore
F	FOOD SAFETY TEAM	Gruppo interdisciplinare organizzativo che si occupa della corretta applicazione e valutazione degli aspetti di sicurezza alimentare
	FORZA LAVORO PROPRIA	Forza lavoro dell'organizzazione che comprende sia i lavoratori che hanno un rapporto di lavoro con l'impresa (dipendenti) sia i lavoratori non dipendenti messi a disposizione da imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura di personale.
G	GAS SERRA	L'insieme di sostanze presenti nell'atmosfera che generano l'effetto serra, catturando il calore del sole e contribuendo al riscaldamento del pianeta

I	GHG PROTOCOL	(Greenhouse Gas Protocol) è il principale standard internazionale per la contabilizzazione e la rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra
	IMPATTO	Effetto positivo o negativo legato alla sostenibilità che è collegato con l'attività dell'impresa, individuato attraverso una valutazione della rilevanza
	IMPATTO AMBIENTALE	Modifica dell'ambiente negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione
	IMPRONTA CARBONICA	È una misura che esprime il totale delle emissioni di gas ad effetto serra espresse generalmente in tonnellate di CO ₂ equivalente associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, ad un servizio o ad una Organizzazione
K	INBOUND	L'insieme dei processi di logistica che precedono il processo produttivo
	KEY ACCOUNT	Figura o team professionale all'interno di un'azienda a cui vengono affidati i rapporti con i clienti più importanti, elaborando e proponendo strategie che soddisfino entrambe le parti
L M	KPI	Gli indicatori chiave di prestazione (<i>"Key Performance Indicator"</i>), una misurazione quantificabile utilizzata per valutare il successo o il rendimento di un'attività o un'organizzazione rispetto agli obiettivi prefissati.
	LOCATION-BASED	Metodologia finalizzata a quantificare le emissioni indirette sulla base dei fattori di emissione medi dell'energia elettrica generata nelle località geografiche di riferimento (es. locali, nazionali, subnazionali).
	MARKET-BASED	Metodologia finalizzata a quantificare le emissioni indirette sulla base delle emissioni associate all'energia elettrica specificamente acquistata dall'organizzazione, come definite da contratti di fornitura e strumenti di tracciabilità degli attributi energetici (es. Garanzie d'Origine).
	MODELLO CIRCOLARE	Modello economico che mira a massimizzare il riutilizzo delle risorse, ridurre gli sprechi e rigenerare i sistemi naturali attraverso strategie come il riciclaggio, il ripristino e la riutilizzazione
O	MODELLO DI BUSINESS	Modalità di lavoro, processi e modelli finanziari, inclusa la tecnologia, la consulenza e le offerte di servizi
	OGM	Acronimo di "Organismo Geneticamente Modificato" con cui si riferisce a organismi, come piante o animali, che sono stati alterati geneticamente utilizzando tecniche di ingegneria genetica per introdurre caratteristiche specifiche
P	ONERI SOCIALI	I costi e gli obblighi finanziari che un'azienda deve sostenere per fornire benefici ai propri dipendenti, come le contribuzioni per la previdenza sociale, le assicurazioni sanitarie o altri programmi di welfare aziendale
R S	POTERE CALORIFERO	Energia che si può ricavare convertendo completamente una massa unitaria di un vettore energetico in condizioni standard
	RISCHI E OPPORTUNITÀ	Effetti negativi (Rischi) e positivi (Opportunità) finanziari dell'impresa legati alla sostenibilità, compresi quelli derivanti dalla dipendenza dalle risorse naturali, umane e sociali, individuati mediante un processo di valutazione della rilevanza finanziaria
	STAKEHOLDERS	Persone o organizzazioni che hanno interessi diretti o indiretti in un'azienda, un progetto o un'attività e possono essere influenzati o influenzare le decisioni, le azioni e i risultati di tale entità
T	SOTTOPRODOTTI	Scarti di produzione che possono essere gestiti come beni e non come rifiuti, se soddisfano tutte le condizioni previste dalla legge (art. 184-bis del D.Lgs 152/2006)
	SUPPLY CHAIN	La sequenza di attività e processi interconnessi che coinvolgono la produzione, il trasporto e la distribuzione di beni o servizi dal fornitore al consumatore finale
	TPM	Acronimo di <i>Total Productive Maintenance</i> , Manutenzione Produttiva Totale, che indica l'insieme di attività volte alla prevenzione e al miglioramento continuo dei processi aziendali, soprattutto attraverso il coinvolgimento degli operatori.

U	UdM	Unità di misura
W	WATER RISK ASSESSMENT	Metodologia di analisi che valuta i rischi idrici associati alle attività aziendali e della supply chain, integrando dati geografici e settoriali per identificare potenziali criticità legate alla scarsità d'acqua, alla qualità idrica e alla gestione delle risorse idriche.

Commenti al Bilancio di Sostenibilità

Siamo consapevoli che l'ascolto ed il coinvolgimento delle parti interessate siano leve fondamentali per migliorare la nostra performance e la nostra rendicontazione di sostenibilità. Per questo, eventuali suggerimenti, richieste di chiarimento o segnalazioni in merito al presente report o alle iniziative di sostenibilità intraprese dall'azienda possono essere indirizzate al seguente contatto:

sustainability@fepagroup.com



Supporto tecnico e progetto grafico:

Life Cycle Engineering SpA - Italy
www.lcengineering.eu

